ABBONAMENTI al «Piccolo» ... Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II · Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

... striali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 201

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1 — Trieste, Giovedì 30 Settembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 209 — Pubblicità N. 601. — Nuova Serie - N. 2124

L'imminente incontro dell'on. Mussolini con il ministro degli Esteri inglese

La rivalutazione della lira e gli agenti di cambio

Intensa ripresa politica

ROMA, 29

Stamane il Capo del Governo ha ricevuto a palazzo Chigi il Direttorio della Federazione fascista di Modena, presentato dal segretario generale del Partito on. Turati. Il comm. Corni, segretario generale, ha partecipato all'on. Mussolini che la situazione nella Provincia di Modena è la seguente: 22 morti fascisti. Su 45 Comuni della Provincia, 68 sezioni, costituite con 4000 iscritti nel 1923; 6000 nel 1924, 6000 nel 1925, 7280 nel 1926. Due Legioni di M. V. S. N. con 3800 Camicie Nere di primo bando; una Legione avanguardisti con 3000 iscritti; 68 Sezioni di Balilla con 4000 iscritti; un Gruppo di studenti universitari fascisti con 300 iscritti. Un gruppo studenti medi fascisti con 500 inscritti; 9 fasci femminili con 800 inscritti; 8 gruppi «Piccole italiane» con 400 inscritte, 45 Amministrazioni comunali su 45, in mani fasciste.

Inscritti ai Sindacati lavoratori 40.000; Sindacati agricoltori 4000; ai Sindacati industriali 600 e a quelli commercianti 4000. Totale delle forze fasciste dela Provincia: 80.330 iscritti.

18 Case del Fascio, 35 Cooperative di lavoro e 27 Cooperative di consumo; un giornale quotidiano la *Gazzetta dell'Emilia* alla dipendenza della Federazione. Solo tre Fasci sono retti da commissari. La popolazione è completamente con il Fascismo.

L'on. Mussolini ha vivamente elogiato il Direttorio e il Fascismo modenese e ha concluso dicendo che le doti caratteristiche di ogni camicia nera devono essere tre: coraggio, lavoro, disinteresse.

La premiazione del concorso pel grano

Il Capo del Governo ha ricevuto nel pomeriggio di oggi il sottosegretario di Stato all'Economia Nazionale on. Peglion, con il quale ha conferito in merito ai lavori del Comitato permanente per il grano, che si prepara a svolgere un importante programma per la intensificazione della cultura granaria in Italia. Si apprende intanto che, allo scopo di esprimere tangibilmente la riconoscenza del Governo Nazionale a coloro che hanno fiancheggiato l'azione ministeriale, intesa ad aumentare la produzione granaria nazionale, l'on. Mussolini premierà, il 10 ottobre, i vincitori del concorso nazionale per il grano.

Allo scopo di dare maggiore solennità all'avvenimento e di permettere a numerosi agricoltori italiani di venire a Roma per partecipare a tale festa, il ministro delle Comunicazioni on. Ciano, d'accordo con il Capo del Governo, ha disposto che i partecipanti fruiscano della consueta riduzione ferroviaria.

L'on. Mussolini ha anche ricevuto, nel pomeriggio d'oggi, il consigliere di Stato comm. Barone, con il quale si è intrattenuto su alcune questioni di carattere legislativo.

L'incontro con Chamberlain

...onte i apprende che il Capo del Governo ha deciso, all'ultimo momento, il rinvio «sine die» del Consiglio dei ministri ... Capo del G... ambienti politici tale rinvio viene ... Esteri inglese ... sione con l'incontro fra il ... questa sera un ... taliano e il ministro degli ... Londra un telegr... in Chamberlain. Proprio ... zia per domani l'inc... ale romano riceve da ... ti personalità. Si rilev... con cui si preannunti che il rinvio, avvenut... a le due eminen... to, starebbe appunto a co... redetti ambien... tizia. ... timo momen...

Non è ancora fissato il g... e tale no... sarà convocato il Consiglio dei m... si ritiene che la prossima sessione ... cui ziata fra due o tre giorni, e cioè do... ma il colloquio sarà avvenuto. In tale epoca ... anche fissato il giorno di riapertura della Camera.

Il *Giornale d'Italia*, a proposito dell'incontro Mussolini-Chamberlain, scrive: «L'incontro, che ormai sembra assicurato e che dovrebbe avvenire fra un paio di settimane, contribuirà indubbiamente ad aumentare la tradizionale intimità nei rapporti fra l'Italia e la Gran Bretagna. Difatti la comunanza d'interessi fra i due paesi ha avuto campo di manifestarsi più volte in questi ultimi tempi. Basti ricordare l'accordo per la Abissinia, intorno al quale alcuni hanno voluto ricamare le più assurde e fantastiche considerazioni, mentre in realtà non offendeva nè poteva offendere gli interessi di alcuno. Nè si deve dimenticare che, anche nei riguardi di Tangeri, la stampa inglese più autorevole ha mostrato di comprendere e apprezzare il punto di vista dell'Italia. C'è finalmente il nuovo orientamento della politica franco-tedesca, e anche in essa il merito dell'Italia e della Gran Bretagna non è lieve, se si pensa che l'accordo franco-tedesco intorno a cui si è tanto discorso in questi giorni, non sarebbe in fondo che una conseguenza del famoso patto di Locarno, di cui l'Italia e la Gran Bretagna sono appunto garanti».

La convocazione delle Camere

La prima quindicina del prossimo mese si annunzia particolarmente interessante nella attività della politica italiana. L'attività del Capo del Governo, che è stata in questi giorni molto intensa, prelude alla ripresa politica generale. Il Consiglio dei ministri, che si doveva tenere domani, è stato rinviato «sine die», ma la riunione della massima assise della rivoluzione fascista rimane fissata al giorno 7 ottobre e si prolungherà per tre o quattro sedute.

Quindi si avrà la convocazione straordinaria della Camera e del Senato per l'esame del disegno di legge per l'istituzione della pena capitale. La data precisa della convocazione della Camera verrà stabilita in un colloquio che il Primo Ministro on. Mussolini avrà domenica sera con il presidente della Camera on. Casertano, il quale ha fatto ritorno a Roma nel pomeriggio di ieri. Domani probabilmente giungerà a Roma anche il presidente del Senato on. ...oni, il quale avrà posdomani una con... za con l'on. Casertano, in merito ai ... ssimi lavori dei due rami del Parlamento. Anche il sen. Tittoni sarà ricevuto nei ... ossimi giorni dal Capo del Governo, con ... quale stabilirà la data della convocazione del Senato.

Negli ambienti politici si ritiene che la Camera si aprirà il giorno 12 ottobre, e che appena essa avrà approvato il progetto per la pena capitale, si inizieranno le sedute del Senato. Il disegno di legge verrà presentato quanto prima dal Governo alla Presidenza della Camera e sarà sottoposto agli esami degli Uffici nei primi giorni dell'ottobre prossimo. Sembra infatti che il progetto della pena capitale seguirà la consueta procedura parlamentare: Uffici, Commissione, Camera.

Questa mattina il Capo del Governo si è recato per tempo a palazzo Chigi, dove ha avuto subito un colloquio col ministro della Giustizia on. Rocco. Nel corso di tale colloquio, che è durato circa tre ore, sono stati presi i definitivi accordi intorno al progetto per l'istituzione della pena capitale.

L'«Impero» a sua volta ha aperto un'inchiesta sulla pena capitale e pubblica il parere favorevole di Enrico Ferri, che così si è pronunciato: «Quanto alla pena di morte, il mio pensiero è ancora quello... del comizio bolognese del 1878: per i delitti comuni e purtroppo quotidiani, per quanto orridi e ripugnanti, la pena di morte si è dimostrata non necessaria; per i delitti eccezionali di apparenze politiche, ma di contenuto selvaggiamente inumano, la pena di morte, che del resto la massima parte degli Stati civili ancora conserva, può rispondere alle apprensioni di un momento storico, e in questo caso, essa può essere, oltre che affermazione sovrana dello Stato, esercizio di legittima difesa».

Il personale di "Regina Coeli„

Da qualche tempo la stampa e gli uomini politici del Fascismo non hanno mancato di rilevare un fatto di indiscutibile gravità, che si verificava nelle carceri di Roma, dove i colpevoli degli attentati alla vita del Duce e dei complotti contro il regime subivano un trattamento inammissibile per uomini macchiati di colpe così gravi. Zaniboni per esempio, poteva comunicare senza difficoltà con l'esterno e ricevere persino lettere d'amore: egli veniva chiamato rispettosamente da certe guardie: onorevole. E Capello era tenuto in alta considerazione e chiamato «signor generale». Moltissimi altri fatti simili a questi e assai più gravi, sono stati segnalati di frequente.

Ciò doveva logicamente cessare, giacchè non si può ammettere che i colpevoli di attentati al Duce e al regime possano godere di un trattamento diverso da quello degli altri detenuti, e dei riguardi, in questi casi colpevoli, di una parte del personale del carcere. Il Governo ha oggi provveduto. Infatti siamo in grado di informare che, a seguito di accertamenti disposti da S. E. Rocco sul personale di custodia di «Regina Coeli», allo scopo di eliminare taluni inconvenienti lamentati nella vigilanza dei detenuti, il Guardasigilli ha ordinato l'immediato trasferimento di tre capo-guardia, di 16 sotto capo-guardia e di 30 guardie. Altri provvedimenti sono in corso di esecuzione.

Tale notizia sarà certamente accolta con viva soddisfazione dai fascisti e da tutto il Paese.

I delitti politici e i fuorusciti

I giornali continuano intanto a occuparsi ampiamente del disegno di legge sulla pena capitale, di cui si occuperà il prossimo Consiglio dei ministri.

In proposito la *Tribuna* scrive: «Oggi la rivoluzione fascista interviene ancora una volta a eliminare una contradizione passiva. La legge sulla pena di morte e sull'istituzione di un organo speciale — non di una magistratura speciale — e cioè di una Corte di Giustizia che giudichi di tutti i reati passibili di pena di morte, con una procedura diretta, lineare e chiara. Questa è una legge di semplificazione e di rafforzamento, che finalmente ristabilisce nella legge la grandezza della vita nazionale sull'individuo, fino a ieri rispettato e salvaguardato anche come criminale, dall'impotenza demo-liberale. E poichè tra i delitti connessi con quelli passibili della pena di morte sono quelli perpetrati in territorio straniero, è giusto che intervengano sanzioni precise e risultanti da processi; epperò, oltre alla pena, la conseguente confisca dei beni e la perdita della cittadinanza per i fuorusciti saranno connesse a vere e proprie sentenze emanate in seguito a tipici reati.

Così con il disegno di legge presentato, ...rà assorbita la legge sui fuorusciti e de... a la Commissione per i fuorusciti, poi... come è necessario, i crimini compiuti ... non possono essere in alcun modo ... di ecc... come crimini di eccezione, sot... Codice ... la procedura e a un giudizio ... passività ... si intende il correttivo a un ... rettivo, quan... cune gravi di inerzia e di ... morte e sull'is... intende più, questo cor... di giustizia, comp... la legge sulla pena di ... nari, si definiscono ... della gran Corte ... reati gli atti diretti ... magistrati ordi... anche se fino a ieri, e... ricamente come ... la più o meno rispettabil... la Nazione, ... di un cosiddetto pensiero pol... unessi come ... sulla pena di morte, che si ... ifestazione ... che agli attentati politici, agli o... La legge ... giori, al parricidio, al matricidio, a... oltre ... gi, al brigantaggio, è, però, come ab... peg... detto — conclude la *Tribuna* — una le... organica che risponde all'etica della So... cietà e dello Stato fascista».

Come abbiamo già avuto occasione di notar, il ministro Guardasigilli ha già condotto a fine gli studi per la formulazione del disegno di legge sulla pena capitale, su cui farà un'ampia esposizione in seno al prossimo Consiglio dei ministri. Si ha ragione di ritenere che il disegno di legge conterrà alcuni criteri basilari: il ripristino della pena capitale, l'elencazione dei reati passibili di tale pena e la fissazione della magistratura, che dovrà essere competente del giudizio su tali reati. Per quanto si riferisce alle modalità sussidiarie, si ha ragione di credere che sarà dato al Governo mandato di emanare in proposito opportune norme regolamentari.

L'incontro Mussolini-Chamberlain avverrà oggi?

LONDRA, 29

A Londra è ufficialmente annunziato che domani avrà luogo il colloquio fra l'on. Mussolini e Chamberlain. Per quanto non si conosca il punto preciso della riunione, a Londra si crede che i due uomini di Stato si incontreranno a Civitavecchia. Il colloquio avverrà su di una nave, che però, secondo informazioni londinesi, non sarà un'unità della Marina da guerra.

La stampa afferma concordemente che il colloquio è della più grande importanza e in esso l'on. Mussolini esporrà il punto di vista italiano sulla questione di Tangeri. Ma è facile arguire che la conversazione verterà su tutta la politica mediterranea delle due nazioni, e nei circoli bene informati si insiste nell'affermare che domani verranno gettate le base di un trattato italo-inglese, destinato ad avere la più grande portata. A proposito di questo colloquio fra i «leaders» della politica estera delle due nazioni, molti giornali rilevano che Mussolini e Chamberlain sono amici di ... data.

La situazione finanziaria

ROMA, 29

Anche della situazione finanziaria, che forma sempre oggetto di esame da parte del Capo del Governo e del ministro delle Finanze, si occupano ampiamente i giornali.

«La nostra moneta — scrive il *Giornale d'Italia* — ha migliorato ritraendosi dall'abisso in cui pareva dovesse precipitare e il mercato dei valori, questo sensibile barometro finanziario, che sconta con grande anticipo i futuri avvenimenti, ha segnato ribassi su tutta la linea. La sensazione del ribasso, come ha guadagnato le zone più sensibili, dovrà guadagnare altre zone. E' una sensazione che comincia a diffondersi, che ha avuto già i primi suffragi concreti. Ma chi sa quale sia la forza dello spirito anche nei fenomeni finanziari ed economici, che apparentemente sembrano dominati da leggi di ordine materiale, può asserire che la battaglia per la lira, aperta dal Capo del Governo, si trova, dopo un solo mese, a buon punto; tanto a buon punto, che ne appaiono ormai i riflessi morali e politici.

La battaglia per la rivalutazione della lira, voluta da Mussolini, è battaglia a favore del popolo, intesa la parola nel largo suo senso; è una battaglia che vuole, attraverso la difesa prima e la rivalutazione poi, della moneta nazionale, proteggere i diritti del suo lavoro. Perchè è evidente, in un'ulteriore crisi della lira, i salari e gli stipendi avrebbero finito col ricevere un danno irreparabile per l'impossibilità di uguagliarsi al mutato e peggiorato suo potere di acquisto. Tutti coloro che, e sono la maggioranza, vivono del proprio lavoro e non contano se non sopra cespiti fissi, debbono riconoscere oggi che il Fascismo li ha salvati da danni e da sacrifici a cui le classi medie di paesi vicini non sono sfuggite.

Ma la battaglia per la lira protegge anche e soprattutto il risparmio, il piccolo risparmio, che avrebbe, nella catastrofe della lira, trovato la catastrofe propria, mentre i grandi detentori della finanza avrebbero trovato sempre il modo di migliorare anche nella catastrofe la loro posizione.

Il piccolo risparmio, i ceti medi della proprietà, debbono salutare nel discorso di Pesaro la loro salvezza.

Ora è naturale che la Nazione riconosca l'attitudine del Governo e ne dia atto al regime, che ha, con l'impostazione stessa della battaglia per la lira, vinta un'enorme battaglia, la quale appare tanto più importante, ove si pensi alle stolide vecchie accuse degli avversari, per i quali il Fascismo era originariamente schiavo di compromessi da cui non avrebbe potuto liberarsi. Questi avversari, che amano di teorizzare, di incasellare, di geometrizzare, quando non sieno rei di incomprensione, ricevono oggi una solenne smentita. Il Fascismo, cioè il Governo e il regime, aderiscono alla realtà; non sono schiavi di formule, e perciò possono proteggere gli interessi della maggioranza, che coincidono con gli interessi permanenti della Nazione».

Un comunicato degli agenti di cambio

In proposito la Federazione nazionale fascista degli agenti di cambio ha diramato il seguente comunicato:

«Alcuni giornali hanno tratto motivo dalle attuali contingenze dei mercati borsistici per attaccare e ammonire, come responsabili di quanto avviene, i borsisti, così definiti con termine vago e improprio. Gli agenti di cambio, data la poca nozione che ha il pubblico delle questioni di Borsa e di come vi si svolgono gli affari, ritengono opportuno stabilire anzi tutto con esplicita chiarezza che la classe degli agenti di cambio è stata ed è estranea a qualsivoglia tendenza dei mercati e che, a ogni modo, nell'attuale regime di Borsa, essa è la classe più controllata e più vincolata a disposizioni di leggi e di regolamenti. Gli agenti di cambio non possono che approvare con piena sincerità i provvedimenti del Governo per la rivalutazione della lira, appunto perchè la lira è la merce che essi posseggono, e normalmente trattano e, pertanto, dalla sua rivalutazione non possono che attendere dei vantaggi.

In opposto dalle esagerate oscillazioni di titoli, essi non hanno che da temere gli enormi danni che a loro più specialmente derivano, per dover rispondere degli eventuali dissesti altrui con una propria elevata cauzione, con tutto il proprio patrimonio e con il proprio nome».

Del contenuto del comunicato, si occupa ampiamente il *Lavoro d'Italia*, che scrive: «L'asprezza dell'attacco che in questi giorni ha serrato il ritmo e intensificato il vi... gore, ha persuaso che si vuole fare sul serio. Non c'era altra via. Vari autorevoli ... osservavano che potevasi procedere ... ripetevano il vecchio adagio che la ma... improvvisa dei freni fa capotare che il ... Non per loro, ma per i clienti sarebbero stato, c'è da dire che non si davvero smobilrai persuasi che dovevano vero l'esempio ... se non avevano davche alla resa dei calche grossa fortuna il capo. ... ha dovuto piegare

Indicazioni ... ltate

E del resto, ognuno, pre... parlamentari, i comunicati ... ndo gli atti conti delle autorevoli e decis... gli i reso... Primo Ministro, può controllar... parole dei molto tempo ormai si diceva, si ... che da capiva, che il Governo, per risana... eva, si valutare la lira, non poteva che rip... e ri... riassettare il mercato. E questo ci ... e e si deve fare tanto economicamente qu... spiritualmente, perchè il regime di in... zione fa ricchi gli audaci e fa poveri i ... sparmiatori.

Il Governo vuole economicamente far comprendere che l'episodio di borsa di questi giorni non è che un aspetto della grande battaglia economica, che all'estero si comincia a giudicare grandiosa e utile all'Italia. Le quotazioni di ieri a Parigi sono un piccolo e indiretto segno. La battaglia non è contro gli agenti di cambio, che non sono in fondo colpevoli, e non è neppure individualmente contro quattro o venti grossi speculatori. Le persone, anche per il Governo, sono ben ... attraverso la loro ... si ... capitali ... tuazione del merc... anonime, che rappresen... a quella centraliz... della rigorosa politica di ... nari delle Societ... dei mezzi per vedere le ... uno dei fin... commerciate per quello che risanamento e ... resa dei conti, dunque, le azioni quotate ... pesta rovinano e il truc... esse sono. ... tenze formate sulle azioni fit... facciate di... Governo leale, audace e forte co della ... sano e sereno del lavoro ita... tizie, ... è ...

Verso lo scioglimento delle Camere polacche
Le nuove elezioni a dicembre

VARSAVIA, 29

I giornali commentano variamente le riconferme integrali del Gabinetto Bartel. Tuttavia essi concordano nel ritenere il conflitto fra Governo e Dieta giunto alla sua fase acuta, che porterà certamente allo scioglimento delle Camere. Il *Newy Kurjer Polski*, giornale ufficioso, dopo aver detto che l'atteggiamento di Bartel è conforme alla volontà e all'autorità del Presidente della Repubblica, conclude di essere sicuro che non vi saranno compromessi.

Il giornale *Kurjer Warzawski*, giornale contrario al Governo, dice che l'attuale lotta tra il Governo e la Dieta segna una nuova tappa del colpo di Stato del maggio e minaccia serie conseguenze. I partiti si sentono minacciati e reagiranno energicamente. Il Governo che, ha reso impossibili i compromessi, non avrà il voto di fiducia; quindi, conclude il giornale, si deve supporre prossimo lo scioglimento della Dieta.

Soltanto il *Kurjer Polski* ammetteva la possibilità che la Dieta avrebbe fatto un compromesso per evitare lo scioglimento. Ma l'atteggiamento ostile al Governo ricostituito da parte del Senato, il quale ha ridotto da 484 milioni di «zloty» a 450 il bilancio per il quarto trimestre, dimostra che l'opposizione è decisa a dar battaglia.

Il voto del Senato rende necessaria la riconvocazione della Dieta, che domani riesaminerà il bilancio. Si prevede che già in questa seduta il Governo porrà la questione di fiducia, che gli verrà negata. In questo caso il Presidente della Repubblica scioglierebbe le Camere e le nuove elezioni verrebbero fissate per il prossimo dicembre.

Succursali di banche estere multate
per contravvenzione alle leggi sui cambi

ROMA, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale 28 settembre 1926, che infligge una multa alla Banca del Sud, filiale di Palermo, al Nuovo Banco Italiano, succursale di Genova, al Banco de Italia y Rio de la Plata, succursale di Genova, al Banco Espagnol del Rio de la Plata, succursale di Genova e alla Banca Agricola Italiana, sede di Genova, per contravvenzione alle disposizioni di legge sui cambi.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale in data 28 settembre 1926: «Le borse valori del Regno, resteranno chiuse nel giorno 4 ottobre 1926, anniversario del centenario della morte di San Francesco d'Assisi, festa nazionale».

Gli agenti di pubblica sicurezza
saranno raddoppiati di numero

ROMA, 29

Si apprende che con i nuovi provvedimenti a favore della P. S. si aumenterà il numero degli agenti, che attualmente sono 15.000, a 30.000. Saranno ripristinati i reparti degli agenti investigativi già sostituiti con carabinieri specializzati, che furono anch'essi tolti di mezzo con la più recente riforma. Il nuovo corpo comprenderà 10.000 uomini, reclutati a scelta, che vestiranno l'abito borghese; gli altri 20.000 vestiranno una nuova divisa. Al reclutamento generale concorrerà largamente la Milizia volontaria, come quella che dà affidamento sicuro, sia come disciplina, sia come esperienza di servizio e fedeltà.

La riforma comprende anche un'istruzione preparatoria, che garantisce nell'agente la conoscenza precisa dei compiti da assolvere e riguarda anche il soldo e lo stipendio dei funzionari. Si parla d'una cifra di circa 350 milioni, occorrenti per far fronte alla bisogna, secondo il progetto che sarà sottoposto a un attento esame del Consiglio dei ministri.

L'on. Panunzio milite nella Legione G. Carli

ROMA, 29

S. E. Panunzio, sottosegretario alle Comunicazioni, ha chiesto la sua iscrizione nei ruoli delle Camicie Nere della IV Coorte della 150.a Legione G. Carli, con la seguente lettera:

«Caro Carabellese, La prego volermi iscrivere come semplice Camicia Nera nella Milizia Nazionale di Molfetta, che prende il nome del glorioso nostro Carli. Saluti fascisti. — Sergio Panunzio.»

Il Seniore Carabellese, comandante interinale della Legione, ha così risposto: «Eccellenza, ricevo la sua domanda di arruolamento quale Camicia Nera della nostra invitta Milizia e mi affretto a comunicarle il vivissimo compiacimento mio, dei miei ufficiali e di tutti i militi per l'alto onore che V. E. ci concede con l'appartenere e militare nelle nostre file. Ciò sarà di sprone a ben fare, come sempre e più di sempre, onde ben meritare della Patria e del Fascismo e ... di esempio e di monito agli altri, che ancora non vogliono convincersi che la Milizia è, come ben disse il Duce, superfascismo, e che l'appartenervi è altissimo onore. Potenti alalà. — Seniore Carabellese.»

Il sen. Nava lascia la presidenza della Fiera di Milano

MILANO, 29

Oggi si è adunato il Consiglio generale della Fiera di Milano. Il presidente sen. Nava ha dato comunicazione della lettera di dimissioni presentata alla Giunta il 15 agosto e tenuta in sospeso fino alla chiusura della Mostra internazionale della strada, per aderire ad un alto desiderio.

Il sen. Nava ha riconfermato oggi la sua lettera, nella quale, affermato che le autorità fasciste di Milano intendono esercitare sulla Fiera un'azione direttiva, dichiara di ... ere che ne hanno pieno diritto, poichè la Fiera stessa ha ormai assunto un ... tale importanza nazionale ed internazionale e rappresenta tale una forza economica e politica ... il suo assestamento anche for... ... e s'impone quale una nece... sità.

Data ... ale ... che assità, il sen. Nava ritiene evidente ... po della direzione, e specialmente a domini ... regolarra non possano essere che del Fascismo, e ag... ge «Ora a tutti ... fibnota la mia leale e ... devozione che mi onoro di ... avere dimostrato anche in momenti penosi ... il regime, sono pure noti i miei sentimenti verso il Fascismo, i quali mi hanno indotto, per coerenza politica, a separarmi da antichi compagni di fede».

«Ma io non sono fascista tesserato, per ragioni notorie, e quindi mi trovo privo del requisito fondamentale per poter essere alla testa di un istituto pubblico della importanza del nostro e che, come ho già detto, ritengo debba ormai inquadrarsi nel ... regime».

La Francia non conta sull'aiuto finanziario del Reich

La stampa tedesca per lo sgombero della Renania

Il risanamento finanziario della Francia

PARIGI, 29

L'opinione pubblica si è trovata d'accordo nel riconoscere il miglioramento della situazione generale dovuto agli sforzi del Gabinetto del franco, ma non sono mancati i mormorii per l'eccessiva riservatezza del Capo del Governo. Le lagnanze non sono d'altronde rimaste senza effetto, perchè una nota di carattere ufficioso, che ha fatto il giro di vari giornali, è venuta a colmare qualche lacuna del discorso presidenziale e a precisare il significato di certi passaggi, che dai critici meno riguardosi avevano potuto, non senza fondamento, venir chiamati evasivi e sibillini.

Il piano del Governo

Il piano di risanamento finanziario seguito dal Governo fonderebbe il principio della necessità di uno sforzo interno, fulcro del programma di Herriot, con quella opportunità di un concorso straniero, affermato dal rapporto dei periti e accettato da Caillaux. Poincaré intenderebbe contemperare i due principi e ricavare dall'uno e dall'altro tutti i vantaggi possibili. La prima fase della sua azione comprendente le economie e il risanamento amministrativo — lo sforzo interno insomma — è già quasi compiuta e sarà coronata dall'auspicato successo del prestito della Cassa di ammortamento, lanciato appunto in questi giorni.

La seconda fase comprenderà le operazioni necessarie ad assicurare le aperture di credito giudicate indispensabili dal Comitato dei periti. In primo luogo, dunque, bisognerà ottenere la ratifica dell'accordo sul debito americano. A tale scopo il Governo avrebbe trovato una formula su cui la maggioranza, e forse l'unanimità delle Camere, potrebbe accordarsi. Come il Parlamento americano non esitò a sconfessare la firma apposta da Wilson al Trattato di Versaglia, il Parlamento francese potrebbe rifiutare il suo avallo all'accordo concluso dall'ambasciatore Beranger. Senza giungere a questo estremo, la Francia dovrebbe bensì ratificare l'accordo, ma inserire nel tempo stesso, in un preambolo al progetto di ratifica, le riserve di diritto e di fatto, che i suoi rappresentanti elettivi ritenessero opportune.

La Commissione delle Finanze, il cui presidente Dariac ha avuto anche oggi un colloquio con Poincaré, prepara, in base ai documenti fornitigli, l'esposizione delle garanzie di salvaguardia e di trasferimento che si tratta di rivendicare. Ottenuto in questa forma il voto delle Camere, il Governo potrà proseguire più liberamente il suo cammino, passando alla fase finale dell'esecuzione, grazie all'impiego dei vari elementi raccolti e cioè della massa di divise estere costituita presso la Banca di Francia e delle aperture di credito nel frattempo ottenute.

Senza intervento germanico

E si giunge così al punto forse più importante delle informazioni ufficiose diffuse oggi: I risultati che si attendono dall'attuazione del programma sopra riferito consentirebbero al Governo di considerare, sotto un nuovo punto di vista, i progetti di accordo franco-tedesco, abbozzati a Ginevra e a Thoiry.

Sicuro di raggiungere la stabilità del franco al livello voluto, facendo uso della larga base di manovra che si sarà assicurato, sicuro, d'altra parte, che tale stabilità non sarà fittizia, perchè corrisponderà a un effettivo risanamento di tutto l'organismo finanziario del paese, il Gabinetto di Parigi potrà trascurare le fonti di aiuto tedesco, la cui efficacia, d'altronde, apparirebbe assai limitata, non trattandosi, in fin dei conti, che di una frazione del piano Dawes.

Questa improvvisa svalutazione delle trattative, su cui Briand aveva mostrato di fondare così vaste speranze, fa supporre che l'unanimità con cui il Gabinetto approvò recentemente l'opera svolta dal ministro degli Esteri a Thoiry fosse soltanto un pietoso mascheramento di incrinature realmente esistenti nella compagine ministeriale. Calmata con quella manifestazione d'insieme una inquietudine, che aveva già avuto uno spiacevole riflesso sul mercato dei cambi, il Governo avrebbe poi ritenuto opportuno di chiarire al più presto la equivoca situazione che ne risultava.

Una nota ufficiosa di oggi sembra preludere a un definitivo abbandono di quella che poteva essere la sostanziale politica finanziaria dell'accordo. La Francia non vuole rinunziare alle garanzie concessele dai Trattati, preferendo evidentemente inghiottire il boccone dell'accordo Mellon-Berenger, che la impegnerà per 62 anni a duri sacrifici. Dopo la campagna estiva contro la ratifica, gli umori parlamentari sembrano essersi alquanto calmati.

La manovra cartellista è fallita

Oggi, com'è noto, era stata convocata dai circoli cartellisti una specie di assemblea nazionale a scartamento ridotto, per protestare contro la soppressione di sottoprefetture e Tribunali di circondario. Poco più di una cinquantina di persone, fra sindaci, deputati e senatori sono in realtà convenute a palazzo d'Orsay, e non tutte si sono trovate d'accordo sull'opportunità della protesta nella forma che veniva proposta. Alle parole d'eccitamento del rappresentante della Savoia e Falcoz, sono serviti di contraveleno i savi argomenti portati dai senatori Francois Marchal e Henry De Jouvenel, che hanno consigliato di evitare ogni apparenza di manovra politica e di limitare le richieste a qualche attenuazione della portata pratica della riforma. E' stato approvato infatti un voto in cui si dichiara di non voler turbare l'esperienza tentata dal Governo per il risanamento delle finanze nazionali, e si chiede il rinvio dell'applicazione della riforma giudiziaria in vista di un esame più approfondito della materia. Questo voto sarà comunicato domattina a Poincaré. La manovra cartellista, in ogni caso, sembra fin d'ora ritirata.

E' oggetto di molti commenti la nuova levata di scudi del Consiglio comunale socialista di Lione contro il sindaco Herriot, che è accusato di usurpare ormai il suo seggio contro la volontà della maggioranza.

L'incidente di Germersheim
e le trattative franco-tedesche

BERLINO, 29

Il tragico episodio di Germersheim è anche oggi argomento di cronache e di argomenti politici. Alla versione ufficiale tedesca dell'accaduto, che tende a scagionare da ogni provocazione i tedeschi colpiti dalla browning dell'ufficiale francese, l'*Agenzia Havas* ha subito contrapposto un'altra versione secondo cui l'ufficiale ha sparato per legittima difesa. Non risponde a verità la notizia che l'ufficiale sia stato rimesso in libertà. Il sottotenente, invece, si trova in carcere, e le autorità competenti francesi hanno anche disposto che l'intero Reggimento d'artiglieria cui appartiene il Rouzier, sia allontanato da Germersheim entro domani. Da qui si vede che la Francia vuole evitare il ripetersi di incidenti e dare soddisfazione alla popolazione tedesca locale sempre estremamente irritata.

Dimostrazione ostile della folla

Ieri, quando il Rouzier uscì dal comando francese, dov'era stato interrogato, fu accolto dalla folla adunata intorno all'edificio al grido di «assassino e bandito», mentre un picchetto di soldati lo difendeva e il borgomastro accorreva a calmare la folla e a invitarla a sciogliersi. Sembra che il Rouzier, prima di commettere l'uccisione, domenica scorsa, abbia preso parte ad una dimostrazione in cui si insultò la bandiera tedesca, e abbia anche già altre volte tentato di attacar briga con i tedeschi, per aver modo di sfogare contro di essi il suo odio.

Il borgomastro di Germersheim ha inviato una lunga lettera alla Lega delle Nazioni, protestando contro il regime di schiavitù della popolazione della cittadina e chiedendo l'inchiesta di un tribunale arbitrale sul luttuoso incidente. Il borgomastro vuole anche l'immediato sgombero delle truppe francesi. Si annunzia stasera che il ministro della Giustizia del Reich, dott. Bell, partirà domani per Germersheim, allo scopo di informarsi personalmente sull'accaduto.

Intanto l'incidente di Germersheim offre ancora una volta ai giornali tedeschi l'occasione di parlare di una situazione ormai insostenibile, non solo per il pericolo del ripetersi di fatti analoghi, ma altresì perchè la occupazione dei territori tedeschi non è conciliabile con il Patto di Locarno e con l'entrata della Germania nella Lega delle Nazioni.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* si domanda, per esempio, se tutta l'opera diplomatica in corso non andrebbe all'aria, nel caso che, dopo qualche nuovo incidente del genere di quello di Germersheim, la popolazione tedesca, invece di mantenersi tranquilla, insorgesse.

Le ripercussioni dell'incidente

Analoghe considerazioni svolge il *Vorwaerts*, il quale dice che la sicurezza francese, essendo assicurata dal disarmo della Germania, dal Patto di Locarno e dall'entrata della Germania nella Lega delle Nazioni, l'occupazione del territorio tedesco si risolve per la stessa Francia in svantaggi d'indole finanziaria, poichè l'occupazione è pagata con la quota francese del piano Dawes, e in svantaggi d'indole morale, in quanto la Francia è di fronte al mondo in sospetto di militarismo. D'altra parte, mentre l'occupazione intralcia nella loro opera i fautori dell'avvicinamento dei due paesi, essa dà buon giuoco agli avversari di un'amichevole intesa. Pertanto, sia per l'infelice discorso di Stresemann al Gambrinus, sia per i due discorsi di Poincaré, sia infine per l'episodio di Germersheim, il cammino della pace tra la Francia e la Germania, che sembrava così facile dopo Thoiry, si è andato di nuovo riempiendo di ostacoli.

La *Deutsche Tageszeitung* dà rilievo a certe informazioni del *Petit Parisien*, secondo le quali Poincaré avrebbe in animo di rinunziare all'aiuto tedesco per salvare il franco.

Sia al di qua, sia al di là del Reno, esistono tuttavia fortissime correnti per nulla affatto desiderose di riavvicinamento e collaborazione. In questo senso va pure rilevato il discorso del presidente del «Comité des forges» a Parigi, il quale ha espresso bensì il desiderio di giungere al Cartello del ferro e dell'acciaio, ma ha dichiarato che non vi si potrà addivenire se si esigono concessioni tali da compromettere la sicurezza della Francia.

Il contenuto del Trattato russo-lituano

BERLINO, 29

Ieri sera, poco prima delle 18, è arrivato il ministro degli Esteri lituano Slesevicius, che si è recato subito al Ministero degli Esteri dei Sovietti e, poche ore dopo, ha firmato con Cicerin un Trattato di garanzia della durata di cinque anni fra la Russia e la Lituania.

Il Trattato impegna le due parti a non muoversi guerra. Qualora uno dei due contraenti sia aggredito da una terza Potenza, l'altro contraente non darà al Paese aggressore alcun appoggio politico, economico o finanziario. In caso di controversie non risolte per le solite vie diplomatiche, i due Paesi ricorreranno a un giudizio arbitrale.

Insieme con il Trattato sono state scambiate delle note in cui il Governo dei Sovietti conferma il suo antico punto di vista circa la questione di Vilna, e cioè riconosce che Vilna, sebbene si trovi ora in territorio polacco, appartiene alla Lituania. Dal canto suo il Governo lituano dichiara che i suoi impegni verso la Società delle Nazioni non sono minimamente intaccati dal Trattato.

Cicerin ha tenuto un discorso per dire che il Trattato non è diretto contro nessuna Nazione.

Preoccupazioni per la sorte
di numerose missioni inglesi in Cina

LONDRA, 29

Il caos cinese non accenna a finire. Gli episodi antibritannici si susseguono. Ieri si è data notizia dell'arrivo a Shangai di una colonia inglese, forte di 76 persone, che dovette evacuare Chung-King. Ora si è allarmati per la sorte di 500 missionari britannici a Keng-Tu, nella provincia di Szechwan. Di essi non si ha notizia. La situazione è in particolare incerta e pericolosa, perchè la città dista 2000 miglia dal fiume Jang-Tse, la grande arteria fluviale lungo la quale i cittadini stranieri, residenti ... Keng-Tu, hanno trovato scampo a bordo ... navigli amici.

I cas... di brigantaggio si susseguono. Giorni o... ono si è parlato di missionari e di due ... onne inglesi appartenenti alla missione, ... pite dalle bande cinesi. Queste bande si ... asportano da regione a regione assalendo ... e case e bruciando interi villaggi. Or... di briganti e di predoni cinesi comparve... a Jong-Chang, e si dice che abbiano ... altre due donne inglesi. A Chang-T... vano tre missioni. Le bande cine... irruzione e la sorte di questi ... religione e della civiltà ...

Le drammatiche giornate nelle vallate dell'Isonzo e del Vipacco

La grave situazione a Ranziano - Due vittime a Tribussa - Numerosi capi di bestiame annegati - L'interessamento delle Autorità - Neve e terremoto in Carnia - Due case colpite dal fulmine

Mentre la furia delle acque si va calmando

GORIZIA, 29

La sera e la notte sono trascorse tranquille. Il deflusso delle acque, in seguito alla cessazione della pioggia, si è manifestato ovunque. Così a Vipacco come nell'alto Isonzo, le acque diminuirono notevolmente di volume, ma quale desolazione nelle zone devastate, quanti danni, quanti dolori!

Biglia devastata

A Biglia, l'acqua, che aveva raggiunto ieri in certi punti tre metri e più di altezza, è notevolmente diminuita; tuttavia per raggiungere le abitazioni si è fatto anche oggi uso delle barche, trasportate sul posto dai vigili al fuoco di Gorizia e dagli avieri dell'aeroporto di Merna, i quali si sono prodigati a tutt'uomo per salvare dalla furia della corrente quanto era ancora possibile di mettere in salvo. Di grande utilità si è rilevata in questo settore l'opera degli artiglieri. Si ebbero a Biglia, dove nel pomeriggio di ieri si era recato il senatore Giorgio Bombig col vice sotto prefetto conte Attems e con il segretario comun. Beviglia, pietosissime scene.

Il quadro delle devastazioni in questo luogo è senz'altro desolante. L'acqua ha invaso tutte le cantine delle case rurali, ed è salita in certi punti fino alle grondaie dei tetti. La chiesa, posta nel centro del paese era stata invasa dalle acque e anche parte dell'altare maggiore era stata sommersa. La tenacia degli abitanti a rimanere nelle proprie case pericolanti rendeva più difficile l'opera di soccorso dei pompieri, degli avieri e degli artiglieri. Qualche uomo, non potendo rimanere nell'abitazione perchè l'acqua aveva allagato anche il piano superiore, si era posto sul tetto e ogni tentativo di farlo scendere rimaneva inutile perchè diceva di voler rimanere là a protezione della propria casa contro eventuali ladri.

Fortunatamente in questa zona non si ebbero a deplorare vittime umane. I danni arrecati agli stabili, alle campagne, alle fattorie sono ingentissimi. Sono crollati muri di cinta e le acque hanno trasportato nella loro furia inesorabile grandi quantità di sabbia, fango, legname, sterpaglie, tronchi di albero, tinozze, botti e persino carogne d'animali, che si sono arenati un po' da per tutto. Un tenente che, con un cavallo, aveva tentato di raggiungere le prime case, era scomparso col cavallo in un fossato, ma tuttavia ne uscì incolume. Soldati e sott'ufficiali degli avieri si prodigarono dando mano all'opera di salvataggio, immersi nell'acqua fino al petto. Così i pompieri di Gorizia ed i militi della Croce Verde di questa città compirono prodigi per salvare dalle acque travolgenti quanto era ancora possibile di afferrare, prodigandosi a trarre in salvo i bimbi e le donne colti dal panico di essere travolti dalla furia delle acque, mentre la pioggia molesta ed insistente continuava a cadere.

Ranziano ancora isolata

A Merna, a Vertoiba, a Prevacina e a Montespino, la situazione è sensibilmente migliorata e squadre di operai e di soldati sono intente a sgombrare il terreno da ogni sorta di ostacoli. Ieri, tutti i tentativi per entrare a Ranziano, completamente inondata ed isolata fra le acque, rimasero vani, poichè il ponte in ferro era completamente sommerso e l'altro ponte in pietra traballava sotto l'infuriar[illegible] rotta. Si temeva seriamente per quegli abitanti, parte dei quali si erano rifugiati sulle alture e invocavano aiuto. I pompieri di Gorizia, chiamati sul posto, nel pomeriggio tentarono di raggiungere il villaggio con alcuni barconi, ma fatti poco più di 200 metri nell'acqua che allagava la campagna, sommergendo anche le strade, dovettero abbandonare l'impresa, poichè un colpo d'onda li aveva strappati dalla base dove s'erano fissati con potentissimi arpioni e la barca fu trascinata inesorabilmente per un lungo tratto giù per la corrente impetuosissima, riuscendo ad arenarsi sopra un isolotto sporgente a fior d'acque.

Così tutti i tentativi più generosi di raggiungere Ranziano naufragarono inesorabilmente fino a sera in cui fu abbandonata l'idea di avventurarsi fra la corrente, allo scialbo chiarore delle lampade. Gli abitanti di Ranziano trascorsero una serata d'angoscia che cagionò delle scene inenarrabili.

Fortunatamente, la pioggia cessò di cadere e si ebbe una serata piuttosto fredda ma serena, mentre le acque continuarono a defluire sensibilmente. La povera popolazione colpita duramente, senza tetto e senza possibilità di uscita, pregava sulle alture e sui tetti delle case, invocando la protezione del cielo.

L'attaccamento alle case

Scene di strazio e di dolore si ebbero un po' dovunque in tutta la vallata del Vipacco, dove i contadini rimasti senza tetto ricorrevano alla pietà dei parenti e dei conoscenti per trovare ricovero durante la notte e riposare le stanche membra, tanto duramente provate dagli strapazzi della giornata. Come durante la guerra, anche in questa evenienza pericolosissima, molti contadini, ad onta del pericolo latente, non vollero abbandonare le case, rimanendo fra i perigli dell'alluvione a protezione delle case e dei loro averi mobili.

Oggi la situazione a Ranziano accenna a migliorarsi sensibilmente per il continuo deflusso delle acque. I danni causati dalla alluvione sono ingenti. Sul luogo del disastro sono state inviate commissioni di tecnici, per procedere all'accertamento dei danni causati dalla furia del tempo. Non si conoscono ancora i risultati.

A Vipacco la situazione non è meno grave. A Battuglia, dove sono le fabbriche della ditta Giuseppe De Mulitch, la ferriera ed il battiferro, le acque irrompendo con inaudita violenza, abbatterono un grosso muro di protezione e di difesa, allagando le officine. Altri danni sono segnalati nei piccoli comuni limitrofi, mentre la campagna del territorio di allagamento è rovinata completamente.

Il generale di divisione Piola Caselli, assente da Gorizia per licenza, è rientrato ieri alla sede, non appena informato dei gravi danni dell'alluvione in questa zona.

La tragica fine di due ragazze

Stamane, accompagnato dal sottocapo di Stato maggiore, magg. Lovera di [illegible] Maria e dall'ufficiale d'ordinanza, tenente Scarpa, il generale ha visitato la vallata del Bacia e dell'Idria, soffermandosi nei luoghi più colpiti dalla sciagura, ove le acque infuriando fin dal primo giorno con inaudita violenza, hanno devastato il cimitero, disseppellendo alcuni cadaveri e travolgendo le tombe. A Tribussa, l'infuriare del nubifragio ha causato anche due vittime. Due giovani contadine, le sorelle Apollonia e Maria Jelicanie, di 22 anni la prima e 24 la seconda, che si trovavano in una casa invasa dalle acque, perirono nei flutti, mentre stavano per abbandonare la [illegible] loro casa che era già in parte [illegible]. Il generale Piola Caselli, visitò B[illegible] [illegible]dreia, che presenta un aspetto desolante: alberi asportati, case danneg[illegible] [illegible]ata. Il [illegible] di Mo[illegible] [illegible] campa-

gne sommerse e coperte da uno strato rilevante di materiale detritico.

Slape d'Idria e Tribussa inferiore hanno subito danni ancora più gravi. I ponti che uniscono le due sponde dell'Idria in questa località, sono stati completamente asportati. La rotabile è danneggiata in diversi punti e ostruita da frane. Dal bivio di Zellin a Idria, le comunicazioni sono completamente interrotte. Le strade sono state asportate per circa una quarantina di metri dalla violenza delle acque dell'Idria. Sul posto sono stati inviati direttamente dal comandante della divisione 300 soldati del distaccamento di Circhina, che hanno subito iniziato i lavori di riattamento con tutta alacrità. Continuano ad essere inviati soccorsi da parte delle autorità militari alle zone danneggiate. Ovunque il pronto e generoso intervento dei numerosi soldati è stato di grande aiuto e di conforto alle popolazioni tanto duramente provate.

La visita del gen. Piola Caselli è stata largamente apprezzata dalle popolazioni allogene che anche in questa occasione si sono viste validamente sorrette dalle autorità e dall'Esercito. La seconda segheria rimasta travolta dalle acque è di proprietà del signor Marchi, il quale ebbe a subire ingenti danni, poichè la furia e la violenza delle acque trascinò ogni cosa, sfasciando le cataste di legname poste nelle cantine sotto le tettoie.

Il tempo permane minaccioso

Molti sono i cittadini che questa notte dovettero dormire all'aperto in tutta la vallata dell'Alto e Medio Isonzo, col freddo intenso sopravvenuto quasi immediatamente dopo il nubifragio dei giorni precedenti. Il tempo continua a rimanere minaccioso e il cielo anche oggi è oscurato da dense nubi. Nella regione montana infatti anche durante la giornata odierna la pioggia cadde abbondante. L'opera di soccorso a Biglia e altrove era resa più aspra appunto dall'incessante infuriare della pioggia. L'aspetto delle zone devastate è impressionante. Dovunque si scorgono i segni della tremenda inondazione. Innumerevoli sono gli animali che perirono nel gorgo, travolti dalle onde, mentre uscivano dalle stalle. Altri rimasero soffocati nei recenti o annegarono miseramente nelle stalle.

Il prefetto del Friuli, gr. uff. Spadavecchia volle essere minutamente informato di ogni cosa impartendo ordini alle autorità dipendenti perchè venissero prese tutte quelle misure necessarie atte a lenire le sofferenze delle popolazioni che per l'infuriare del maltempo furono maggiormente e più duramente colpite dalla sventura. Il Sottoprefetto di Idria e quello di Gorizia si occupano intensamente in merito provvedendo d'urgenza dove il bisogno maggiormente incombe e inviando sul posto speciali incaricati col compito di accertare i danni derivati dall'alluvione che ascendono a parecchi milioni di lire essendo stato distrutto gran parte del raccolto posto di recente nei granai e nelle rimesse, mentre il vino di recente colato fu travolto dalle acque che invasero le cantine. Il Vipacco specialmente trasportava nella furia del suo corso travolgente numerose botti con residui di raspi d'uva non ancora folati, strappate dalle cantine e dalle fattorie dove erano state esposte in questi giorni di lavoro.

L'Isonzo, che era salito a un'altezza rispettabile, trascinava nel suo impeto tra[illegible] botti, tronconi d'albero e perfino animali morti che si arenarono in parte ai margini del fiume.

Questo il quadro desolante e terribile delle due giornate tragiche, piene di angoscia e di dolore, che si abbatterono sul Goriziano e che riuscirono a sconvolgere tanta parte di attività di questa zona fertile e ubertosa, come non si ricordava da tempo. Infatti, per quanto le alluvioni di equinozio siano state un po' sempre moleste e funeste, tuttavia si riducevano a devastare parte della zona più prossima ai corsi d'acqua, limitandosi ad arrecar danni alle campagne o a qualche casa colonica più esposta, ma non si ricorda però che l'uragano avesse compiuto tali e tante stragi sia nella vallata dell'Isonzo che in quella più esposta del Vipacco.

Lo straripamento dell'Isonzo

VILLESSE 28

In località Saltimi l'Isonzo ha straripato questa mattina, causando un allagamento di circa 2 m. d'altezza in una zona fertilissima di 1000 campi. L'acqua è arrivata sino in prossimità del paese. Si deplorano gravi danni al raccolto, ma fortunatamente non vi sono vittime umane.

Appena la notizia si sparse nel paese, accorsero subito sul posto il sindaco sig. Spangher, accompagnato dal segretario comunale e dal brigadiere dei RR. CC. Poco dopo, arrivò un distaccamento dell'11.o Bersaglieri ciclisti, che, instancabili, approntarono opere di difesa.

Si portarono sul posto il dott. De Casidia, commissario di p. s., il tenente dei RR. CC. e altre autorità. Nel pomeriggio arrivò pure il colonnello dell'11.o bersaglieri cav. Boccassini che visitò i luoghi colpiti dall'inondazione.

Verso le 13 una nuova rottura dell'argine dell'Isonzo si verificava in località Traverso, ma questa rottura invece è stata benigna in quanto è stata fatta dalla violenza delle acque sull'argine sinistro del Torre, dove si riversano ora, essendo più basso dell'Isonzo, le acque provenienti da quest'ultimo.

Il panico nella popolazione, data la situazione del paese che si trova fra i due fiumi, è grande, ma si spera che il pericolo si sia allontanato.

Le acque ora continuano a decrescere sensibilmente.

I danni del maltempo nel Gradiscano

GRADISCA, 29

Anche ieri sera una pioggia torrenziale è caduta per parecchio tempo accompagnata da numerose scariche elettriche. La piena dell'Isonzo da ieri sera a questa mattina è aumentata notevolmente. Vengono segnalati alcuni straripamenti del fiume a Farra, Sagrado e Villesse dove sono state allagate le campagne arrecando numerosi danni. Sui posti di maggiore pericolo sono accorsi reparti di truppa per approntare delle opere di difesa.

Un deragliamento nella linea di Tarvisio

UDINE, 29

Stamane verso le 3, alcuni carri del treno merci n. 6101, diretto a Tarvisio, in prossimità di Bagni di Susnizza deragliarono. Lo sgombero della linea verrà ultimato in mattinata, il servizio passeggeri è stato assicurato mediante trasbordo. Le cause del sinistro debbonsi attribuire alla deficenza dell'armamento. I danni sono lievi. Uguale deragliamento, avvenne pure vari giorni fa allo stesso treno nella stessa località, per le stesse cause.

Violenti temporali nel Friuli occidentale
Una casa incendiata e una danneggiata dal fulmine

UDINE, 29

Nel Friuli occidentale, il maltempo non ha recato danni, ed i fiumi non sono neppure in piena. Si sono però avuti temporali violentissimi.

A San Vito al Tagliamento, nella frazione di Braida Bottari verso le 22.30, si scaricava un fulmine sulla casa di certo Pietro Settimin provocandone l'incendio. Andavano distrutta stalla e fienile con un danno del Settimin di circa ventimila lire.

Pure a San Giorgio della Richinvelda si scaricava un fulmine nell'abitazione di certo Antonio Luchini fu Daniele. La scarica è stata di tale violenza da provocare la caduta di due soffitti e il sollevamento di una parte del pavimento del granaio. Dopo aver attraversata tutta la casa, il fulmine si scaricò nella stalla uccidendo una mucca.

La neve e il terremoto in Carnia

UDINE, 29

Questa mattina, sulle più alte vette della Carnia, fu notata l'apparizione della prima neve, caduta durante la sera e la notte di ieri. La temperatura si è sensibilmente abbassata.

Ieri sera alle 10.35 fu avvertita in Carnia una sensibile scossa di terremoto durata parecchi secondi. La scossa, in forma sussultoria, fu avvertita pure a Tolmezzo, Ovaro, Villa Santina, destando panico fra le popolazioni. Non si registra però nessun danno.

Nuove scosse di terremoto

COMELICO SUPERIORE, 29

Questa notte all'1.35 fu avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio.

TOLMEZZO, 29

Ieri sera alle 18, nella Carnia è stata avvertita una nuova scossa di terremoto e un'altra pure a Villa Santina.

L'interessamento delle autorità
per i soccorsi ai danneggiati

UDINE, 29.

Il prefetto del Friuli gr. uff. Spadavecchia ha segnalato al Governo i danni ingenti arrecato dall'alluvione, ed ha intanto invitato per domani in Prefettura tutte le autorità e le rappresentanze degli enti onde prender accordi per un'azione di soccorso verso i sinistrati.

Al riguardo il reggente la Federazione fascista friulana ha diramato il seguente ordine del giorno a tutti i Fasci mandamentali della provincia:

«Gravi danni alluvioni vallata Idria richiedono affettuoso intervento Fascismo friulano. Prego interessare tutti i Fasci del mandamento perchè inizino la sottoscrizione a favore dei danneggiati. Attendo assicurazione».

Le ultime battute del processo Interlandi - Giordana

ROMA, 29

Alle 16 il Presidente dichiara aperta l'udienza.

Prende subito la parola l'avv. Vecchini. Dopo aver accennato ai due personaggi del processo, l'oratore afferma che la campagna di Interlandi fatta per pura fede fascista, ha inesorabilmente schiacciato il Giordana. Ciò sta a significare come la campagna stessa fosse necessaria e rispondente ad una necessità per il comune interesse del Fascismo e del regime. Esclude il reato di minaccia in seguito a varie considerazioni giuridiche. Su questo punto l'avv. Vecchini non insiste molto ricordando che lo stesso P. M. ha escluso tale reato. Nei riguardi del reato per lesione, che sarebbe avvenuta nella direzione della *Tribuna* il 21 settembre, egli sostiene che non si può parlare di lancio di oggetti, ma di atto di dispregio fatto di fronte alla non reazione da parte del Giordana; quindi non esiste l'intenzione di ledere, ma quella di ingiuriare. In merito alla frase «accattando elemosine nelle anticamere dei consigli di amministrazione», l'avv. Vecchini sostiene che l'Interlandi intendeva parlare di sottomissione del Giordana per avere diretto un giornale o l'altro, ma non di fatti che potessero ledere la onorabilità del Giordana stesso come persona. Rimprovera la malafede di Giordana per la campagna contro l'hallesismo, poichè egli sapeva benissimo di essere inspirato da un individuo che aveva tentato invano di farsi profumatamente stipendiare dai dirigenti l'hallesismo. L'avv. Vecchini, in merito alle pratiche svolte per il rinnovo del contratto con la direzione delle Privative, afferma che vi fu pressione chiara e netta da parte della *Tribuna* o per meglio dire da parte del Giordana. Ricorda che il Giordana, interessandosi di un'onorificenza da concedersi ad un giornalista, scrisse ad un illustre uomo con la minaccia di parlare di suoi rapporti personali e privati di natura delicata.

Nasce a questo punto un violento incidente tra i due avvocati, Giordana e Interlandi. Il presidente interviene per sedare l'incidente stesso ed invita l'avv. Vecchini a non uscir dalla causa.

L'avv. Vecchini riprende affermando che il Giordana era corrispondente del *Bollettino della Sera*, in qualità di antifilofascista, se non di antifascista. E l'uscita fu causata perchè il giornale era filofascista e non per altre cause come si è tentato di far credere. Dice che per il Giordana il Fascismo era un movimento di passaggio.

Domani sarà emanato il verdetto.

L'istruttoria contro Lucetti e i suoi complici

ROMA, 29

Il *Corriere d'Italia* scrive che in questi giorni il consigliere istruttore comm. Rosario Marciano, che intensifica sempre più il suo lavoro nell'istruttoria contro Gino Lucetti ed i suoi complici, si è occupato principalmente delle nuove denunzie a lui fatte dall'autorità di P. S. e dell'esame probatorio concernente le denunzie stesse. Infatti, aggiunge il succitato giornale, ieri sera alle ore 10.50, il consigliere istruttore comm. Marciano e il cancelliere cav. Signore, sono partiti alla volta di Massa Carrara. Come è noto in quella città sono detenuti a disposizione dell'autorità giudiziaria i genitori e la sorella di Gino Lucetti, alcuni suoi congiunti collaterali e parecchi anarchici militanti nella provincia di Massa Carrara.

Il *Corriere d'Italia* dice di aver ragione di ritenere che in settimana il comm. Marciano potrà esaurire gli interrogatori dei detenuti nelle carceri di Massa Carrara e che nella settimana ventura il consigliere istruttore potrà riprendere gli interrogatori col principale imputato e coi suoi presunti complici detenuti a Regina Coeli, interrogatori che potrebbero avere notevole importanza poichè messi in correlazione con l'istruttoria svoltasi a Massa Carrara.

Inaugurazione solenne delle lezioni nelle scuole medie

ROMA, 29

Il *Popolo di Roma*, pubblica una circolare inviata ai R. Provveditori e ai presidi degli istituti medi dal ministro della Pubblica Istr[illegible] on. Fedele, nella quale il ministro [illegible] che in tutti i predetti istituti gli studi si inizino con una cerimonia inaugurale da tenersi il 16 ottobre p. v. nell'intento di presentare la scuola alle autorità, ai cittadini, alle famiglie degli alunni e agli alunni stessi, facendo comprendere quali energie essa accolga, quali speranze coltivi e quali sieno i suoi titoli d'onore e quale il suo programma di lavoro.

La cerimonia dovrà anche lumeggiare la importanza dell'educazione culturale nel quadro generale della ricostruzione nazionale voluta dal Governo fascista. La circolare lascia facoltà ai presidi di giudicare il modo migliore da seguire per la celebrazione della riapertura delle scuole, ma raccomanda che essa sia contenuta entro limiti di signorile compostezza e che appaia realmente un appello solenne ai sentimenti migliori dell'animo e un atto di fede nella forza della volontà e dell'ingegno.

Le Direzioni degli archivi di Stato nella V. G.

ROMA, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1) E' costituita a Trieste una Direzione di archivio di Stato, la cui circoscrizione comprenderà le provincie del Friuli, di Trieste e dell'Istria.

Art. 2) E' istituita a Trento una direzione di archivio di Stato, la cui circoscrizione comprenderà la Provincia di Trento, con Sezione distaccata a Bolzano.

Art. 3) La tabella A all'allegato 1 al Regolamento per gli archivi di Stato, approvata con regio decreto 2 ottobre 1911, numero 1163, è modificata per quanto riflette la circoscrizione della Direzione di archivio avente sede a Venezia, la quale comprenderà le provincie di Belluno, Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza, e non più la provincia di Udine.

Le nuove monete d'argento da 5 e 10 lire

ROMA, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente regio decreto 16 settembre 1926, n. 1631 concernente la fabbricazione ed emissione di monete di argento da lire 5 e da lire 10:

Art. 1) E' autorizzata la fabbricazione e l'emissione di monete di argento da lire 5 e da lire 10 per un valore nominativo di 500 milioni di lire per ciascun tipo in sostituzione di eguale contingente di biglietti di Stato da lire 5 e da lire 10 da ritirarsi dalla circolazione.

Art. 2) Il grado di purezza di peso, la tolleranza di peso, il diametro, il contorno e le impronte delle monete saranno fissate con successivo nostro decreto.

Art. 3) Le monete da lire 5 e da lire 10 sopra accennate avranno corso legale in tutto il Regno a partire dal 1.o ottobre 1926, con potere liberatorio fino a lire 500 milioni.

Art. 4) Per la coniazione delle monete di cui all'art. 1.o del presente decreto potranno utilizzarsi le monete di argento da 1 lira e da due lire di conio nazionale, il cui ritiro dalla circolazione fu disposto col decreto luogotenenziale 1.o ottobre 1916, n. 1550.

Art. 5) Con decreto del Ministero delle Finanze, saranno disposti i prelevamenti dalla R. Tesoreria delle monete di argento fuori corso.

Il Principe Umberto al Concorso ippico di Stresa

MILANO, 29

Ieri il Principe Umberto, proveniente da Pallanza, si è recato a Stresa dove si svolge il Concorso ippico internazionale. Il Principe, che era accompagnato dal suo Aiutante di Campo, gen. Clerici e dal podestà di Pallanza dott. Basile, è stato ossequiato dal sottosegretario di Stato agli Interni on. Teruzzi, dai membri del Comitato e dalle autorità del luogo. La folla signorile che gremiva il campo delle corse ha salutato il Principe con vive acclamazioni. Il Principe ha assistito con interesse alle gare compiacendosi particolarmente con il capitano Ricci e con il belga sig. Laame, che soli hanno compiuto la gara di potenza ad ostacoli senza alcuna penalità.

Agenti di cambio insolventi a Milano e a Torino

MILANO, 29

Il Sindacato degli agenti di cambio ha fatto oggi affiggere in Borsa un avviso con cui si comunica che l'agente di cambio Osvaldo Rotta ha dichiarato la propria insolvenza. Con altro avviso è dichiarata l'insolvenza dei signori Carlo Martini e avv. Giovanni Toselli della Borsa di Torino, di cui vi abbiamo già comunicato ieri la notizia.

Vecchio investito e ucciso da un giovane ciclista

UDINE, 29

Il vecchio Leone Zappalenti di ignoti, di 67 anni da Sesto al Reghena, mentre domenica percorreva la via presso il caseificio fu urtato accidentalmente da un ragazzo sui quindici anni che correva in bicicletta, e cadde al suolo. Il ciclista che si era dapprima fermato, riprese quindi la corsa senza essere stato riconosciuto. Il Zappaletti fu da alcune donne, aiutate da un giovanotto, trasportato in un[illegible] [illegible]cina; ma le sue condizioni ar[illegible] giorando così che ieri, lune[illegible] seguito a commozione cer[illegible]

La trufferella di un f[illegible] rappresentante

[illegible]ONFALCONE, 29

[illegible]vetz di Antonio e di Tale Antonio [illegible] da Tarvisio, di 43 anni, Teresa Abruz, [illegible], Pendice Scorcola 341, il residente a Trento nella falegnameria di 18 corr. si [illegible], di qui, e spacciandosi per Salvato[illegible]te della ditta in legnami Ivan Rotar [illegible] Litja (Jugoslavia), dalla quale [illegible]mpo il Licari si fornisce di legname, [illegible] al Licari personalmente se era [illegible]o di fare nuove ordinazioni. In pari [illegible] il tizio dichiarò di essere autorizzato [illegible] riscuotere denaro per conto della ditta [illegible] lui rappresentata; perciò invitò il Licari [illegible] voler saldare ogni pendenza. Il Licari rispose che doveva regolare alcuni conti direttamente con la ditta, con la quale non ha mai avuto alcuna differenza ed alla quale ha sempre pagato regolarmente la merce ricevuta.

Allora il Coprivetz, visto che il colpo gli andava fallito, pregò il Licari di anticipargli per conto della ditta lire 200, somma che avrebbe dovuto impiegarla subito per conto della ditta stessa. Il Licari sborsò le 200 lire verso rilascio di regolare ricevuta; indi avvertì la ditta Rotar dell'esborso fatto.

Ma con sua sorpresa il Licari fu informato dalla ditta che il Coprivetz non è nè rappresentante e tanto meno autorizzato d'incassare denaro per conto di essa. Solamente, scrisse la ditta, costui si era spontaneamente offerto di procurarle come privato delle commissioni, null'altro.

Il vice-brigadiere Agostino della locale Questura venuto a conoscenza dela cosa, ieri sera procedette all'arresto del Coprivetz, che fu trovato in possesso di un lungo pugnale a manico fisso, riposto in fodero di cuoio, e dell'importo di lire 2 e pochi centesimi. L'arrestato fu deferito all'autorità giudiziaria.

COMUNICATI *)

Società Filarmonico-Drammatica

L'Assemblea Generale Straordinaria, indetta per il 30 corr., viene rimandata a **mercoledì 20 ottobre** a. c., alle ore 19, nella sede sociale (ingresso via S. Carlo N. 2), con il seguente Ordine del Giorno:

1. Relazione del Consiglio Direttivo.

2. Proposta di scioglimento della Società e nomina del Comitato liquidatore.

Trieste, 29 settembre 1926.

Il Consiglio Direttivo

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE
Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA"
Partenze: da Trieste (Molo Audace) alle 9;
da Venezia (Bacino San Marco) alle 15
TUTTI I GIORNI
IL SERVIZIO RESTA SOSPESO COL GIORNO 30 CORR.

COSULICH-LINE
CROCIERE TURISTICHE
nell'ADRIATICO e MEDITERRANEO
con il piroscafo di lusso
"STELLA D'ITALIA"
MALTA - AFRICA - SPAGNA DALMAZIA
dal 4 al 27 ottobre
Prezzo minimo Lire 3450
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cabine della «Cosulich», Riva Tre Novembre N. 7.

Oggi alle ore 18
VENDITE ALL'ASTA: Candelabri Meissen, argentiera mogano, cristalleria antica, servizio [illegible], pugilatori bronzo, consolle barocca, dorata, marina Pogna, servizi tè, porcellane artistiche, base argento per abat-jour, bronzo cinese, copridivano velluto, stampa del '700, servizio scrivania, busta compassi, libreria, ecc. ecc.
E. Vianello, via S. Caterina 11

Prima Scuola Italiana
Taglio, Cucito, Ricamo, Modisteria, Fiori
Direttrice: DONDA KLAMPFERER
Via Lavatoio, 5
Apertura dei corsi: 6 ottobre

MERCEDES
esporrà i modelli d'inverno e le creazioni Gallenga il 1.o, 2, 3 ottobre all' Hotel Savoia.

"LORETT[illegible]" [illegible]ora
Salone parrucchiera d[illegible]
Via Lazzaretto ve[illegible] che l'aper[illegible] [illegible]ani, con personale capacissimo.
Rendo noto alle genti[illegible] tura del Salone segu[illegible] capelli per signora e [illegible]dici.
Specialità: T[illegible] bambini, a pr[illegible] dev.ma: la proprietaria
LORY COSTRE'

[illegible]LONE PELLICCERIE LINDA
è trasferito da Vienna a **Trieste**, in **Via S. Sebastiano N. 4, II piano** ed ha iniziato la sua attività assumendo **riparazioni d'ogni genere**. Lavorazione sollecita ed accurata a **prezzi modici**.

Il sottoscritto porta a nonoscenza dei signori Clienti d'aver assunto la **Conceria** ed il **Lavoratorio di pelliccerie** della or disciolta ditta
Fratelli Alberti
al N. 131 di via Ponziana.
Nel nuovo salone ivi aperto è esposta una **ricca scelta di pelliccerie** di ogni qualità a **prezzi modici**.
Il lavoratorio, dotato dei più abili operai, continuerà ad eseguire le ordinazioni con quella scrupolosità che ognor distinse la cessata ditta.
Appositi ambienti sono a disposizione della spettabile Clientela per la custodia di pellicce.
Dev. CARLO ALBERTI
Via Ponziana 131
Telefono 23-56

GROSSISTI OLIO!
Attivi rappresentanti, conosciutissimi, domiciliati a Fiume, visitano regolarmente **Carso, Istria, Isole**, desiderano rappresentare primaria Ditta, sola provvigione. Assicurasi buon lavoro con primaria, affezionata clientela. Referenze primarie. — Offerte sub: «10662 Z» Unione Pubblicità, Trieste.

Entusiastico successo raccoglie la ricca collezione d'autunno di Confezioni per Signora che
LA MERVEILLEUSE
di Torino
espone nel suo negozio
CORSO VITT. EM. 27
TRIESTE
VISITATELA!

I GRANDI MAGAZZINI
ÖHLER
TRIESTE
vendono soltanto merce perfetta di ultima novità, a prezzi convenientissimi.
La MERCE AVAREATA dall'alluvione venne ceduta per lo stralcio al negozio
MERY KIRSCHNER
S. GIACOMO, VIA SCUOLA NUOVA 17

Trattoria-Buffet "Al Teatro"
Via Piccolomini, 15
dirimpetto al Politeama Rossetti
Completamente rimesso a nuovo
CUCINA SEMPRE PRONTA
VINI ASSORTITI :: BIRRA DREHER
PREZZI MODICI
Propr. E. LEVI MINZI

LA S. A.
Lorenzo Galtrucco
Tessuti
Piazza Goldoni 1 Piazza Goldoni 1
[illegible]COLO»
PALAZZINA del [illegible]
[illegible]lientela che i
informa la sp[illegible]anno chiusi da
magazzini [illegible]medì p. v. per pre-
oggi s[illegible]inaugurazione dei nuovi
parar[illegible]
lo[illegible] sera, Domenica e Lunedì
Esposizione Generale

Pianoforti
Grandi marche. Prezzi miti
COZZI & FURLAN, Trieste, via S. Lazzaro 16

Impermeabili
(propria fabbricazione)
oltre 3000 pezzi sempre in deposito
per uomo e donna, da lire 90
stoffa tipo inglese . » » 190
impregnati doublè . » » 220
pura lana . . . . » 300
Mantelline
di stoffa tipo inglese
per bambini, da lire 60, 65. 70, 80
Recenti arrivi
in grande assortimento
Soprascarpe di gomma
per uomo e donna
Stivaloni
per uso bordo ed industria
sino al ginocchio, a mezza ed a tutta coscia
delle migliori fabbriche
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
presso
LINOLEUM
LEOPOLDO HAAS
Trieste, Corso Vitt. Em. III, 2

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno.

CRONACA DELLA CITTÀ

Per la nuova economia dell'Alto Adriatico

L'industrializzazione climatica e turistica della Regione Giulia - Trieste caposaldo: Grado-Postumia-Tarnova - Il Teatro della guerra

(Nostra intervista con Giovanni Borelli)

Abbiamo incontrato Giovanni Borell', l'apostolo infaticato delle rivendicazioni adriatiche, che, lasciate un po' in disparte le storie e le lettere, s'è messo, da qualche anno, si può dire subito dopo la redenzione, a fare della storia attuale, dedicando energie giovanili, l'alto ingegno e il grande animo allo studio di questioni economiche e tecniche particolari alle nostre regioni ed alla possibilità dei loro innesti e sviluppi nel complesso del sistema economico nazionale.

— Si parla nei nostri ambienti politici industriali e finanziari — gli abbiamo chiesto — di una vasta iniziativa cui Ella ha dato il nome, l'attività, la direzione concettuale e organizzativa, che ha per vertice Grado ma per teatro l'intera zona turistica istriana e del Friuli orientale e che, caposaldo Trieste, ricollegherà questo a tutto l'altipiano carsico sino a Postumia, diramandosi sul litorale carnarico e le isole che ne sono le gemme. A che punto è la iniziativa?

Interessare il pubblico

— Si è ancora nella fase della preparazione che non è facile per la molteplicità degli aspetti del poderoso problema e la necessità di darvi sviluppi organici, strettamente e adeguatamente coordinati. Ma appunto per ciò credo opportuno rispondere al questionario preciso che Ella si propone rivolgermi e in modi non meno nitidi e precisi. Bisogna produrre intorno alla nostra iniziativa un movimento vigile e intenso d'interesse pubblico.

Si ha in genere un concetto parziale e manchevole di uno dei maggiori gruppi di possibilità creatrici di ricchezza di tutta la meravigliosa duplice Venezia redenta. Qui non è luogo di intrattenerci della grande provincia tridentina in cui le stesse cause d'ordine produttivo debbono condurre ad effetti similari; e là su il problema si presenta anche con una base d'altra natura poderosa ereditata in pieno la cui più delicata difficoltà consiste nell'inquadramento delle fonti dentro il quadro dell'economia nazionale o in un trapasso nazionale dei fattori antichi psicologicamente avversi o recalcitranti. Nella Venezia Giulia, includendovi oltre l'Istria la provincia carnarica e per quel tanto di prestanza geografica o di giurisdizione amministrativa che le spetta, la consorella di Pola — meno il litorale liburnico e le isole che rappresentano una eredità cospicua ragguagliabile all'Alto Adige — si tratta di fondare dalle radici un sistema grandioso di attività industriale di primissimo ordine, le cui condizioni di urgenza e legittimità furono manifeste dal giorno dell'armistizio, ma che sino ad ora [illegible] o si disperse nel frazionamento isotivi iniziali incerti e poveri [illegible] e tentaguente perdita di un tempo prezioso con il corollario di scoramenti, allontanamenti e anche diserzioni fatalistiche negative.

— Il sistema che Ella caldeggia e che ormai fa capo a Lei, non prende le mosse e il nome da Grado? Come mai dall'isola bellissima, Lei, che non è gradense, è partito con un piano industriale edificatore di sì vasto raggio e di tante interferenze?

— Premetto. Dall'armistizio, anche per delicati uffici affidatimi dallo Stato, mi occupo con inesausta passione e volontà che gli ostacoli più accendono, di tutta la nuova economia dell'Alto Adriatico. Cercai di recare un contributo positivo e tratto dalla rivoluzionaria trasformazione del retro-terra nell'Europa centrale, alla trasformazione logica delle vie e degli stromenti della produzione. Dopo il periodo legionario fiumano, per il Carnaro, muovendo da un principio concordatario che poi Benito Mussolini stupendamente concretò, sostenni in una lunga campagna sul *Resto del Carlino* l'evidenza di una nuova grande via dal retroterra al più intenso mercato italiano, nuova grande via che non recasse nocumento alcuno (ed è palmare l'evidenza geografica della tesi) a Trieste, capolavoro dominatore della nascente nostra signoria adriatica e a Venezia madre reimsediata da Mestre verso il defluire quando che sia inarrestabile della Germania meridionale sull'Italia anche mediterranea e sull'Oriente. La nuova via virtualmente ricca d'inesplorate dovizie, costituirà a mio avviso nel nuovo porto di Ravenna la testa di ponte balcanica sulla valle del Po. Integrazione armonica per fronteggiare la possente offensiva danubiana verso sud e verso il nord baltico; non un elemento perturbatore e deviatore a danno altrui. E sostenni, contemporaneamente, un tipo flessibile di politica tariffaria e turistica a compromesso, dal centro della costa liburnica — Abbazia — verso il suo insopprimibile retroterra danubiano.

La creazione della zona triestina

Però sin da allora constatai che un metodo il quale si inspiri alla concorrenza chiusa e porti a lottare i singoli centri produttori gli uni contro gli altri, anche nella valorizzazione industriale climatica e turistica di grande stile, per l'Alto Adriatico costituisce un errore funesto. La natura e la geografia hanno predisposto indicazioni singolari e tipiche così specifiche da costituire una inconfondibile specializzazione funzionale. Chi può contendere il primato turistico e climatico di Abbazia, l'insostituibilità per certa clientela raffinata e rarefatta di Brioni, la preziosa armonizzazione coloristica e floreale di Laurana, il sognante carattere quasi claustrale, così spiritualmente arcaico, di Lussino? Il dato tecnico sicuro per lo sviluppo dei singoli, di quello scacchiere, e, proporzionale alla loro natura, resta pur sempre e contro ogni tentazione, lo sviluppo del loro carattere individuale e il coordinamento turistico che lì può fondere in una collaborazione metodica a certo rendimento. Se non si trova la via di tale collaborazione, vuol dire che il vecchio campanilismo disintegratore ha velato le menti e corrotto il senso realistico dell'interesse comune, che è la somma dell'interesse dei singoli.

— E per la zona triestina che Ella ricollega al Friuli orientale, si ripetono gli stessi caratteri?

— Matematicamente. Anzi qui è tutto da edificare. Meno lo sforzo veramente ammirevole dei signori Cosulich a Portorose — stupenda perla, ma di raggio necessariamente limitato — qua, di attrezzatura industriale climatica e turistica moderna, non vi ha quasi traccia. L'Austria non sentì, o non volle sentire il problema. Il caso d'Abbazia fu un sogno imperiale ed aulico che la tradizionale prodigalità ungherese e la abbagliante venustà del luogo, fecondò. Nella provincia triestina d'oggi, Grado si venne componendo per una predisposizione naturale della sua meravigliosa marina verso il retroterra dell'ex duplice monarchia e la Germania meridionale, per gradi quasi indipendenti e automatici, senza che da Vienna partisse un concetto superiore di realizzazione adeguata a tanta potenzialità. L'isola solare veneziana, restò deserta di pubblici servizi degni di una grande stazione di cura, con un sistema primordiale di comunicazioni, priva di un piano veggente di sviluppo persino nella sua costituzione edilizia. Il Governo asburgico dotò, e tardi, l'isola di una legge nella parte funzionale ottimamente congegnata per istituirvi una Commissione di cura, o, come si diceva allora, un Curatorio delegato, con personalità giuridica e finanziaria autonoma anche in confronto del Municipio, a sovraintendere e promuovere, con i mezzi fiscali assegnatigli, un degno avvenire alla stazione balneare; ma non si uscì mai dal lento ritmo tradizionale e borghigiano della vita provinciale, nemmeno intuendo la grandiosa possibilità che il solo retroterra dell'Impero avrebbe serbato a una visione propria della particolarissima natura salutare della spiaggia privilegiata.

Soltanto dopo l'annessione alla madre Patria, la Commissione di Cura, per merito singolare di un isolano di potente vocazione costruttiva e di preparazione culturale eletta, reduce dagli umani studi di Firenze, gentiliano in pedagogia e però tutto dato ai valori morali puri, il dott. Biagio Marin, che seguì poi il maestro anche nella pronta adesione al movimento fascista, e fu ed è segretario politico del Fascio di Grado, con la collaborazione di un Commissario prefettizio di adorna e varia attività intellettuale, il goriziano prof. Camisi, e in un primo tempo del pugno autoritario del presidente cap. Pozzetto, tra ostacoli d'ogni sorta, e molte persino stravaganti incomprensioni del centro e della periferia e confuse incertezze dirigenti della nuova giurisdizione amministrativa e un'indifferenza, sinonimo di ostilità, della Banca, del capitanato industriale cominciando dalle organizzazioni nazionali dei Grandi Alberghi, in verità non ascoltate come si dovrebbe per il movimento della bilancia commerciale — osò disegnare il primo nucleo fondatore (ampliamento verso l'isola della Rotta, a pennelli di colmata, della spiaggia, nuovo stabilimento, Casino di Cura, sistemazione del piano regolatore, dissepellimento delle preziose reliquie storico-archeologico-artistiche del Patriarcato gradense, baluardo remoto di venezianità e romanità anche contro Aquileia, mano lunga dell'invasione alemanna e della nostra prima captività, organizzazione alberghiera svincolata dalla regressiva ostilità misoneistica dei piccoli feroci interessi locali ecc.) cioè quella che io chiamai la «Nuova e grande Grado».

— Come Ella abbracciò e segnò poi da Grado le linee sintetiche di un piano di tanto maggiore?

La bellezza di Grado

— Grado [illegible] certo senso, il vertice di tutto un sistema d'industrializzazione climatico-turistica grandiosa della intera [illegible] sò è un incanto di [illegible] costante, inondata dal sole, il mare, a clima [illegible] che a dire lirica si dice la pura verità: silenzio e purità isolana, colore veneziano che la cerchia alpina imminente rende più alto e più fondo. E' il «paradiso» dei bambini per definizione clinica di cittadinanza europea, possedendo una spiaggia a lievissima inclinazione d'onda di una estensione lineare, verso il mare alto, unica tra quante se ne conoscono e quindi «abitabile» in perfetta sicurezza e ad immersione mobile a piacimento dai bimbi di qualsiasi età, senza il più lontano pericolo anche se quasi incustoditi. Potrà diventare un centro di cura pediatrica incomparabile. Già, sotto il crollato regime, vi era determinata una corrente intensa di affluenza infantile da tutta l'ex monarchia e dal Centro-Europa. Per quella specializzazione clinica e di profilassi igienica infantile, Grado fu scoperta da un italiano, il pediatra fiorentino di fama assodata, il Barilari: e la scoperta venne convalidata da congressi e studi definitivi nella pratica internazionale. Ora la scomparsa dell'Impero non ha cancellato nulla della insostituibilità geografica di Grado, per piccini e adulti, dell'intero Centro-Europa. La restituzione di Grado alla Patria l'apre alla frequenza italiana che non può mancare. Basta attrezzare l'isola in conformità dei suoi nuovi compiti e attrezzarla in grande, con alberghi, giardini, casino a bagno caldo, teatro, luoghi di svago ecc. Non temiamo più gli stranieri che conoscano i doveri dell'ospitalità e sappiano che la tradizione di un Italia alberghiera servile è definitivamente spenta. Anzi li desideriamo anche come testimoni e propogandisti reduci della nostra liberazione politica e spirituale. Per la bilancia commerciale e i fini che si propone il Governo di Benito Mussolini, questa sarà una fonte di possente efficacia saldatrice: e le antipatie del Primo Ministro ispirate dall'ignobile costumanza leccascarpe di un tempo, cadranno di fronte ad una diversa realtà luminosa.

— Si dice che specialmente per l'istituzione di questa stazione pediatrica-internazionale, Grado incorporerà l'isola adiacente della Rotta.

— E' il caposaldo. La spiaggia ora è breve troppo. Anche guadagnando, come si sta facendo, per colmata qualche altro centinaio di metri, saremo sempre avari di area. E' mestieri saldare in continuità di colmata Grado alla Rotta. La quale è un parco naturale di parecchi chilometri di lunghezza, infoltito su sabbia d'oro finissima con una pineta e arbusti arborei di rosmarini, ligustri, di una bellezza trascendente. Luogo da installazioni di cura e giuochi e ville ed ogni possibile apparecchio climatico e balneare. La congiunzione di Grado alla Rotta include l'immediata bonificazione del terreno anche in senso sanitario, cominciando dalla Sacca all'estremità orientale di Grado che si trasformerà in terreno edilizio a lato e di fronte al nuovo grande stabilimento da erigere quasi sulla saldatura delle due isole unificate, cioè al centro. La bonifica apresterà anche la terra feconda per gli orti necessari alla nuova città vorace: altra ricchezza.

— Ma il problema della bonifica di Grado deve essere assai più notevole nella zona lagunare.

— Notevole e la base di tutto. Intanto circa 3000 ettari di laguna comunale sono quasi pronti alla bonifica integrale idraulica e agraria. Questo demanio comunale sarà la provvidenza per la soluzione dell'intero problema isolano. Il mio primo pensiero fu di impedire ad oltranza una soluzione tecnico-patrimoniale della bonifica lagunare fine a se stessa. Altrettanto si dica della bonifica peschereccia a valle che il collega Andrea Davanzo potrà mostrare quanto meravigliosamente attuabile, formando un centro di produzione ittiologica con pochi rivali. La bonifica deve essere coordinata all'intero piano della nuova Grado: è intuitivo. Qualunque pressione in senso disarticolatore diventerebbe disastrosa. La malaria alla marina di Grado è ormai un ricordo preistorico; ma quel resto lontano e marginale che nel perimetro della laguna non è estirpato, lo deve essere e in un piano che rappresenti un formidabile fascio di ricchezza triestina, giuliana, nazionale.

Trieste

— E la ripercussione su Trieste?

— Grandissima. Trieste dista da Grado 18 miglia marine: si possono ridurre di parecchio. Le difficoltà odierne della navigazione in acque estremamente graduate che impongono giri lunghi e cauti sono troppe. Il nostro piano include un nuovo canale — del resto già in costruzione — che avrà funzione principale nei lavori della bonifica ed è quasi certamente incluso nel piano di navigazione interna Milano-Monfalcone.

Il canale navigabile dovrà seguire una linea interna parallela alla spiaggia e sboccherà in mare alla foce del Primero aprendo una linea di navigazione assolutamente sicura in ogni stagione a distanza di sole 14 miglia da Trieste. Si pensi che da tre giorni ora Grado da mare è assolueamente tagliata fuori dal capoluogo. Poi occorre esaminare il progetto di un pontile d'approdo non sul percorso lagunare ma sul mare lungo la nuova pittoresca passeggiata: pontile in cemento armato di 400 metri che consentirà alle navi di navigazione litoranea Trieste-Venezia di attraccare tutto l'anno in tempo normale, liberando Grado dalla prigionia dei suoi banchi sabbiosi proibitivi. Il che equivarrà anche a costruire a Grado, a meno di un'ora di navigazione, il vero Lido di Trieste per grandi masse affluenti dalla grande città. Contemporaneamente con un ponte girevole occorrerà riunire l'isola per il cordone ombelicale del Belvedere al suo retroterra metropolitano convergente su di essa: Vienna, Monaco, Praga, Buda, Milano e Roma: da 14 a poco più di 20 ore di comunicazione ferroviaria diretta. La diga o cordone-ombelicale del Belvedere deve essere tolta dall'indecente simulazione ferroviaria e navigabile presente. La forza elettrica è a portata di mano: la Direzione delle Ferrovie sarà lieta di cancellare una passività indecorosa per dotare la nascente grande Isola di un servizio adeguato.

Noi a Grado abbiamo nell'ing. Papis della Società ing. Ribi e C.i, un tecnico delle comunicazioni perfetto; e non soltanto per Grado ma per tutta la zona istriana, per il Teatro della guerra e la corona fulgente dell'altipiano e delle valli friulane.

La corona superba: Tarnova - Teatro della guerra - Aquileia - Postumia

— Già: il loro piano non armonizza tutta la cintura carsica anche intorno al Teatro isontino della Guerra?

— Precisamente. Abbiamo detto Grado vertice climatico e turistico di un meraviglioso itinerario interdipendente. Postumia, [illegible] trezzatura climatica e turistica degna di sè. Chi è al mare salirà alle Grotte e al Vallo Cesareo e non per fuggire: una sosta deve essere inevitabile: il patrimonio di bellezza intorno alle Grotte è sbalorditivo. La Commissione Reale per le Grotte intende e aiuterà. Postumia è a un'ora e mezza da Grado, ma nella valle dell'Isonzo, sopra Gorizia, a strapiombo, a quaranta minuti di auto, si stende una delle più pittoresche e certamente la più varia e luminosa foresta d'Europa: Tarnova, con quell'affascinante radura di Loqua che è veramente un divino spiraglio di serenità incontaminata. Da anni Gorizia attende ad una delle sue più care speranze: la conoscenza della prodigiosa sua ghirlanda montana diramata nel folto delle popolazioni in cerca di sollievo, di salute, di riconciliazione con la vita e il mondo. L'alleanza del mare dei Patriarchi, con la montagna dell'ultima gesta latina, esaudirà la speranza di Gorizia.

A due passi da Grado è Aquileia: cioè il segno più augusto di Roma nell'età cieca anche se poi tralignò. La Basilica, il Museo, il Cimitero degli eroi sempre vivi, le vestigia del grande porto preveneziano, sono elementi di reverenza e fascino mondiali. E tra Gorizia, Aquileia e Grado è il Teatro della guerra, lo stupore senza limiti quando lo si conosca sul serio, di quanti al mondo possono farsi un'idea del favoloso compito che non infranse il giovine, immortale popolo d'Italia.

Perchè si sono chiesti ormai in tanti — ed è recente la serie dei nobilissimi articoli di Sergio Gradenigo, e l'itinerario monografico del colonnello Gariboldi, passione e cervello prodi, il piano organizzatore dell'on. Suvich, benemerenza insigne — perchè se a Verdun, che è un'inezia di fronte alla bolgia carsica e alla titanica maestà alpina, accorre a milioni la gente, qui devono sfilare in fuga di ventiquattro ore treni-lumaca di reduci a tasche vuote per accendere un lumicino a Redipuglia? Io, sulle tracce dello stesso piano Suvich, sono andato oltre, alla sostanza. Il Teatro della guerra deve essere vissuto dalle sopraggiunte generazioni: vissuto, cioè abitato, respirato. E' la maggiore armatura ideale, nella stessa presenza fisica, della Patria sugli inviolabili confini. Scuole, istituzioni sportive, falangi premilitari qui debbono mettere e sentire le radici. E' un problema di organizzazione alberghiera nei modi semplici, economici, spediti che il fine impongono. Intorno alle 15, alle 20 lire, al massimo, di retta, ma crearvi, non il campeggio, il tempio. Mare prossimo, le cime eterne davanti agli occhi: il Carso ignoto e stupendamente «nuovo» da esplorare, da far proprio anche nella fervida comunanza con gli allogeni. Ecco le linee del mio piano. Dobbiamo vincere.

— E i mezzi?

— Verranno. Finanza e tecnica della bonifica sono già in moto. Il Governo, informato, certamente disposto, e avremo, speriamo, la visita dei ministri Belluzzo e Volpi: il Partito Fascista, nel nome di Benito Mussolini, per la promessa ovvia di Renato Ricci che l'on. Barduzzi certamente vorrà avallare, batterà la diana. Collaboratori, anche nelle cose, come il principe di Torre e Tasso per Sistiana, accorreranno. E' commissario straordinario per il Sindacato Fascista del Turismo, il comm. Carretti, albergatore principe e timoniere di una potente associazione «ad hoc»: altra malleveria. Siamo in cammino: duro ma consapevole e certo. Le linee sono maestose, ma in un caso come questo la totalità degli sviluppi nella loro sintesi (che non esclude la gradualità dell'attuazione) giova ai singoli e all'insieme. E' un assioma anche per i pavidi.

Il Direttorio del Sindacato fascista impiegati speditori riunito a seduta ha votato all'unanimità un ordine del giorno di piena fiducia al suo segretario rag. Enzo Palmieri, attaccato con un recente comunicato.

L'on. Barduzzi e i problemi regionali

L'Ufficio stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

Ieri l'Alto Commissario ha cominciato, secondo il suo programma di rigida applicazione dei principii realizzatori del Fascismo, ad interessarsi di alcuni problemi di vitale importanza della provincia. A tale riguardo ha conferito con varie personalità che hanno sollecitato il suo intervento nella trattazione dei predetti problemi. Entro la ventura settimana tutti i segretari politici dei Fasci della provincia saranno invitati a venire a Trieste per conferire con l'Alto Commissario.

Il gr. uff. Gasti rimane a Trieste

Ci telefonano da Roma, 29:

Era corsa la notizia, raccolta da qualche giornale, di un movimento nelle Prefetture più importanti del Regno, fra cui anche la sede di Trieste. La nomina del gr. uff. Bocchini a Direttore Generale della P. S. rendeva infatti indispensabile la di lui sostituzione nella Prefettura di Genova, per la quale era stato fatto il nome del gr. uff. Gasti. Il movimento avrebbe dovuto essere deciso nel Consiglio dei Ministri di domani che viceversa è stato rimandato.

Il gr. uff. Gasti resterà a Trieste per continuare secondo le direttive del Governo, quell'azione, che, specialmente nell'attuale momento, viene considerata dai poteri centrali indispensabile all'assestamento e alla continuità della vita politica triestina.

Dal canto suo il segretario generale del Partito on. Turati — come comunica il *Popolo d'Italia* — nel colloquio avuto ieri col Capo del Governo alla presenza del Ministro dell'Interno, ha comunicato al Duce la favorevolissima impressione che ha prodotto negli ambienti fascisti e in tutta la cittadinanza di Trieste la nomina a Commissario di quella Federazione dell'on. Barduzzi i cui primi atti sono seguiti con unanime simpatia e consenso.

Esposizione d'arte. Sabato 2 ottobre si riapriranno le esposizioni permanenti d'arte nel salone Vianello in via Santa Caterina, con una mostra dove figureranno opere di Croatto, Flumiani, Parin, Rietti, Sofianopulo, nonchè alcuni lavori di Umberto Veruda. Una mostra dunque molto interessante.

Onorificenza. Il dott. comm. Giorgio Randegger, aiuto di Clinica pediatrica a Roma, è stato ricevuto in questi giorni dall'ambasciatore di Francia, M. René Besnard, che, a nome del suo Governo gli ha consegnato le insegne di ufficiale della Legion d'onore. All'egregio concittadino che gode tanta reputazione negli ambienti scientifici della capitale le nostre più vive congratulazioni.

Decesso. Ieri, fra il compianto generale, fu accompagnata all'estrema dimora la salma della signora Palmina Mussafia. L'estinta, nata ottant'anni or sono a Spalato, era sorella dell'illustre filologo comprovinciale, prof. Adolfo Mussafia. Donna di rare ed elette doti d'animo, buona, mite, gentile, possedeva una vasta e varia cultura, [illegible] serenità, che la coscienza gioiosa del dovere compiuto in questa vita, le infondeva. Morente, essa stessa dava conforto ai figli che vedeva piangenti e angosciati intorno a sè. Ai figli della compianta estinta, cav. Vittorio e ing. Giuseppe Mussafia, nonchè agli altri familiari, esprimiamo le nostre più vive condoglianze.

I panettieri chiedono due ore di anticipo all'inizio del lavoro. Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

«Il Sindacato proprietari di forno ha presentato addì 27 settembre a. c. domanda per ottenere un'anticipazione di due ore all'inizio del lavoro per la preparazione dei lieviti (art. 2 della legge 21 marzo 1908, n. 105). Visto l'art. 3 della prefata legge e gli art. 1, 2 e 9 del Regolamento esecutivo, si ordina l'affissione del presente avviso all'albo pretorio del Comune per cinque giorni a cominciare dal 1.o ottobre a. c. e si invitano gli interessati a produrre entro tale termine eventuali osservazioni e proposte».

Concorso per una commedia dialettale. Si ricorda che oggi, 30 settembre, scade il termine del concorso per una commedia dialettale triestina, bandito dal Comitato formato dai rappresentanti dell'Università Popolare, Circolo Artistico, Società di Minerva e Sindacato giornalisti giuliani. I copioni dei concorrenti devono essere inviati entro oggi alla sede del Sindacato giornalisti, piazza Verdi n. 1.

Un numero unico per il centenario francescano. In occasione del centenario di S. Francesco d'Assisi sarà pubblicato, a cura dei Comitati di Gorizia e di Trieste, un numero unico, senza lusso esteriore, ma con notevole ricchezza di testo e di illustrazioni. Alla parte commemorativa più strettamente ecclesiastica, seguono alcuni studi storici di grande interesse sul francescanesimo nella Venezia Giulia e sull'arte francescana che accompagnò il movimento: studi sotto i quali troviamo i nomi di alcuni dei nostri più egregi cultori di storia e d'arte, come G. Kren, il rag. Oscar Incontrera, il direttore del Museo di Capodistria Antonio de Leiss, il dott. Bernardo Schiavuzzi, il comm. Antonio Bronzin, mons. Luciano Luciani, mons. Valeriano Monti ed altri. E' un contributo molto pregevole alla storia della regione, dei suoi monumenti e di alcune sue tradizioni locali.

Pubblicazione sanitaria premiata. La Società Italiana di Pediatria ha assegnato al dott. Ugo de Gironcoli, per il suo studio «Ricerche sull'alimentazione grassa del lattante», un secondo premio del concorso Fondazione Mantovani, bandito fra i migliori lavori originali del 1925, inerenti alla fisiologia dell'alimentazione del lattante.

Una serata di beneficenza. La Direzione locale della Leoni Films, che ha sempre svolta opera benefica allorchè si trattò di soccorrere infelici colpiti dalla sventura, ha deciso, con nobile slancio, di devolvere l'incasso della serata di venerdì al Nazionale a parziale beneficio dei danneggiati dal nubifragio di Barcola e Roiano. Tale atto di generosità va segnalato, poichè si tratta di venire in soccorso di molti infelici che la furia spaventosa della bufera dell'altra notte, ha ridotto in condizioni pietose. E sperabile che altri enti seguano il bell'esempio della Leoni Films.

Le comunicazioni con Barcola via mare. In seguito a desiderio della locale Prefettura e per interessamento della Capitaneria di Porto, l'impresa Vincenzo Andrich ha iniziato nel pomeriggio d'oggi un servizio di comunicazioni con motoscafi: per Barcola.

Tale servizio, che verrà mantenuto per tutto il tempo che la strada di Barcola sarà ostruita, viene effettuato con i motoscafi «Gina» e «Giordano Bruno», che effettueranno le corse con i seguenti orari, accettando oltre che passeggeri anche merci e bagagli. Partenze da Trieste: alle 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18.

Partenze da Barcola: alle 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30.

METODO FACILE
PER OTTENERE UNA
BELLA CARNAGIONE

Mescolate un po' di spuma di crema alla vostra cipria e ciò le impedirà di disseccare la pelle e di essere causa di rughe sul viso, sotto gli occhi ed altre imperfezioni.

E' ancor meglio usare la Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria parigina, alla spuma di crema. Questa cipria non toglie alla pelle la sua umidità naturale ed i grassi ammolienti e non penetra nei pori.

E' squisitamente fina e soffice ed assolutamente pura.

CIPRIA PETALIA

Casa di Cura
Dott. CHIEREGO
VERONA - Borgo Trento - VERONA

Stomaco - Intestino - Ricambio - Malattie nervose.
CURE SPECIALI:
Enterocolite, stitichezza, morbo di Basedow, diabete (cura coll'insulina), vene e ulceri varicose.
Posizione tranquilla sui colli della città.

CREMA MARSALA DEPAUL
L'UNICA ORIGINALE!!!
GRAN MARCA TRIESTINA

SIFILIDE
e reazione di Wassermann

Il siero dei malati di sifilide dà una Wassermann più o meno fortemente positiva, secondo la gravità degli accidenti e la virulenza della infezione. Al contrario, dopo una buona cura, la reazione diventa negativa e, tanto più presto quanto più attiva è stata la medicazione utilizzata. Come lo diceva il prof. Lydser («Rivista Nazionale d'Igiene», settembre 1923), in un articolo consacrato al «Sigmargyl», la reazione di Wassermann permette di «seguire con esattezza quasi rigorosa gli effetti della cura applicata e di determinare il valore di ogni medicamento nuovo». E' così che col «SIGMARGYL» una Wassermann fortemente positiva in periodo di accidenti primari e secondari, diventa completamente negativa in uno spazio da 5 a 7 settimane. Può anche impedire all'infezione di passare nel sangue se è applicata alla cura di un'ulcera recente, allorchè la Wassermann è ancora negativa, e mantenerla tale, sollevando con questo fatto l'ipotesi dell'aborto dell'infezione, come risulta da una osservazione clinica dei dottori G. Iliescu ed E. Jonescu della sezione dermato-sifilografica dell'Ospedale Regina Elisabetta di Bucarest e pubblicata nella Rivista Sanitaria Militare, N.i 5 e 7, 1925, col titolo «Ttrattamento della sifilide per via boccale col SIGMARGYL».

Questo fatto dà la più evidente testimonianza del potente valore sierologico del «SIGMARGYL» poichè nessuna cura per iniezioni potrebbe fare di più. Il «SIGMARGYL», minuziosamente studiato e preparato dal prof. M. POMARET, già capo della Clinica delle malattie sifilitiche della facoltà di medicina e degli ospedali di Parigi, si comporta nell'organismo come il 606 allo stato nascente.

Ogni interessato, anche se convenientemente curato, dovrebbe leggere l'opera di questo eminente scienziato.

Dott. P. PETITJEAN
già delle Cliniche di Parigi

L'opera viene spedita gratuitamente in busta chiusa, senza indicazioni esterne dalla S. A. Prodotti Chemioterapici, Sez. E, via Rovello N. 14, Milano (1).

Il «Sigmargyl» si trova in tutte le buone farmacie al prezzo di L. 40 la scatola.

A TRIESTE: Farmacia Vidali & Vardabasso, via Dante N. 7 e via Vincenzo Bellini N. 11; Farmacia alla Minerva, Piazza S. Francesco.

Inviando L. 41 verrà spedita franca raccomandata, senza indicazioni apparenti, una scatola di «Sigmargyl».

OGGI
al
Teatro Nazionale
premiére dell'affascinante capolavoro
FIORE DI FANGO
Il dramma della redenzione umana, interpretato con somma efficacia da
POLA NEGRI

Le Zanzare portano le Malattie nella vostra casa.

Le zanzare sono peggiori delle epidemie. Sono una minaccia ai vostri cari. Le zanzare sono i veicoli della malaria e di altre febbri mortali e di malattie che portano direttamente nella vostra casa e sul vostro corpo.

Dopo anni di ricerche la Standard Oil Co. (New Jersey) S. U. A. famosa in tutto il mondo, ha inventato il FLIT, Prodotto semplice e sicuro per la distruzione di questi insetti.

Il FLIT uccide gli insetti delle case.

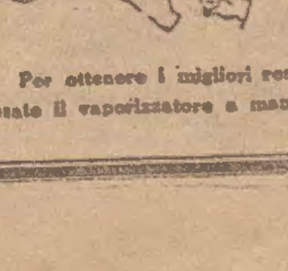
Il FLIT in alcuni minuti libera la casa dagli apportatori di malattie come: mosche, zanzare, cimici, scarafaggi, formiche e uova degli insetti. Il FLIT penetra nelle fessure e nei crepacci nei quali si annidano. Vaporizzate il FLIT sugli abiti; uccide le tignole e le loro larve che li rodono e li bucano. Ampli esperimenti hanno dimostrato che la vaporizzazione del FLIT non macchia nè danneggia i tessuti più delicati.

Il FLIT è pulito, sicuro e facile ad usare.

In vendita nelle farmacie, drogherie, chincaglierie, mesticherie, empori.

Depositi all'Ingrosso
L. MANETTI-H. ROBERTS & C°, Via Carlo Pisacane, FIRENZE.

FLIT



La stampa gialla con fascia nera.

Distrugge:
Mosche, zanzare, tignole, formiche, cimici, pulci, scarafaggi e molti altri insetti delle case, e le loro uova.

Per ottenere i migliori resultati usate il vaporizzatore a mano FLIT.

Gli strascichi dell'uragano

L'alluvione di lunedì notte è ormai un doloroso ricordo. La pronta opera delle autorità ed il generoso gareggiare di tutte le azioni di soccorso hanno fatto sì che in parte è già stato riparato almeno ai guai più gravi. In tutti i rioni ove il nubifragio si abbattè con maggior violenza si sta lavorando attivamente per riparare i danni.

A Barcola e a Roiano continuano le opere di riassestamento e quelle di soccorso agli infelici che dovettero abbandonare le loro case e si trovano sprovvisti del necessario.

Intanto ci vengono comunicati altri episodi che non poterono trovar posto nel quadro generale dato ieri. Da Muggia informano che una famiglia dovette abbandonare una casa colonica invasa dall'acqua e condursi dietro il bestiame per portarlo al riparo. Poichè la pioggia continuava ad imperversare gli scampati si rifugiarono sotto un albero. Ma improvvisamente un fulmine abbattè l'albero uccidendo un bove e ferendo lievemente due persone. A Guardiella S. Giovanni il brigadiere dei carabinieri Picarelli, che si prodigò in ogni modo coadiuvato dai suoi dipendenti, penetrò in una stalla adiacente al Consorzio di commestibili e portò in salvo cinque cavalli che erano rimasti bloccati dall'acqua e che sarebbero indubbiamente affogati senza il provvido intervento del coraggioso brigadiere.

In genere, la preziosa opera svolta dall'Arma dei carabinieri, va segnalata in tutti i molteplici servizi in cui era necessario il soccorso urgente. Il colonnello Sterzi, comandante la Divisione, il maggiore d'Alessandro, il capitano Marcello ed altri ufficiali dell'Arma, ispezionarono tutte le zone colpite dal nubifragio. Durante queste ricognizioni furono presi gli opportuni provvedimenti per la vigilanza delle cose rimaste abbandonate e per i luoghi resi pericolosi alla vita dei cittadini.

Durante la notte, tanto il Comando dei carabinieri, che quello dei vigili urbani avevano disposto un servizio di pattuglioni per gli eventuali soccorsi d'urgenza nei posti minacciati.

La disgrazia di un ottuagenario

Per ore, fino al collo nel pantano

Un disgraziato accidente è accaduto ieri mattina all'ottantenne Luigi Urabez, abitante a Pliscovizza n. 33. Nonostante la tarda età, il vecchio scese in città anche l'altra notte per portarvi frutta ed erbaggi. Faticosamente raggiunta Barcola, attraverso le vie sconvolte dall'uragano, l'Urabez, verso le 5, si incamminò per il lungo viale e giunse sino al cavalcavia, ma ad un tratto gli mancò il terreno sotto i piedi e sprofondò in una fossa melmosa scavata dall'acqua. Rimase lì immerso fino al collo nel pantano parecchio tempo, e cioè sino a quando un passante lo vide e si affrettò a telefonare alla Guardia medica, il cui sanitario giunse in breve sul posto.

Un carpentiere scaraventato da un tetto

da una raffica di bora

Al carpentiere Carlo Argento, di 30 anni, abitante in via Ugo Foscolo n. 10, è accaduta, ieri mattina, una grave disgrazia. Verso le 11.30, incaricato della riparazione del tetto d'una baracca alla Ferriera di Servola nel reparto degli alti forni, vi lavorava assieme ad altri tre operai, ma mentre che si trovava sull'orlo del tetto ad una altezza di circa 5 metri, una impetuosa raffica di bora lo fece barcollare e, perduto l'equilibrio, il povero operaio precipitò e si abbattè al suolo. Accorsero subito molti operai e il carpentiere che sentiva acuti dolori alla gamba destra, fu trasportato nell'infermeria della Ferriera ove ebbe i primi soccorsi. Più tardi, accompagnato dall'infermiere Boni, fu trasportato con un autotassametro, all'ospedale Regina Elena, ricoverato nel primo reparto.

Cinque minuti di panico

per un accidente tramviario

Un pericoloso accidente tramviario avvenne ieri verso le 13 sulla linea n. 5. Una motrice proveniente da Roiano, salita l'erta di via Massimo d'Azeglio, si fermò dinanzi alla iPa casa dei poveri. Il frenatore, tolto il contatto, fece agire il freno a mano, ma si accorse allora che il freno non faceva presa, poichè la vettura stava retrocedendo lungo il forte pendio della strada. Causa la folla dei passeggeri che lo premeva da ogni parte egli non riuscì a far funzionare prontamente tutti i freni come sarebbe stato necessario in quel momento e intanto i passeggeri, una cinquantina in tutto, vedendo che la vettura scendeva sempre più velocemente, furono presi da panico e qualche donna saltò a terra. Il fattorino, dal canto suo, non riuscì a raggiungere la piattaforma posteriore per chiudere anche quei freni, giacchè non era possibile passare attraverso la gente che si pigiava in ogni parte, ma per fortuna, in quel momento d'indecisione un bracciante della ditta Mangilli, che si trovava fra i presenti, compreso il pericolo, si affrettò a chiudere i freni e quindi la motrice che, oltrepassato il largo G. B. Niccolini, continuava a retrocedere, si fermò prima di raggiungere la traversale di via Ugo Foscolo. Come il convoglio sostò, i passeggeri ebbero un gran sospiro di sollievo; soltanto una donna, certa Vittoria Piccini, di 30 anni, abitante in via Istituto n. 31, fu tanto impressionata per l'incidente che cadde in deliquio. Telefonato alla Guardia medica, il sanitario di turno accorse sul posto, somministrò alla donna qualche cordiale e poichè era molto agitata, la fece trasportare alla sede dell'istituzione. Poco dopo, rimessasi completamente, la Piccini potè rincasare.

La brutta avventura di una villica

Ieri mattina, verso le 7.30 la villica Stefania Zottig, abitante a Corgnale n. 382, scendeva come al solito in città con la propria carretta. Giunta nei pressi dell'ex «Casa gialla» del dazio, tra Chiusa e il Cacciatore, la donna scese dal carro per accomodare meglio i finimenti al cavallo. La bestia però impauritasi, si mise a correre verso il Cacciatore. La Zottig cercò di afferrarsi alle redini per trattenerla, ma male gliene incolse perchè scivolò a terra andando a finire contro un reticolato che in quel punto recinta la strada. La donna nella spinta andò pure a sbattere a terra ferendosi leggermente alle mani e al dorso.

In quel momento giungeva dal Cacciatore l'automobile privata 76-128, condotta dallo «chauffeur» Mario Kralich, di Fiume, colà abitante. Il Kralich fermò la vettura e accompagnò la donna ad una vicina trattoria ove provvide a farla medicare. Quindi lo «chauffeur» riprese la sua corsa, mentre la donna rintracciato il cavallo e il carro che era stato fermato poco distante da alcuni contadini che si recavano al lavoro, scese in città.

«Pot bouille...». Certa Anna Cacich, di 20 anni, abitante in androna della Pancogole n. 4, ieri mattina alle 10 si recò dalla sua padrona di casa, Carmela Vetrani, di 35 anni, e la pregò di prestarle una tavola per lavare la biancheria. Ma l'altra si rifiutò, poichè, a quanto pare, fra loro esistevano vecchi rancori, e ciò diede luogo ad uno di quegli scambi di contumelie e vituperi fra donne che degenerano poi in zuffa. E così avvenne anche ieri. Quando ebbero esaurito i rispettivi repertori, le due donne si accapigliarono e se le dettero sino a che la Cacich, più malconcia dell'altra dovette recarsi alla Guardia medica, ove il sanitario le riscontrò vaste graffiature e contusioni multiple al petto e al dorso. Medicata, la giovane rincasò.

La sparizione inesplicabile di 43.000 lire

da una cassaforte intatta

Ieri l'altro sparirono da una cassaforte, in modo misterioso, 43.000 lire e 1000 dinari. Il fatto singolare ci è riferito nei seguenti dettagli forniti dal derubato: Al secondo piano dello stabile n. 20 di viale XX Settembre, ha i suoi uffici la ditta del sig. Michele Truden, il quale, pur avendo un largo giro d'affari, tanto che ha alle sue dipendenze parecchi impiegati, evita di lasciare nella sua cassaforte importi notevoli di denaro. Se non giunge in tempo a depositare le somme in una banca, le porta seco, alla sera, nella sua abitazione.

L'altra mattina, alle 9.30, il sig. Truden fece prelevare da una banca locale 43.000 lire e 1000 dinari, che furono posti nella cassaforte, della quale vi sono due chiavi, una affidata alla cassiera, signorina Vittoria Bradaschia, e l'altra tenuta dal titolare della ditta. A mezzogiorno gli impiegti lasciarono gli uffici, che rimasero incustoditi sino alle 14, ora in cui fece ritorno, per prima, la cassiera. Dovendo fare i soliti riscontri di cassa, la Bradaschia, che entrando non aveva notato nulla di anormale, aprì la cassaforte e fu non lieve il suo stupore nel constatare che il vistoso importo era misteriosamente sparito. Telefonò subito al principale, che, comparso in ufficio, non tardò ad essere convinto che la sparizione misteriosa era dovuta a qualche addetto. Infatti nè la porta d'entrata, nè la cassaforte presentavano tracce di violenza. Inoltre l'autore della sottrazione, per essere capitato così a proposito, doveva sapere che l'importo era stato ritirato durante la mattina e che non sarebbe rimasto lungamente nella cassaforte. Se il colpevole non era tra gli addetti alla ditta — dedusse il sig. Truden — uno di essi doveva essere stato almeno il suo complice, per informarlo esattamente e per fornirgli anche delle chiavi false. Ma tralasciando ogni supposizione, il sig. Truden preferì telefonare al Commissariato di via Luigi Ricci. Poco dopo furono sul posto il dott. Tiberi e il brigadiere Cogli, i quali assunsero i primi rilievi e sottoposero ad uno stringente interrogatorio tutti gli impiegati, i quali, oltre a protestarsi innocenti, si dimostrarono indignati dal sospetto che fra loro potesse esservi qualcuno capace di una simile azione. Tuttavia furono operati sei fermi, in attesa che la cosa si chiarisca meglio. Nella cassaforte del Truden, il quale è assicurato contro il furto con iscasso, si trovavano vari titoli e carte valori che i ladri non toccarono.

Gli attivi della ditta "Sgrafa,,

Tre abitazioni... ispezionate

«Ma proprio a me ha da toccare? La città è tanto vasta che i ladri hanno soltanto l'imbarazzo della scelta...». Così all'incirca devono pensare coloro che, pure resi diffidenti dalle continue invasioni di specialisti nelle abitazioni incustodite, confidano che, lasciando il loro appartamento senza custodia, non sarà proprio là che gli ignoti capiteranno. Ma molte volte costoro devono constatare a proprie spese di aver fidato troppo. Ad esempio la cronaca odierna deve occuparsi di tre casi di tal genere.

Così il signor Pietro Boccini, rientrando ieri l'altro nella sua abitazione in via Commerciale n. 339, vi trovò quello che non si aspettava: le traccie di una visita ladresca. E dovevano essere ladri pratici, poichè invece di caricarsi di fardelli voluminosi, a rischio di farsi notare e acciuffare, preferirono impadronirsi di un braccialetto di oro e di un anello con pietre preziose. Complessivamente un valore di circa 2000 lire. E se ne andarono tranquilli.

Un altro: Luigi De Corte, uscì da casa, ieri l'altro per sbrigare alcune faccende. Quando rientrò nella sua abitazione, in via del Solitario n. 4, rimase come inchiodato per la sorpresa dinanzi a un disordine terribilmente rivelatore: l'appartamento era stato frugato e gli mancavano un portamonete, contenente 1030 lire e una spilla d'oro. Era inoltre sparita una quantità di biancheria. Così la denuncia fatta dal derubato alla stazione dei carabinieri del quartiere.

E il terzo caso: La signora Ida Forti lasciò momentaneamente incustodita ieri l'altro la propria abitazione in via Domenico Rossetti n. 65. L'occasione fu testo segnalata dall'ufficio informazioni della ditta «Sgrafa» i cui incaricati si affrettarono a fare un sopraluogo per... i rilievi del caso che si concretarono nell'asporto di un tubo di gomma, lungo otto metri e di cinque galline grassoccie, pronte per il sacrificio. Anche in questo caso furono i carabinieri del quartiere ad accogliere la malinconica denuncia.

La cassaforte del Sanatorio d'Ancarano

asportata e abbandonata dai ladri in un bosco

Nel febbraio scorso ladri ignoti riuscirono ad asportare la cassaforte del Sanatorio di Ancarano e, squarciatala, si impossessarono di un notevole importo. Visto che la prima volta era andata bene, pensarono di ripetere il giuochetto e l'altra notte lo tentarono. Avvicinatisi ad una finestra del pianterreno, la forzarono e quindi poterono penetrare negli uffici. Giunti nella stanza ove si trovava la cassaforte, che ha il peso di tre quintali, staccarono il mobile... tanto poco mobile, dallo zoccolo e lo portarono fuori sulla strada ove lo caricarono su un carretto a mano che avevano condotto seco, e si allontanarono per circa due chilometri. Sostati in un bosco e scaricata la cassa, tentarono di aprirla. Riuscirono bensì a sollevare una delle lamiere esterne, ma non poterono aprire la cassa perchè mancavano di ordigni adatti. Allora la coprirono con erbe e terriccio e si allontanarono col carretto per rimetterlo ove l'avevano preso, ma per via, verso le 4, si incontrarono con un giovane che conduceva dei buoi all'abbeveratoio e allora per tema di essere denunciati, preferirono fuggire, abbandonando anche il veicolo.

Ieri mattina il direttore del Sanatorio, dott. Marsich, scoperse il furto e ne avvertì i carabinieri di Capodistria. Sul posto si recò il maresciallo Zanni, il quale, seguendo le tracce lasciate dalle ruote del carretto, giunse al punto ove era stata nascosta la cassaforte che così potè essere riportata al Sanatorio. Se i ladri fossero riusciti nel loro intento si sarebbero impossessati di 3300 lire e di un buono di 1000 lire. Ora le indagini continuano per scovare gli audaci mariuoli.

Il ruzzolone di un bracciante

Il bracciante Giuseppe Rampini, di 54 anni, abitante in via Carlo Stuparich, rincasando, ieri sera verso le 23, anzichè dirigersi alla rampa di scale che conduce ai piani superiori, andò, causa il buio che regnava nell'atrio dello stabile, verso l'altra rampa che scende nel cortile della casa. Naturalmente finì per fare un ruzzolone lungo tutta la scalinata e non si fermò che al pianerottolo delle cantine. Intontito più che ferito, il Rampini, cercò di orientarsi e quando alla luce d'un cerino constatò dov'era ruzzolato, pensò a risalire e a recarsi all'ospedale Regina Elena, per le medicazioni del caso. Aveva riportato una ferita lacera, contusione alla regione sopraccigliare destra, che il sanitario di turno, giudicò guaribile in cinque giorni. Il Rampini fu accolto nel quarto reparto.

Il sequestro di una carabina. I carabinieri della stazione di Scorcola in una perquisizione operata in casa di Bortolo Bresel, di 29 anni, abitante a Roiano n. 240, rinvennero una carabina «Flaubert» e 27 cartucce. L'arma e le munizioni vennero sequestrate mentre il Bresel fu denunciato all'autorità giudiziaria.

Teatri e concerti

Verdi. Un pubblico affollato ha ascoltato con attenzione «Il piccolo santo» di Roberto Bracco, dramma soffuso di dolcezza amorosa e di mistico tormento. Questi due temi trovano nel dialogo un'espressione ricca talora di eleganze verbali, di fiorite immagini che tendono ad allargare la forma discorsiva pur riuscendo a penetrarla di quello spirito misterioso che avvolge tutto il dramma e che illumina il suo protagonista di un alone di santità. L'armonia del linguaggio, tutto composto e raccolto nelle sue immagini spirituali, ha contribuito in parte a rendere un po' musicale ed enfatica la recitazione del Pettinelli e della Morino. Ruggeri è stato un interprete stupendo di verità, di commozione, di pronta comunicativa. Egli ha dato al suo don Fiorenzo una trasparenza d'animo per cui potemmo vedere il suo dolore trasfigurarsi, e e farsi più alto e misterioso, oltre le parole del dramma. Questa forza di denudare la parola, spiritualizzandola attraverso sottili modulazioni di voce e rapide sospensioni del discorso, hanno dato al dramma di Bracco il suo vero tono di mistero, le sue oscure e dolorose risonanze. Certo non tutto è profondo e persuasivo di ciò che dice e di ciò che compie il protagonista: ma l'arte di Ruggeri, che è grande e umana, perchè è semplificatrice, ha saputo sfrondare il pericolo, sempre presente, degli atteggiamenti rettorici e dell'espressione ampollosa. La purezza della linea, la chiarezza dell'eloquio, lo sforzo costante e vigile di trasfondere il sentimento umano nella parola, anche quando questa appariva viziata di ornamenti letterari, hanno reso possibile al Ruggeri di realizzare e rendere presente ciò che veramente il personaggio possiede di originale e artistico. Il pubblico, magnifico per numero e qualità, è stato grato all'interprete e con lui applaudì anche i suoi validi collaboratori, dopo ogni atto, e con fervida convinzione.

Stasera «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello, altra forte interpretazione di Ruggeri.

Rossetti. Alfredo Orsini, che è indubbiamente uno dei comici dell'operetta più simpatici al pubblico nostro e che con la sua arte fine, arguta, personalissima ha saputo acquistarsi la più bella rinomanza, darà oggi la sua serata d'onore con «Cin-ci-là», la bella e piccante operetta di Lombardo e Ranzato che è stato il maggior successo della stagione. Dopo il secondo atto Orsini canterà «Dalle 10 alle 10» — come dice il manifesto — «appuntamento comico musicale di Alfredo Orsini al pubblico triestino»... Una nuova, gustosa trovata dell'inesauribile artista, al quale saranno certamente fatte le tradizionali feste che il pubblico nostro riserba ai suoi prediletti.

Teatro Minimo. I bravi attori della compagnia stabile «Città di Roma» diretta da L. E. D'Olivo hanno ieri conseguito un nuovo caloroso successo recitando con bel garbo la riduzione veneziana della brillante commedia di Bayard e De Vailly «El mario in campagna». Comicissimo, come sempre, il Lazzari, molto bene coadiuvato dalle signore Zago, Raspini e Furlani e dai signori D'Olivo, Paluello e Montagna. Applausi calorosi salutarono la fine di ogni atto.

Oggi alle 18 e 21, la brillantissima commedia in 3 atti di A. Valabregne «L'avvocato luganegher».

Varietà e Cinema

«L'ultimo Lord» con Carmen Bossi al Teatro Excelsior. Il grande successo che «L'ultimo Lord» di Augusto Genina ha riportato la prima sera, si è ieri rinnovato e accentuato, dinanzi a sale affollatissime. Il mirabile lavoro è piaciuto immensamente per la squisita grazia, la delicatezza di sentimento, le incantevoli visioni, la fresca gaiezza della trama e la deliziosa interpretazione di Carmen Bossi, Lido Manetti e gli altri. E unanime è stata la convinzione che si tratta di una delle film più riuscite, più adorabili e più divertenti che...

La «première» di «Fiore di fango» con Pola Negri al Nazionale. Oggi va allo schermo del Nazionale la grandiosa film Paramount «Fiore di fango», interpretata da Pola Negri, Ben Lyon, Noah Beery e Raymond Griffith. «Fiore di fango» è una fiammata che tutto distrugge un dramma della vita e dell'amore... La malvagità degli uomini non rispetta un candido giglio; ma anche fra il fango, il fiore conserva una fragranza e una purezza che lo fanno degno di trovare nella vita la mano gentile che lo colga e lo tenga per sempre vicino. Pola Negri, l'ultima donna amata da Rodolfo Valentino, mostra in «Fiore di fango» tutti i tesori della propria squisita, insuperabile sensibilità.

Nella varietà, ha ieri debuttato felicemente il comico Bernard, riscuotendo calorosi, unanimi applausi, mentre continua il successo dei danzatori «Original 4 Linas». Domani, grandi spettacoli a parziale beneficio delle vittime dell'inondazione di Barcola e Roiano.

«La donna dalle quattro facce» con Betty Compson al Teatro Fenice. Ricordiamo Betty Compson, in tutto il fascino della sua bellezza e in tutta la sua fremente espressione d'artista grande, nell'«Ultima danza». Oggi la rivedremo allo schermo della Fenice in una sua creazione profondamente diversa, ma non meno palpitante e vibrante: «La donna dalle quattro facce», in cui ella rivive la parte interessantissima di una losca avventuriera, rotta a tutti i delitti e attraverso il delitto redenta: un capolavoro Paramount che avrà indubbiamente il più grande successo.

Nella varietà ebbe calorosissimo successo il duetto «Sarodè-Rosandri», un duetto originalissimo in cui Core Sarodè, tanto ammirato dal pubblico nostro alle prime sue armi, si è ripresentato in tutto il fiore... della sua femminilità. Il giovane artista canta infatti squisitamente e balla con la grazia di una donna, efficacemente accompagnato dal Rosandri. I loro duetti comici, cantati e ballati con eleganza e vivacissimo brio, ebbero un successone, e il pubblico volle ripetutamente alla ribalta i due bravi artisti.

Cinema del Corso. Il più vivo interesse provato dal numerosissimo pubblico intervenuto a teatro, durante ogni spettacolo, suscitò ieri la pellicola «Un figlio del Sahara» che si proiettava per il primo giorno. Infatti, le vicende sempre inaspettate e nuove del dramma, che ha la sua ragione d'essere nell'innato conflitto tra la schiatta musulmana del mondo arabo dell'Africa e i dominatori venuti dall'Europa con le armi della civiltà colonizzatrice, sono tali da avvincere l'attenzione dello spettatore e conquistarlo pienamente. Rapimenti, fughe, mischie, congiure, sullo sfondo del fascinoso cielo orientale, passano sullo schermo in quadri di meravigliosa bellezza, ravvivati da un amore fra due esseri che l'odio di religione e di razza non riesce a dividere.

Nella varietà, continua il successo dei giocolieri «Ernst et Flora» e dei danzatori «Duo Zlodin».

Eden. Oggi grande programma patriottico: «Sulle orme del Norge», film documentaria del viaggio del generale Nobile, e: «Mussolini fra i soldati d'Italia», visioni dal vero, prese nelle ultime grandi manovre. Seguirà l'applaudita varietà.

Oggi Rina De Liguoro e Lido Manetti in «Quello che non muore!...» all'Italia. «Quello che non muore!...» titolo dolce e suggestivo come l'amore! Che sia mai? La bellezza? La virtù, il cuore?... Mah! Certo è un titolo insolito, una frase di una speranza infinita, una espressione che darà l'acquolina in bocca alla nostra giovialissima gioventù, sempre entusiasta di una bella pellicola, quando sia poi interpretata da attrici come la magnifica Rina De Liguoro, o da attori come Lido Manetti!

Per questo spettacolo, la Direzione dell'Italia ha preparato un'orchestrina rinforzata ed un accompagnamento musicale artistico adatto al capolavoro. Principierà alle 17 precise.

Novo Cine. La prima arte del compianto Valentino deve essere vista dal pubblico di Trieste. Al Novo Cine, il passionalissimo lavoro «Amante fatale», si ripete ancora oggi.

Cinema Garibaldi. Ultime repliche della film «Il paradiso perduto», protagonista il celebre Werner Krauss, attore signorile e di grande fama per le sue mirabili interpretazioni. Gli spettacoli si iniziano alle 16.

Domani grande «première» con la film «Senti amor mio!» o «L'amore attraverso i secoli», rivista brillantissima in quattro atti, protagonista Buster Keaton (Saltarello).

Cine Edison. Pubblico numeroso anche ieri alla magnifica commedia drammatica «Il saltimbanco», tratta dal celebre lavoro omonimo di Ernesto Denny. Molto ammirati i principali interpreti: Ernesto Torrena e Anna Wilson. Oggi si replica per l'ultimo giorno.

Domani: «I ladri in paradiso», grandioso capolavoro della First N. P. con Roland Colman.

«Sangue di zingara» con Gloria Swanson al Cine Savoia. Un vero trionfo ha riportato l'eccelsa artista alla «première» di ieri di «Sangue di zingara». Avvincenti le scene passionali.

Principia alle 16. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. I posti a sedere per l'annunciata recita «Nina, no far la stupida», che si terrà sabato alle 20.45, si possono ritirare oggi dalle 17 alle 19. Non vi saranno posti in piedi. Durante gli intervalli suonerà il complesso mandolinistico sociale.

Le iscrizioni alle sezioni ginnastica e scherma continuano giornalmente nella segreteria, durante le ore d'ufficio.

Associazione Nazionale Alpini. Questa sera riunione del consiglio alle 19.30.

Società Teosofica Italiana. I membri della loggia «Verità» sono invitati questa sera alle 19 in sede (via Dante n. 1).

Circolo fra Impiegati Privati. La sala di lettura è stata arricchita con riviste e giornali. Domenica gita ad Antignano. Ritrovo dinanzi alla sede alle 5.45. Ritorno alle 20. Colazione dal sacco. Sabato trattenimento di danza.

Circolo Corale Orfeo. I soci sono invitati oggi alla solita lezione. Sono aperte le nuove iscrizioni. Per schiarimenti rivolgersi il martedì e il giovedì, dalle 20.30 alle 22 (via Molino a vento 6, mezzanino).

Associazione XXX Ottobre. Questa sera si chiudono le iscrizioni obbligatorie della quota di lire 15 per i soci e lire 20 per i non soci, per la gita che la sezione escursionisti terrà domenica prossima in autocorriera sul Monte Re.

Società Escursionisti Italiani. Domenica, tempo permettendo, avrà luogo la commemorazione del 5.o anniversario di fondazione sul monte Lanaro. Ritrovo in sede alle 6. Le iscrizioni si chiudono domani sera.

Sport Club Stella. I soci azionisti, che sottoscrissero i moduli per la partecipazione al prossimo campionato di terza divisione, sono invitati alla seduta ordinaria del consiglio direttivo, domani alle 20. I calcisti detentori di indumenti e oggetti sportivi inservibili, si presentino dal direttore tecnico. Sono aperte le iscrizioni alla ricostituita sezione escursionisti.

G. S. Alabarda. Domani sera la direzione si raduna alle 20 in sede (via dei Gelsi 12). Sabato assemblea di tutti i soci.

Circolo Sportivo Tergeste. Domani alle 21.30, in sede, prima seduta dei calcisti.

S. S. Audax Trieste. Questa sera alle 20 si radunano in sede i ciclisti; alle 21 seduta dei soci. I partecipanti al primo convegno sociale possono ritirare le fotografie seralmente, dalle 20 alle 21.

G. S. San Giacomo. Questa sera alle 20 conferenza sul tema «Il giuoco del calcio», a cui sono invitati soci e simpatizzanti. Domani alle 20 la squadra B, alle 21 la 1.a squadra, per accordi sulle partite di domenica e lunedì. Sono aperte le iscrizioni alle sezioni calcio ed escursionisti.

Club della Caramella. Coloro che ancora non hanno ricevuto l'invito all'inaugurazione della nuova sede, che avrà luogo sabato dalle 21 in poi, possono ritirarlo oggi o domani dalle 19 alle 21 in segreteria. Domenica dalle 21 in poi, in sede (via Ginnastica 18-I p.), prima riunione di danza.

Danza Club. Questa sera i soci alle 22 in sede. La sezione boxe alla medesima ora.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia drammatica Ruggero Ruggeri. Ore 20.30: «Il piacere dell'onestà».
Politeama Rossetti. Compagnia d'operette «La Lombardiana». Ore 20.30: «Cin-ci-là».
Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18 e 21: «L'avocato luganegher».
Excelsior. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «L'ultimo Lord» con Carmen Bossi.
Nazionale. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Fiore di fango» con Pola Negri.
Fenice. Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà con la film «La donna dalle quattro facce» con Betty Compson.
Cinema del Corso (Filodrammatico). Dalle 17: spettacoli continuati di cine-varietà con la pellicola «Un figlio del Sahara».
Eden. Dalle 17: spettacoli continuati di cinema-varietà con le filme: «Sulle orme del Norge» e «Mussolini» fra i soldati d'Italia».
Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 17: «Quello che non muore» con Rina De Liguoro.
Novo Cine. Dalle 17: «Amante fatale» con Rodolfo Valentino.
Cine Edison. Dalle 16: «Il saltimbanco» con Anna Wilsson.
Cine Garibaldi. Dalle 16: «Il paradiso perduto» con Werner Krauss.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 16: «La scuola delle mogli» con Costanza Talmadge.
Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.
Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16: «Triste presagio» con Pola Negri.
Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle ore 16: «Sotto la raffica», dramma passionale.
Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle ore 16: «La fanciulla di Pompei» con Leda Gys.

Tutta Trieste parla de
L'ultimo Lord
il delizioso capolavoro italiano
che si proietta con immenso successo
al Teatro Excelsior

SARTORIA
BELTRAME
TRIESTE
Corso V. E. III, N.ri 35-37
di primo ordine, per Signore e Signori.
Il più ricco assortimento in
CONFEZIONI
UOMO
SIGNORA
BAMBINI
la più fornita Pellicceria
il più assortito deposito
STOFFE

La Tessile
Nessuna spesa
per essere al corrente di quanto ha creato la Moda in genere di tessuti
LA SOCIETA'
«LA TESSILE»
di MILANO
spedisce GRATIS a chi ne fa richiesta, il suo bellissimo
CAMPIONARIO
STOFFE PER UOMO
E SIGNORA
Senza disturbo ognuno può scegliere quello che più gli conviene, con la certezza di acquistare merce ottima a prezzi di assoluta convenienza.
Scrivere a
LA TESSILE — MILANO
Si cercano commissionari in ogni località.

Al Nazionale
Venerdì 1 Ottobre
grandiosi spettacoli a parziale beneficio dei danneggiati dall'alluvione di
BARCOLA e ROIANO

COME SON BELLI I SUOI CAPELLI!
I bei capelli sono sempre ammirati, ma si potrebbe dire altrettanto dei vostri, signore? Se i vostri capelli sono radi o fragili, e soprattutto se avete della forfora, servitevi della Lozione Lavona e vedrete come vi renderà bella la capigliatura. La Lozione Lavona, per le sue proprietà igieniche, pulisce il cuoio capelluto, stimola la crescita dei capelli e li fortifica. La Lozione Lavona, che si trova in vendita dappertutto, impedisce la caduta dei capelli e li rende brillanti e morbidi come la seta. Ogni flacone è munito d'una garanzia che il costo vi sarà rimborsato se non siete soddisfatto dei risultati ottenuti.

TARCENTO (Udine)
3 ottobre 1926
Tiro al Piccione
PREMI L. ...

„OLLA"
GUM..?
Olla è per prova la più sicura.
Olla è per prova la marca di qualità dominante
Piena garanzia per ogni pezzo.
In vendita ovunque. Originale soltanto se visibile il nome «OLLA»

CONFORTO PER LO STOMACO DEI DISPEPTICI
Perchè sopportare i rumori e i gorgoglii di stomaco, che rendono la vita una lotta continua e i pasti un problema difficile, allorchè è così facile far cessare tutto ciò con un po' di Magnesia Bisurata? Non è davvero necessario che vi priviate di buoni cibi; potete mangiare quello che più vi aggrada, senza timore del più piccolo malessere, qualora prendiate un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua dopo i pasti, per evitare qualsiasi disturbo. Essa raddolcisce istantaneamente lo stomaco inasprito dalla soverchia acidità ed evita la fermentazione del cibo e la formazione dei gas, producendo così una sana e facile digestione. La Magnesia Bisurata, che è raccomandata dai medici, è innocua a prendersi, d'azione sicura e d'effetto garantito. Qualora non faccia cessare il peggiore attacco d'indigestione e non restiate pienamente soddisfatti il denaro vi sarà rimborsato.
Procuratevi una boccetta di Magnesia Bisurata oggi stesso, dal vostro farmacista e sarete liberati una volta per sempre dalla indigestione.
La Magnesia Bisurata è raccomandata dai medici e viene usata negli ospedali.

NON PIÙ CAPELLI GRIGI
CON L'
"EXCELSIOR,,
la meravigliosa innocua Lozione Ristoratrice di Singer Junior, ridà il colore naturale ai capelli senza macchiare
Prezzo L. 15 - In vendita dai Profumieri
Profumeria SINGER, Milano, Corte

GIOVANI-SPOSI-VECCHI
guariscono la debolezza nervosa con le Pillole Johimbina Melai. In pochi giorni si riacquista la PRIMIERA FORZA VIRILE. — Opuscolo gratis segreto. Le due scatole L. 21, indirizzando: Prodotti specializzati Melai, Bologna, via Lame 48.

Malattie della pelle
Le sofferenze derivanti da malattie della pelle possono essere evitate facendo uso per tempo della Pomata Cadum. Essa arresta immediatamente i pruriti, calma e guarisce qualsiasi irritazione od infiammazione della pelle. Molte sofferenze sono evitate impiegando per tempo la Pomata Cadum contro l'eczema, i foruncoli, dartre, scabbia, eruzioni, scorticature, emorroidi, orticaria, croste, tigna, tagli, piaghe. Prezzo. Lire 6.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
FONDATA NELL'ANNO 1859
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO E RISERVE LIRE 120.000.000
SEDE CENTRALE: TRIESTE, Via Mazzini 34
(Proprio centralino telefonico)
UFFICI CAMBIO: { Via Dante Alighieri 6. Servizio Cassette di Sicurezza (Safes) / Tergesteo (Piazza della Borsa 18) Tel. 2196
SEDI { MILANO, via Dante, 10 / ROMA, Corso Umberto I, 287 / TORINO, Via Cernaia, 11
FILIALI: Fiume, Gorizia, Trento
AGENZIE: Abbazia, Cavalese, Cherso, Gles, Lussinpiccolo, Mezzolombardo, Monfalcone, Parenzo, Pirano
Indirizzi telegrafici: { Per la Centrale «Commerciale» / Per le Sedi, le Filiali e le Agenzie «Triestina»

CREDITO ITALIANO

Soc. An. - Sede Sociale GENOVA - Cap. L. 400.000.000 - Cap. versato L. 354.167.050
Riserve L. 150.000.000

Acireale - Arezzo - Asti - Bari - Barletta - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Brindisi - Cagliari - Carrara - Castellamare di Stabia - Catania - Catanzaro - Chiavari - Chieti - Civitavecchia - Como - Ferrara - Firenze - Foggia - Frattamaggiore - Genova - Iglesias - Imperia - Lecce - Lecco - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Modena - Molfetta - Monza - Napoli - Nervi - Novara - Oristano - Padova - Palermo - Parma - Pinerolo - Pisa - Roma - Sampierdarena - S. Giov. a Teduccio - Sassari - Savona - Spezia - Taranto - Torino - Torre Annunziata - Torre del Greco - Trento - Trieste - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Voghera
Estero: Sede a LONDRA — Ufficio di Rappresentanza a NEW-YORK
Direzione Centrale MILANO

Situazione al 31 luglio 1926

ATTIVO		PASSIVO	
Azionisti conto Capitale	L. 45.832.950.—	Capitale	L. 400.000.000.—
Cassa	401.996.896.10	Riserve	150.000.000.—
Portafoglio e buoni del Tesoro	2.672.377.159.85	Dep. in c.to c.te e a rispar.	1.005.260.346.25
Riporti	377.954.295.10	Corrispondenti	4.169.014.857.70
Corrispondenti	1.967.154.626.05	Accettazioni	400.109.118.85
Debitori per accettazioni	400.109.118.85	Assegni in circolazione	219.175.633.80
Portafoglio titoli	315.874.668.40	Creditori diversi	94.323.077.75
Partecipazioni	202.553.246.40	Avalli	375.860.474.45
Stabili	12.500.000.—	Avanzo utili 1925	4.463.025.60
Debitori diversi	198.974.353.80	Utili	30.396.863.70
Debitori per avalli	375.860.474.45		
	L. 6.869.196.410.—		L. 6.869.196.410.—
Conti d'ordine (titoli)	3.817.344.412.85	Conti d'ordine (titoli)	3.817.344.412.85
	L. 10.686.540.822.85		L. 10.686.540.822.85

I Sindaci: G. Mainardi, R. Manetti, F. Milanese, G. Rosmini, G. Salmoiraghi — La Direzione: ORSI - BRUGHERA — Il Capo Contabile: G. Pizzo

SEDE DI TRIESTE

Piazza della Borsa ang. via Roma
Telefoni 29-99, 34-01, 34-03, 35-12, 36-26, 39-51, 26-18, 28-44, 29-38
Tergesteo Telef. 42-13 - Agenzia A via Carducci 17 e Piazza S. Giovanni 3. Telef. 11-78

Copie arretrate del giornale sono in vendita in Via S. ...

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le corse di ieri a Montebello

A dispetto della bora e della pioggia, ieri nel pomeriggio all'ippodromo di Montebello si svolse la ottava giornata di corse al trotto della riunione. Forse in omaggio all'audacia della Società delle Corse, a dire il vero e bora e pioggia, si fecero nel pomeriggio più benigne di quanto non fossero ancora verso il mezzodì. All'ippodromo però soffiava un vento piuttosto frizzante e i vestiti di lana non facevano affatto sudare. A malgrado del tempo, gli assidui non mancarono in entrambe le tribune, e il movimento agli sportelli del totalizzatore era discretamente animato. La pista era soffice e complessivamente in buone condizioni. Le gare riuscirono regolari e alcune bellissime. Fungeva da «starter» il signor Nino Genel.

Un incidente

La giornata fu contrassegnata da un incidente, che avrebbe potuto avere serie conseguenze, ma che si risolse in modo felice. Mentre sette cavalli si preparavano alla partenza nella corsa sociale «Premio Custer», nel girare, avvenne un cozzo fra «Urban», guidato dal suo proprietario signor Chiozza, e «Reaper jun.», guidato dal signor Susmel. Quest'ultimo fu sbalzato sulla pista. Fortunatamente la pista, come dicemmo, era soffice e il signor Susmel si levò da solo, non avendo riportato che una leggera lesione alla testa. «Reaper jun.», trovatosi libero, si mise a correre e trottò ben sette giri di pista, senza che si potesse fermarlo. Dopo essere sfuggito ai tentativi fatti da parecchie persone per fermarlo, il cavallo, da ultimo, fu afferrato per la briglia con molta sicurezza e robustezza dal vetturale triestino Marcello Grison, che si sottrasse agli applausi del pubblico non appena ebbe consegnato lo stallone agli addetti della scuderia. Dell'audace giovane abbiamo potuto sapere il nome soltanto per tramite di persone che lo conoscono. Dopo l'incidente, «Reaper jun.», che era favorito, non partecipò alla corsa e il totalizzatore restituì per intero le puntate fatte su di lui. Al tempo stesso furono annullate tutte le puntate fatte per i secondi vincenti, mentre si lasciarono come erano le altre scommesse, comprese quelle sui tre piazzati benchè, in corsa, non fossero vincenti che sei cavalli. La corsa è stata vinta da «Grodeck», guidato dal suo proprietario signor Massimo Polacco, al quale fu assegnata la medaglia d'oro offerta dall'U. I. I., «Grodeck» vinse per una incollatura dinanzi a «Marisa» ottimamente guidata dal comproprietario signor Maiani.

«General Glücksstern» della Scuderia Milano (Flaminio Brunati) vince la corsa «Premio Monfalcone»; «Emma Jockey» (Luigi Guzzinati) la corsa «Premio Piemonte»; «Alalà» (Giulio Fabbrucci) la corsa «Premio Puglie». Una nuova bella vittoria segna «Prinzess Moko» del cav. Nello Branchini, guidata da Raffaele Santi, nella internazionale «Premio Benadir», e la nostra favorita «Dovina» (Giulio Fabbrucci) vince la corsa dei 3 e 4 anni indigeni, «Premio Monte Nero», dove si piazza secondo «Macrone» guidato con molta tattica dal giovane Ezio Montalti, e, infine, il signor Calegari vince con sicurezza la corsa internazionale «Premio Bari» con «Doctor White», a malgrado dei 20 metri di penalità, battendo, su metri 2100, il favorito «Native Volo», che si piazza secondo.

I risultati ufficiali delle gare

La giuria era composta dai signori: Otto ing. Vittorio Borsha-Ragolo della Noce, barone Leo Economo; cronometrista: l'avv. Buzzi. Nelle funzioni di «starter», oltre al signor Nino Genel, cooperò il dott. Guido Niklitschek.

Le gare diedero i seguenti risultati:

«Premio Monfalcone», dieci partenti, primo «General Glücksstern», lire 1500; seconda «Cornetta», 700; terza «Reginella», 500; quarto «Bimbo», 300. Totalizzatore: 51:10, 106:20; piazzati: 56, 56, 34:20.

«Premio Piemonte», dodici partenti: «Emma Jockey», lire 2200; «Lena», 1000; «Principino», 500; «Florindo», 300. Totalizzatore: 69:10, 256:20; piazzati: 59, 97, 44:20.

«Premio Puglie», sette partenti: «Alalà» lire 3000; «Michelangelo», 1000; «Belvolo», 600; «Martino Axworthy» 400. Totalizzatore: 20:10, 104:20; piazzati: 59, 38, 36:20.

«Premio Benadir», 5 partenti: «Prinzess Moko», lire 3500; «Tuareg», 1200; «Lord Ellerslie», 800; «Conte Ugolino», 500. Totalizzatore: 11:10, 54:20; piazzati: 23, 33:20.

«Premio Monte Nero», sette partenti: «Dovina» lire 3000; «Macrone», 1600; «Inverno», 600; «Manganello», 400. Totalizzatore: 13:10, 66:20; piazzati: 27, 37:20.

«Premio Custer»: «Grodeck» lire 1500; «Marisa», 700; «Rutl», 500; «Usage», 300. Totalizzatore: 32:10 (restituzione delle scommesse per i secondi vincenti); piazzati: 26, 25, 24:20.

«Premio Bari», quattro partenti: «Doctor White» lire 3000; «Native Volo», 1000; «Argentina», 600; «Roka», 400. Totalizzatore: 35:10, 82:20; piazzati: 38, 32:20.

Domenica prossima, nono giorno di corse della riunione, con 45.000 lire di premi, le gare s'inizieranno alle 13.30.

La regata regionale di resistenza

Trieste-Capodistria

Come preannunciato, domenica 3 ottobre si svolgerà la regata sezionale di resistenza, organizzata dalla Società delle regate di Trieste, sul percorso Trieste-Capodistria (chilometri 11.200).

Un numero rilevante di equipaggi ha voluto rispondere all'appello della società organizzatrice. Certamente la gara interessantissima, per il forte gruppo di competitori, sarà seguita da gran numero di appassionati.

Ecco il risultato delle iscrizioni: Gara scullers: 1) S. T. C. Adria (Marovich cap. Gino); 2) S. Ginnastica Triestina (Bauer Carlo); 3) detta (Padovan Enrico); 4) C. C. Hansa (Igurdeos Giovanni); 5) S. C. Nettuno (Pioli Emilio); 6) Rowing Club Triestino (Bolfi Emilio); 7) detto (Sergio Petronio); 8) R. C. C. Libertas (Capodistria) (Amerigo Guel).

Gara yole di mare a due vogatori di punta e timoniere: 1) S. T. C. Adria; 2) S. Ginnastica Triestina; 3) C. C. Hansa; 4) S. C. Nettuno; 5) R. C. Triestino.

Gara yole di mare a 4 vogatori di punta e timoniere: 1) S. C. Adria; 2) A. S. Edera; 3) Società Ginnastica Triestina; 4) 5) 6) detta; 7) R. C. C. Libertas; 8) C. C. Hansa; 9) S. A. Pullino (Isola); 10) Rowing Club Triestino; 11) detto.

Gara yole di mare ad 8 vogatori di punta e timoniere: 1) S. Ginnastica Triestina; 2) detta; 3) R. C. Adria; 4) Rowing Club Triestino.

Il vapore speciale «Santorio» partirà dalla riva di Piazza Unità alle 8 per recarsi allo «start» diga mediana del porto Riva d'Aosta e seguire la gara. A Capodistria seguirà alle 12 all'albergo alle Bandiere un banchetto. Al dopopranzo si avrà il ricevimento degli ospiti da parte del R. C. C. Libertas nel teatro, con la premiazione dei vincitori, che sarà seguita da un trattenimento di danza.

Le prenotazioni si riceveranno presso la Società delle regate, (via Ginnastica 17) e presso tutte le Società nautiche.

«Il Rosso-Alabardato». Con questo titolo uscirà un giornale mensile calcistico. E' edito da un gruppo di «supporters» unionisti. Ciononpertanto i promotori si ripromettono di uscir in breve ogni 15 giorni e di trattare con assoluta imparzialità tutti gli avvenimenti sportivi. Il primo numero esce fra giorni e contiene importanti articoli di sport riguardanti tutte le società.

Il Campionato ciclistico giuliano delle Camicie Nere

"Coppa Mussolini,,

L'Ufficio stampa del Comando della 58.a Legione «San Giusto» della M. V. S. N. comunica:

Il Comitato esecutivo per il Campionato Ciclistico Giuliano Camicie Nere «Coppa Mussolini», presieduto dal comandante cav. uff. Carlo Pirelli, ha stabilito il percorso che sarà seguito il 24 ottobre p. v. dai concorrenti al campionato predetto. La lunghezza è di complessivi km. 200. Itinerario: Trieste (Piazza Unità), Prosecco, Monfalcone, Cervignano (controllo a timbro), Palmanova, Udine (rifornimento e neutralizzazione), Cividale (controllo a timbro), Cormon, Gorizia, Santa Croce di Aidussina (rifornimento e neutralizzazione), San Daniele del Carso, Scoppo, Duttogliano, Opicina, Cava Faccanoni, Trieste (Ippodromo di Montebello).

All'arrivo in città, per giungere all'Ippodromo, i concorrenti percorreranno le seguenti vie: Molingrande, C. Battisti, G. Gatteri, Ginnastica, D. Rossetti, Ippodromo.

Il Comitato esecutivo ha preso pure in esame il programma della riunione ciclistica in pista, che si svolgerà all'Ippodromo nell'attesa dei concorrenti al Campionato; riunione alla quale è già assicurato l'intervento dei nomi più noti del ciclismo nazionale.

Giungono intanto al Comitato numerosi e cospicui i premi offerti da personalità e da enti industriali e commerciali per la perfetta e brillante riuscita della manifestazione sportiva che avrà carattere di alta importanza.

Il segretario sig. Augusto Tyrichter assume la carica di segretario generale, coadiuvato dai sigg. Giovanni Furlani e Rodolfo Dominicini. L'Ufficio segreteria è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 presso la sede del Comando della Legione San Giusto, in via Ferriera 12 (telefono 35-07).

Brillante ripresa dell'attività schermistica

alla Società Ginnastica Triestina

Con la ripresa delle lezioni in tutte le fiorenti sezioni della Società Ginnastica Triestina, avrà inizio ai primi di ottobre un anno nuovo di rinnovata, intensa attività schermistica. Infatti quest'anno la Direzione è venuta nella determinazione di dare alla Sezione scherma quello sviluppo e quello slancio che il nobilissimo sport — così appassionatamente coltivato nella città nostra — si merita: intensissima attività, tanto per i soci quanto per gli allievi, che ha reso necessaria l'assegnazione di un valido collaboratore al cav. uff. Guido Gianese, onore d'Italia, che è da tanti anni il valente maestro della Sezione. E la scelta non avrebbe potuto essere più felice, giacchè a collaborare con Guido Gianese è stato chiamato il chiaro maestro Carlo De Palma. Grazie a questo importante aiuto, l'attività della Sezione scherma sarà suscettibile del più ampio sviluppo. La sala di scherma — dotata di comodi spogliatoi e di doccia calda e fredda — sarà sempre aperta ai soci, che giornalmente vi potranno prendere lezioni. E per incoraggiare l'emulazione e la frequentazione, la Direzione della Ginnastica mette [illegible] a disposizione degli appassionati [illegible].

Sono inoltre preannunciati [illegible] numerosi premi, frequenti trattenimenti schermistici, durante i quali [illegible] la sala sociale, i soci [illegible] altre scuole. incontreranno con elementi [illegible] Alla fine dell'anno poi si avrà una grande accademia con l'intervento di grandi nomi e di lame illustri.

Particolare amore sarà rivolto dagli insegnanti e dalla Direzione allo sviluppo della Sezione allievi, che già conta un così bel numero di promettenti giovanetti, che a questo eletto e italianissimo sport si accostano con vero entusiasmo. E al 1.o novembre s'inizierà un numeroso corso goliardico di sciabola e di fioretto.

E' una fiorente e brillante ripresa questa della Sezione scherma, che fa onore a Guido Gianese, che n'è l'anima attivissima e alla Società Ginnastica.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 29 per il 30 settembre

Turno Generale: marinai: 557; giov. cop. in I: 108; giov. cop. in II: 46; mozzi cop.: 440; fuochisti: 828; carbonai: 520; mozzi macchina: 2; giovani camera: 30; mozzi camera: 184; giovani cucina: 33; mozzi cucina: 152.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 260; marinai: 616; giov. cop. in II: 249; mozzi cop.: 181; fuochisti: 994; carbonai: 601; mozzi macchina: 144; giov. cop. in I: 235

Turno Cosulich: marinai: 186; giovani coperta in I: 145; mozzi coperta: 110; fuochisti: 229; car in I: 143; mozzi coperta: 110; fuochisti: 229; carbonai: 101; fuochisti nafta: 145; giovani macchina: 124; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 179; mozzi cucina: 20; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 127; allievi cuochi: 36; mozzi cucina: 124; mozzi camera: 136.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 90; fuochisti: 155; carbonai 181; fuochisti nafta: 41; giovani macchina: 93; mozzi coperta: 33.

Turno Associazione marinara fascista N. L. T.: carpentieri: 1; nostromi: 1; marinai: 1; giov. coperta I: 1; mozzi coperta: 2; fuochisti: 3; carbonai: 2; operai meccanici: 2; elettricisti: 2; capi fuochisti: 1; I cuochi: 1; II cuochi: 1; giovani cucina: 1; mozzi cucina: 2; camerieri: 1; I garzoni: 2; II garzoni: 1; mozzi camera: 2.

Associazione marinara: marinai: 7; giovani coperta in I: 10; giovani coperta in II: 5; mozzi coperta: 5; fuochisti: 9; carbonai: 10; fuochisti nafta: 7; giovani macchina: 5; camerieri: 6; giovani camera: 5; mozzi camera: 7; giovani cucina: 2; mozzi cucina: 2; capi fuochisti: 2; carpentieri: 1; nostromi: 2; operai meccanici: 1; elettricisti: 1; cuochi: 1; cambusieri: 1; macellai: 1.

Totale inscritti al 29: 2035; imbarcati e cancellati: 86; totale inscritti al 30: 1949.

Turno Generale. Onde aggiornare il turno generale, si rende noto che nei giorni in appresso indicati, verrà effettuata la chiamata di tutto il personale inscritto. 5 ottobre: personale di cucina; 6 ottobre: personale di camera; 7 ottobre: personale di coperta; 8 ottobre: personale di macchina. I presenti alla chiamata manterranno il loro numero d'iscrizione, mentre gli assenti saranno cancellati dal turno generale.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Srbin» jugosl. da Patrasso con 200 tonn. merci; «Crenatula» ingl. da Constanza con 4000 tonn. petr.; «Palatino» naz. da Venezia, cap. Pastorelli; «Capo Mele» naz. da Rotterdam con 3600 tonn. carb., cap. Ferrari.

Partirono ieri i piroscafi: «Palatino» naz. per Zara, cap. Pastorelli; «Glauco» naz. per Catania, cap. Lizzo; «Kosovo» jugosl. per Metcovich; «Graz» naz. per Alessandretta, cap. Grimme; «Tiziano» naz. per Valencia, cap. Ivancich.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 29 settembre: «Belvedere», Gibraltar Rock; «Colombo», Chatham Massachusetts; «Conte Biancamano», Terceira Radio; «Conte Rosso», Capo Sperone Radio, Fiume - Napoli Radio; «Esquilino» S. Cataldo di Bari, Fiume; «Giulio Cesare», Cerrito; «Nazario Sauro», Capo Sperone Radio, Fiume - Napoli Radio; «Presidente Wilson», Capo Sperone Radio, Fiume - Napoli Radio; «Principe d'Udine», Teneriffe Radio; «Principessa Maria», Fernando de Noronha; «Re Vittorio», Cerrito; «Roma», Chatham Massachusetts; «Sofia», Cabo de Palos.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

BORSA DI TRIESTE

28-29 settembre 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend 3½%	66.—	66.—	Lloyd T	901	901
Cons 5%	87.25	86.50	Lussinc	367	367
Obbl Ven	85.80	[illegible]	Martin	175	180
B Tes sett	96.30	96.20	Medit	351	351
B Tes nov	93.40	93.40	Merid.	662	659
Dan Sava	298	298	Oceania	108	106
Bankitalia	2000	1860	Premnda	577	577
Comit	1045	1025	Tram	163	163
B C I	605	602	Tripcovich	290	290
Credito	727	714	Ampelea	368	368
B N Cred	530	530	Cant Nav	127½	124
B Roma	106	106	Cem Dal	915	915
Cred Pop	295	595	Isonzo	139	132
Zivno	285	282	Spalato	333	333
Generali	4225	4100	Kerka	260	257
Ass It	1075	1080	Siemat	202	202
Infortuni	2460	2500	S f El-G	61½	61½
Riun A	2100	2125	Gas Roma	678	650
Riun B	2090	2115	Ilva	201	198
Sigorta	380	320	Iutificio	500	500
Adria	208	203	Off nav.	90	90
Cosulich	219	215	Pastificio	270	270
Nav Dal.	193	193	Pilatura	400	400
Gerol	595	595	St. Dalmine	135	135
Libera T	412	414	St. Tecnico	460	460
Istria-Tr	282	285	Terni	410	408

Mercato leggermente più calmo, ma discretamente attivo. Il complesso però si presenta abbastanza buono.

Nei cambi la nostra lira si mantiene sempre bene.

CAMBI: Amsterdam da 1040.— a 1090.—; Belgio da 70.25 a 71.25; Francia da 74.— a 75.—; Londra da 126.75 a 127.75; Norvegia da 550.— a 600.—; Nuova York da 26.10 a 26.30; Spagna da 390.— a 400.—; Svizzera da 504.— a 510.—; Albania da 500.— a 505.—; Atene da 32.— a 33.—; Berlino da 615.— a 630.—; Bucarest da 13.— a 14.—; Praga da 77.50 a 78.50; Ungheria da 0.0365 a 0.0380; Vienna da 370.— a 335.—; Zagabria da 46.25 a 47.—.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 126.50 a 127.50; dollari da 26.— a 26.20; scellini da 360.— a 380.—; dinari da 46.— a 46.75; pezzi da 20 franchi da 101.— a 106.—.

Cambio ufficiale dell'oro del 28-9-1926: L. 505.15.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
dicembre	—	—	889	880	—	—	895
marzo	930	—	910	925	—	945	920
maggio	—	—	920	936	940	945	930
luglio	930	—	921	933	928	940	923
settembre 1927	—	—	—	902	920	925	610

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

29 settembre 1925, ore 12.30

Consegne	Zucchero cristallino grana fina — Denaro	Lettera	Corsi di liquid.
novembre-marzo	202½	—	205
gennaio-maggio	207	—	210
aprile-agosto	220	225	222½
novembre	195	—	198

Tendenza sostenuta.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3 percento netto (1906) 66.45; 3.50 percento netto (1902) 60; 3 percento lordo 40; 5 percento netto 86.75; Obbligazioni Venezie 66.075.

CAMBI: Francia 73.45; Svizzera 507.75; Londra 127.294; Olanda 1053; Spagna 397; Belgio 71.35; Berlino 624.50; Vienna 374; Praga 77.95; Romenia 13; Argentina oro 24.45; Argentina carta 10.75; New York 26.247; Canadà 26.28; Oro 506.44; Belgrado 46.75; Budapest 0.0372; Albania 505; Norvegia 580; Russia 134.875.

Borsa di Milano. In apertura il mercato è incerto e pesante, a causa di una dichiarata insolvenza sulla piazza e degli strascichi di qualche liquidazione forzata per insolvenza ieri manifestatasi in altre borse. Contribuisce anche all'incertezza degli operatori il fatto che le borse di Genova e di Torino rimangono quasi totalmente inattive. Nel seguito della riunione, su qualche buona compera di portafoglio e su considerevoli ordini romani di compere, il mercato si rianima e i corsi riprendono notevolmente con attività di affari, però tuttora limitata. Si chiude ai massimi della giornata e la chiusura rappresenta per quasi tutti i valori un buon miglioramento in confronto delle quotazioni di ieri. Rendita [illegible]; Consolidato [illegible]; Banca d'Italia 1950; Commerciale It. 1041; Credito It. 723; Banco Roma 106; Credito Marittimo 500; Mediterranee 335; Meridionali 659; Rubattino 571; Libera Triestina 412. Cosulich 219; Snia 192; Terni 408; Miani e Silvestri 121.50; Breda 207, Montecatini 216; Società Metallurgica It. 135; Reggiane 55; Fiat 383, Isotta 152; Ilva 202; Elba 50; Linificio Canapificio Naz. 505; Lanificio Rossi 3900; Lanificio Targetti 315; Cotonificio Cantoni 4000; Cotonificio Veneziano 251; Cotonificio Meridionale 60; Cotonificio Turati 700; Tessuti De Angeli 960; Chatillon 122; Rossari Varzi 1165; Tosi 330; Bernasconi 180; Pirelli 865; Industrie Zuccheri 520; Raffineria Lig. Lomb. 500; Distillerie It. 112; Risorin It. 131; Eridania 550; Gulinelli 135; Edison 582; Adriatica di Elettr. 190, Elettrica Bresciana 230; Marconi 75; Vizzola 920; Conti 371; Negri 700; Lig. Toso di Elettr. 293; Esercizi Elettrici 95.50; Esport. Italo-Am. 430; Costruzioni Venete 170; Beni Stabili 599; Grandi Alberghi 149; Fondi Rustici 223; Cementi Spalato 331; Cascami Seta 390; Banca Naz. di Cred. 525; Cons. Mobil. Finanz. 592.

CAMBI: Francia 73.625; Svizzera 507.50; Londra 127.20; New York 26.26; Berlino 625; Vienna 374; Bucarest 13; Belgio 71.35; Spagna 395; Praga 77.95; Budapest 0.0372.

Borsa di Roma. Dopo un'apertura debolissima, influenzata da liquidazioni, il mercato per importanti ordini di importanti portafogli, si rinfranca. La quota migliora e si chiude ferma. Cambi invariati.

Rendita 66.65; Consolidato 87; Banca d'Italia 1900; Commerciale It. 1027; Credito It. 725; Banco Roma 117; Cosulich 217; Libera Triestina 415; Terni 407; Gas 663; Prima Pilatura Riso 370; Cementi Spalato 379; Banca Naz. Cred. 530

Borsa di Torino. La laboriosa sistemazione del mercato trattenne oggi gli agenti di cambio dall'operare. Perciò non si è avuto la quotazione ufficiale dei titoli, a eccezione della Rendita a contanti quotata 67.20 e del Consolidato 86.60. Si ha l'impressione che l'ambiente vada rischiarandosi.

Borsa di Genova. Per facilitare la liquidazione di fine mese, gli agenti di cambio si sono oggi trattenuti dall'operare. Non è stato quindi compilato il solito listino di borsa.

Borsa di Parigi. CAMBI: Londra 173.25; New York 35.70; Belgio 95.90; Spagna 542; Italia 135.20; Svizzera 609.50; Danimarca 949; Olanda 1429.50; Svezia 956; Praga 106.30; Romenia 10.40; Germania 849.

Dopo Borsa: Londra 173.25; New York 35.71.

Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 19.7125; Francia 14.50; Inghilterra 25.1025; New York 5.17 3/8; Belgio 13.925; Spagna 78.575; Olanda 207.975; Germania 123.25; Austria 73.025; Svezia 138.35; Norvegia 113.375; Danimarca 137.45; Bulgaria 3.725; Cecoslovacchia 15.325; Ungheria 72.50; Serbia 9.15.

CORRISPONDENZA APERTA

Un'appassionata lettrice. Riccardo Castelvecchio ovvero il conte Riccardo Pullè, nato nel 1814, è morto nel 1894. — *76.a scommessa.* Sino a che una sentenza della Corte di cassazione lo deciderà o un decreto lo spiegherà o una nuova legge lo determinerà, l'impiegato non ottiene l'indennità di licenziamento quando è lui che si licenzia. Se si ritiene in diritto di ottenerla, reclami e segua le vie legali. — *Seminola.* Oggi è il turno di raccontare che Madame Helene Cartier ovverossia Francesca Bertini ovvero la canzonettista signorina Vitiello, è viva e vegeta. *E. P. Monfalcone.* 1) Le centrali elettriche del Tirso e del Coghinas sono installate rispettivamente a Busachi ed a Santa Chiara. 2) La società proprietaria è denominata: Imprese Idrauliche ed Elettriche del Tirso. Sede sociale: Milano (9) Via Paleocapa N. 7 bis. — *Abbonato P. T.* Reclamate all'amministrazione del giornale e fate ricerche alla posta; in tali casi occorre scrivere subito per raggiungere lo scopo. Arretrati del dopoguerra se ne possono comunque sempre acquistare al «Piccolo». — *Mario.* La separazione legale non è l'annullamento del matrimonio.

Tufi. 1) Pasqua cade il 17 aprile 1927. 2) Contro le macchie d'inchiostro, acetosella. — *Saltapicchio.* Figlio unico di padre vivente, potrete essere ammesso alla ferma «abbreviata» (non alla «riduzione» che vale esenzione) se presenterete lo stato di famiglia al Consiglio di leva; lo ricevete al Municipio - ufficio nagrafe. — *G. D.* Non c'è una Direzione delle poste a Bolzano. — *Maria* 1. Il divorzio ora è molto lontano dal nostro orizzonte. Senza divorzio non si può contrarre un nuovo matrimonio. — *Felicissima.* Forse al Museo commerciale o dall'editore. — *Riduzione.* Non si tratta di nuove o di vecchie provincie. C'è una disposizione per cui il Ministero della Guerra può concedere l'abbreviazione a sei mesi a chi si trova nelle vostre condizioni. Presentate al Consiglio di leva le prove documentarie assieme alla domanda.

Virtù. Alla Scuola di ballo teatrale del Politeama Rossetti, diretta dalla maestra Vianello, potrete continuare senza rimpianti lo studio della danza iniziato a Graz.

(Continua nel „Piccolo della Sera")

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

SAPOL BERTELLI
IL MIGLIOR SAPONE DA TOELETTA SQUISITAMENTE PROFUMATO
TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

Il NEGOZIO MANIFATTURE
MERY KIRSCHNER
Campo S. Giacomo 7 e provvisoriamente in
VIA DELLA SCUOLA NUOVA N. 17
avverte la spett. clientela d'aver acquistato dai
Grandi Magazzini ÖHLER
una partita di
Merce avareata dall'alluvione
che vende a
PREZZI IRRISORI
Singoli esempi:
Guanti donna finta pelle L. 2.50 — Cachecols seta . . . . L. 5.—
Camicie bianche . . . . L. 18.— — Ombrelli uomo . . . . L. 15.50

"CONSERVATORIO TARTINI,,
(pareggiato ai R. R. Conservatori del Regno)
Giovedì 16 sett. apertura dell'anno accademico 1926-1927.
Le iscrizioni, da giovedì 9 settembre in poi, si assumono presso la Segreteria dell'Istituto, Via Carducci N. 24, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

OGGI
IN PREMIÈRE
all' "Italia,,
RINA DE LIGUORO
non ha solamente il dolce fascino di una donna perfettissima, e l'incedere di una sirena. Essa ha pure due occhi che comandano ed un corpo flessuosissimo che conquista!
Almeno tale è in
Quello che non muore!..
la film delle folle!
Simpatico suo compagno è
LIDO MANETTI

Maiali-Buoi
cercansi compratori, prezzi asso- [illegible]
(Jugoslavia).

Al Nazionale
Venerdì 1 Ottobre
grandiosi spettacoli a parziale beneficio dei danneggiati dall'alluvione di
BARCOLA e ROIANO

Contro la STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze, emorroidi, emicranie, catarri intestinali e dello stomaco, ecc.
USATE LE PILLOLE
30 anni di successo. Non [illegible], non irritano gli organi digestivi, non danno dolori viscerali. Rifiutate le surrogazioni e imitazioni. Astuccio 30 pillole L. 3.50, con bollo; per posta L. 4.50

Contro le EMICRANIE
nevralgie, dolori reumatici, dolori di denti e d'orecchio da causa nervosa, emicranie da disturbi [illegible] influenze [illegible]
PIRSOL-CATTANEO
Scatola di 8 cachets L. 5; per posta L. 6.—
TORINO — LABORATORIO FARMACEUTICO
E. CATTANEO, via Artisti, 38 — ed in tutte le Farmacie del Regno

EDEN
Oggi girerà la film
Sulle orme del Norge
documentaria del viaggio compiuto dall'eroico
gen. Umberto Nobile
Da Roma all'Alaska - Il saluto del Re d'Italia e del Duce al glorioso equipaggio. Verso il mistero e la gloria - L'arrivo a Teller - Il ritorno in Patria degli arditi del cielo - Il bacio del Duce consacra Umberto Nobile cittadino della Nazione.
Mussolini
fra i soldati d'Italia
VISIONI DAL VERO:
Il Duce al campo fra i soldati - Le esercitazioni - Le manovre - Come la nuova gioventù d'Italia si tempra in anime di fede ed in corpi di acciaio sotto lo sguardo animatore del Duce.
FARA' SEGUITO LA VARIETA'

Il Collegio Vescovile Pio X — Treviso
inugurerà prossimamente la nuova sua magnifica sede capace di quasi 300 convittori. L'istruzione è interna ed abbraccia le SUOLE ELEMENTARI (III.a, IV.a e V.a) — ISTITUTO TECNICO INFERIORE — GINNASIO — I'o RAGIONERIA — I.o LICEO CLASSICO e I.o LICEO SCIENTIFICO.
CONVITTO — SEMICONVITTO ed ESTERNATO
Per schiarimenti e programmi rivolgersi alla Direzione.

SIRACUSA (Sicilia)
Agenzia Marittima
G. BOZZANCA & FIGLIO

Contro la spossatezza estiva.

Sig. Dott. Comm. C. Rocchietta,
Pinerolo.

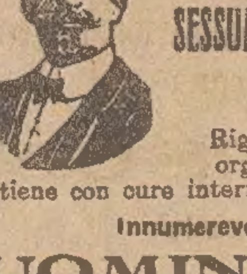
I lavori estivi molto faticosi avevano reso spossato mio marito; egli si trovava in uno stato tale di debolezza che il lavoro gli riusciva insopportabile.

Il "Proton", però, lo ha ristabilito.

Gradisca, Signor Dottore, i miei ringraziamenti, e distinti saluti.

M. DUBESSY
CORDELLE (France)
A - 155

CONTRO IL CAROVITA
concorrete...
CONCORSO ARRIGONI
FASCIA AZZURRA

IMPOTENZA

SESSUALE - DEBOLEZZA VIRILE - DEFICIENTE SVILUPPO GENITALE
CURA SCIENTIFICA ESTERNA
EFFETTO RAPIDO, CERTO, PERMANENTE!
Rigenera, riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficenti e rinforza l'organismo, ciò che non si ottiene con cure interne nè elettriche, inefficaci o dannose all'organismo.
Innumerevoli Attestati e Certificati medici a disposizione
UOMINI SESSUALMENTE DEBOLI, senza più attrattive nella vita, uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale neurastenia genitale, spermatorrea ed altre cause avete perduto o non possedete quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra cura che non ha rivali per pronta efficacia nel vostro caso e vi sentirete rinascere a nuova vita.
Consulti per corrispondenza ed opuscoli gratis, direttamente
Dr. K. PARKER — Passerella N. 3 — MILANO (4)
SI CURANO ANCHE LE DONNE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 5 inserzioni o frazioni.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Le offerte così indirizzate non possono venir recapitate a mano, ma devono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per via postale (a mezzo ordinario). Le offerte non affrancate non avranno corso.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse e l'indicazione del nostro Ufficio **«UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste».**

Le offerte inviate a mezzo «raccomandata» vengono respinte, attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Minimo L. 3.— A

A. A. RAGAZZE giovani, forti, attestati, cuoche, bambinaie, prestaservizi, cameriere, offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 67101 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, altro personale, attestati offresi per Trieste, fuori. Via Machiavelli 24, pt. 67104 A

BALIA sana, perfetta offresi. Indirizzo presso trattoria Cimeta, Carducci 33. 67021 A

CUOCA provvisoria, a giornata, offresi. Bercè, Salita Gretta 10, I. 26876 A

CUOCO buoni attestati, specialista cucina italiana, francese, tedesca cerca prontamente posto anche privato. Francesco Rismondo 12, I, Carlo Fixl. 66649 A

DONNA in età cerca posto quale domestica per tutto il giorno. Campo S. Giacomo 5, III p. 600 A

GOVERNANTE seria, ottime referenze, offresi tutti lavori presso persona sola. Scrivere «66982 A» Unione Pubblicità Trieste. 66982 A

PRESTASERVIZI brava stirare, lavare, offresi pomeriggio. Offerte «67049 A» Unione Pubblicità, Trieste. 67049 A

PRESTASERVIZI pulita, capace, ottimo referenze offresi. Indirizzo Piccolo. 26954 A

RAGAZZA ventenne offresi cameriera, brava cucito e ricamo, presso buona famiglia. Via Valdirivo n. 12, III. Braidotti. 67051 A

VEDOVA parla italiano, tedesco offresi per bambini; sa cucinare e tutti lavori di casa. Ginnastica 46, pianoterra, Paul Berlet. 7553 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A DOMESTICA giovane cercasi per famiglia. Via Vasari 1, secondo. 67113 B

A. DOMESTICHE diverse, cameriere, cuoche, altro personale cercansi per Trieste, fuori. Presentarsi via Machiavelli 24, pt. 67104 B

CAMERIERA perfetta e cuoca oppure domestica sappia bene cucinare, soltanto con buone referenze, cerca famiglia tre persone, paga 260. Machiavelli 15, I, destra 26857 B

CUOCA cercasi per dare cucina in consegna. Via Lazzaretto vecchio 14, Trattoria. 26892 B

CUOCA semplice o domestica sappia cucinare cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 26874 B

CUOCA possibilmente tedesca, cercasi. Biach, Lazzaretto vecchio 14. 67107 B

CUOCA brava cercasi verso buona paga. Via Commerciale 49, villa Elda. 67103 B

CUOCA capace, buoni attestati cercasi prontamente. Palazzo Lloyd, rivolgersi portiere. 26958 B

DOMESTICA pratica che sappia cucinare cercasi. Via Geppa n. 2, I. 26930 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi per coniugi soli. Buon trattamento, buon salario. Presentarsi dalle 9-17 via Lavatoio n. 1, I, destra. 67055 B

[illegible] Carducci 12, II, Puecher. 26941 B

DOMESTICA con attestati trova pronto collocamento. Imbriani 2, Macchioro. 26943 B

DOMESTICA capacissima cucinare cercasi. Via Rossetti 48, Möller. 26940 B

DOMESTICA capace, sappia bene cucinare, con attestati, età 28-35. Rivolgersi dalle 8 alle 16 via Giulia 5, porta 13. 26919 B

DOMESTICA forte per aiuto cucina cercasi. Via Romagna 24. 67017 B

DOMESTICA, che sappia cucinare bene, con buoni attestati, cerca subito Lavanderia Battisti 20. 26965 B

DOMESTICA sappia anche cucinare cercasi. Presentarsi con attestati dalle 8-10, 2-5 Tor S. Piero 14. Tschermatsch. 26878 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare cercasi. Ventisettembre 41, II, Mauro. 66968 B

DOMESTICA con attestati cercasi prontamente. Levi, via Petà 6, secondo. 67081 B

DOMESTICA capace, onesta, buoni attestati, cercasi. Via Foscolo 27, I. 67110 B

DOMESTICA bravissima, sappia cucinare, buona paga, cerco. Corso 24, porta 12. 26161 B

DONNA 40-45 anni cercasi per tutto il giorno. Via Cologna 30, famiglia Masutti. 26860 B

DONNA per lavori domestici per tutto il giorno cercasi. Via Gelsi 7, II piano. 26901 B

GIOVANETTA quale domestica cerca famiglia di cuore. Molingrande 32, porta 12. 26905 B

PRESTASERVIZI due ore mattina cercasi. Portera, Torrebianca 22, III. 26923 B

PRESTASERVIZI indipendente, 30-40 anni, per tutto giorno, per tutti lavori domestici; esclusa cucinare, cercano coniugi soli. Piazza Oberdan 1, quarto. 26561 B

PRESTASERVIZI seria, cercasi prontamente. Mazzini 14, quarto. 26914 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati, cercasi subito. Sartori, via Tigor 10. 67003 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Presentarsi dopo le 9, Viale XX Settembre 52, III, porta 9. 67005 B

PRESTASERVIZI due ore mattina, 2 pomeriggio cercasi. Kandler 9, porta 8. 26946 B

PRESTASERVIZI pratica e pulita cercasi per due ore mezza, lire 70. Indirizzo Piccolo. 67043 B

RAGAZZA capace, buoni attestati cercasi. Via Margherita 5, porta 14. 67050 B

RAGAZZA di servizio cercasi pel pomeriggio. Via Settefontane 29, porta 2. 26869 B

RAGAZZA pulita cercasi. Buona paga. Scala Belvedere n. 2, IV. 26993 B

RAGAZZETTA cercasi per piccola famiglia, buona paga. Via Ginnastica 43, fruttivendola. 67069 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Imbriani 9, II. 26950 B

SIGNORINA prestaservizi cerco. Via Pilone 4, II piano. 26924 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Minimo L. 3.— C

BONNE giovane, buoni attestati, pratica bambini, perfetta conoscenza italiano, tedesco, brava cucito, cerca posto. Elena Gapit, piazza Leonardo da Vinci 3, V piano, sinistra. 67033 C

CHAUFFEUR offresi per le ore pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 26902 C

CHAUFFEUR ventiquattrenne cerca posto. Ottime referenze. Via Pescheria n. 6, I p. 66665 C

CHAUFFEUR meccanico, bella presenza, pratico Ford cerca posto; ottime referenze. Offerte «67000 C» Unione Pubblicità, Trieste. 67000 C

CONDUTTORE trattoria, cuoco cerca posto prontamente anche provincia o cucina conto proprio. Cauzione. Carducci n. 30, Trattoria. 26898 C

CONTABILE-bilancista italiano-tedesco, offresi. Offerte «66809 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66809 C

CONTABILE indipendente offresi due ore giornaliere. Offerte «26965 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26965 C

CONTABILE signorina, italiano tedesco, con lunga pratica, offresi. Offerte «26887 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26887 C

DATTILOGRAFA perfetta, offresi ore serali. Offerte «26985 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26985 C

DONNA pratica lavori casalinghi offresi tutto giorno. Offerte «66966 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66966 C

EX commerciante, capace lavoratore indipendente, corrispondenza, contabilità, pratico affari, stipulazione contratti, compra-vendita, offresi per qualsiasi mansione lavori ufficio interno oppure esterno quale viaggiatore. Offerte sub «67077 C» Unione Pubblicità Trieste. 67077 C

EX industriale, colto, bella presenza, conoscenza lingue (italiano, serbo-croato, tedesco, francese) capace organizzatore, ottime referenze offresi quale portiere d'albergo, o posto direttivo per Caffè o Cinematografo. Offerte sub «67075 C» Unione Pubblicità, Trieste. 67075 C

GIOVANE 22-enne con buone referenze, tedesco perfetto per lavori d'ufficio e magazzino, offresi anche per hotel o ristorante. Indirizzo Piccolo. 67047 C

GIOVANE signora cerca impiego in qualsiasi ditta per lavori leggeri. Offerte «26868 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26868 C

GIOVANE assolte tecniche, cerca qualsiasi occupazione, mitissime pretese. Offerte «66974 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66974 C

GIOVANE impiegato, contabile, corrispondente italiano, dattilografo, conoscenza lingua tedesca, pratico tutti lavori ufficio, offresi per il 15 ottobre. Offerte «26994 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26994 C

IMPIEGATO perfetto corrispondente italiano, buona conoscenza lingue serbo-croata e tedesca, contabilità, lavoratore indipendente, offresi. Offerte «67076 C» Unione Pubblicità, Trieste. 67076 C

INFERMIERA diplomata offresi per iniezioni. Offerte «26883 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26883 C

INFERMIERA-masseuse, diplomata, conoscenza lingue, ottime referenze, offresi. Gentili offerte infermiera diplomata Enrica Morganti, Bar Roma, piazza XXX Ottobre, Pirano. 10624 C

PENSIONATA perfetta cognizione italiano, tedesco, francese, contabilità, cerca qualsiasi lavoro. Mazzini 51, I. 67001 C

PENSIONATO (ex capoufficio) occuperebbesi qualche azienda, rappresentanza oppure incarichi di fiducia o altro posto decoroso. Offerte «26953 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26953 C

SALDACONTISTA signorina, italiano, tedesco, con lunga pratica, offresi. Offerte «26888 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26888 C

SIGNORINA bella presenza, offresi dama compagnia, aiuto lavori casalinghi. Offerte «26911 C» Unione Publicità, Trieste. 26911 C

SIGNORINA distinta, 25-enne, conoscenza italiano, tedesco, ungherese, occuperebbesi dama compagnia, governante bambini, disposta anche viaggiare, ottime referenze. Offerte «67068 C» Unione Pubblicità, Trieste. 67068 C

STENODATTILOGRAFA tedesca cerca posto. Offerte «26867 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26867 C

TRENTANOVENNE serio, segreto, onestissimo, bella presenza, calligrafia, italiano, tedesco, persuasivo gentile con le parti, assumerebbe impiego indipendente, segretario, sostituto presso consolati, in azienda commerciale, cassiere, ecc. Ottime referenze, dispone forte cauzione Offerte «26800 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26800 C

TRENTASETTENNE con attestati, cerca posto impiegato, riscuotitore con cauzione 10.000-15.000. Offerte «67037 C» Unione Pubblicità, Trieste. 67027 C

VEDOVA distinta, francese, italiano, lavori cucito, cerca posto qualsiasi purchè decoroso, anche bambini. Offerte «67078 C» Unione Pubblicità, Trieste. 67078 C

500 lire regalo a chi mi procura posto chauffeur. Offerte «26853 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26853 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A SARTO diplomato, confeziona vestiti, paletot 150 con fodere, 350 stoffe garantite anche per signora. Corso Garibaldi uno, entrata Zudecche. 66981 CC

A. SIGNORE e sarte per stampi tailleurs, man- [illegible] canton 19, IV. 67037 CC

MACCHINE cucire qualunque sistema riparo anche domicilio. Giuliani 14, I. 67116 CC

MACCHINE cucire, biciclette, moto, grammofoni riparansi anche domicilio con puntualità, esattezza, prezzi miti. Liaci, Riborgo 9. 67023 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Giulia 70. 67040 CC

PELLICCIAIA diplomata, russa, eseguisce qualsiasi lavoro, mantelli, pellicce, stole, guarnizioni; esecuzione inappuntabile. Piazza Cavana n. 5, I p., destra. 60950 CC

RICAMATRICE perfetta bianco, colori, disegnatrice assume lavori prezzi modici. Sanfrancesco d'Assisi 40, II, porta 9. 67009 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, tailleurs, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, I. 67064 CC

SARTA donna offresi prontamente. Via Piccardi n. 2, I, porta 6. 66996 CC

SARTA abilissima accetta qualsiasi lavoro pronta esecuzione. Gelsi 12, I. 66972 CC

SARTA diplomata confeziona mantelli, vestiti elegantissimi, lire 25 in poi. Chiozza 28, I. 67105 CC

SARTA primaria, diplomata Roma, Venezia, assume qualsiasi lavoro di confezione per signora, prezzi miti. Lavoratorio Amilcari, via San Francesco 2, II piano. 26981 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro accuratezza garantita; fattura vestito fodere lire 150. Valdirivo 23, secondo. Non primo piano. 26983 CC

SIGNORA offresi giornalmente cucito biancheria, stirare anche ristorante; referenze. Offerte «26855 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 26855 CC

VEDOVA offresi smacchiare stirare vestiti, rammendare biancheria, anche stabile. Offerte sub «67113 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 67113 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A SIGNORINE, signori, desiderosi iniziarsi carriera artistico-cinematografica, cerchiamo. Presentarsi, scrivere affrancando, «Antica Cinegrafica» Corso 31, Trieste 66344 D

CASSIERA primario negozio, pratica cassa, registrazioni, seria, posata, anche vedova, ottime referenze, cercasi. Scrivere «26858 D» Unione Pubblicità, Trieste. 26858 D

CORRISPONDENTE perfetto francese, italiano, e tedesco, cercasi per qualche ora al giorno. Inutile offerte senza serie referenze. «26854 D» Unione Pubblicità, Trieste. 26854 D

DATTILOGRAFA cercasi, offerte e referenze: «67059 D» Unione Pubblicità, Trieste. 67059 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna, cercansi prontamente. Foscolo 38, porta 11. 7552 D

GARZONA principiante sarta uomo, cercasi. Machiavelli 19. 66997 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Gatteri 30, mezzanino. 26866 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna, cercansi. Fabbri 2, I. 26942 D

GARZONA principiante sarta uomo, cercasi. Via Arcata n. 16, I. Bassani. 67053 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via Ginnastica 19, II. 26916 D

GARZONE falegname, volonteroso, cercasi. Via Artisti n. 11. 26897 D

GIOVANE buona famiglia, conoscenza tedesco, per scrittoio, cercasi. Scrivere «26912 D» Unione Pubblicità, Trieste. 26912 D

ISTITUTRICE famiglia cercasi per Albania, conoscenza francese, italiano, musica. Offerte: Tergesteo casella 62. 26773 D

LAVORANTE orologiaio serio e capace, cerca Orologeria Cavallar. Via S. Lazzaro 15. Presentarsi dalle 13 alle 14. 26964 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Via Cesare Battisti 26. 67074 D

LAVORANTE orologiaio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 26925 D

MEZZO lavorante falegname, cerco. Via Canova 2. 26992 D

OPERAIE pratiche giacche e paletot uso commissione, cercansi. Presentarsi dalle ore 11 in poi. Indirizzo al Piccolo. 26962 D

RAGAZZETTA principiante sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 67100 D

RAGAZZI per macelleria cercansi. Via Commerciale 21. Trocca. 67011 D

RAGAZZO ragazzetta quattordicenne, cerca negozio manifatture. Gatteri 23. Dose. 67113 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Cecilia. Rittmeyer n. 7. 26990 D

RAGAZZO per pistoria, cercasi. Via Tesa 3. 66991 D

RAGAZZO pittore, cercasi. Solitario 5, III. garo. 67016 D

RAGAZZO cameriere, cercasi. Viale Reg. Elena n. 1. Trattoria. 26982 D

RAGAZZO volonteroso, per negozio manifatture, cercasi prontamente. Via Settefontane 32. Bisiach. 26886 D

RAGAZZO cercasi. Lazzaretto Vecchio 6. 67042 D

RAGAZZO quindicenne adibirsi fattorino magazzino, cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 12, Mazzini 5. Baldo. 67066 D

RAGAZZO per pistoria, cercasi. Via Giulia. Rose. 67048 D

RAGAZZO per drogheria cercasi prontamente. Via Giuliani 32. 67072 D

RAGAZZO per negozio confezioni, cercasi. Via Carducci 39. 67045 D

SARTA donna capace, disposta lavorare famiglia, cercasi per alcuni giorni. Presentarsi: Castelbolognese, Tor San Piero 12. 66967 D

SARTA brava, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67043 D

SIGNORINA giovane, avvenente, conosca pianoforte, tedesco, cercasi da persona sola, Italia meridionale. Offerte «66913 D» Unione Pubblicità, Trieste. 66913 D

SIGNORINA perfetta inglese, cercasi prontamente, accompagnare passeggio pomeriggio due bambine. Indirizzo Piccolo. 26613 D

SIGNORINA dattilografa, corrispondente perfetta, per alcune ore pomeriggio, cercasi. Offerte «67036 D» Unione Pubblicità, Trieste. 67036 D

SIGNORINA tedesca cercasi per due bambini, alcune ore giornalmente. Presentarsi mattina, Forti, Via Roma 22. 26945 D

SIGNORINE per lavoro a domicilio, cercansi, Fabbrica Italiana Reti, Belvedere 7. Napoli. 10671 D

STENODATTILOGRAFA italiana perfetta, buona conoscenza inglese, cerca prontamente Società Anonima. Offerte «26616 D» Unione Pubblicità, Trieste. 26616 D

STENODATTILOGRAFA con buone cognizioni inglese, possibilmente francese, cercasi da primaria ditta. Offerte «67034 D» Unione Pubblicità, Trieste. 67034 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

AMMOBILIATA ingresso libero scale, centro, cerca distinto signore. Offerte «26446 E» Unione Pubblicità, Trieste. 26446 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercano distinte persone. Offerte «67038 E» Unione Pubblicità, Trieste. 67038 E

CAMERA camerino ammobiliato, con luce, poco comodo cucina, paraggi Antonio Vecchio, Vito, cercano madre figlia. Scrivere «7519 E» Unione Pubblicità, Trieste. 7519 E

CAMERETTA o camerino con pulizia, cerca giovane operaio. Scrivere «26957 E» Unione Pubblicità, Trieste. 26957 E

STANZA ammobiliata, paraggi Foscolo, Rossetti, cerca distinta signora. Scrivere «26917 E» Unione Pubblicità, Trieste. 26917 E

STANZA ammobiliata, cerca signore stabile, indicare prezzo, paraggi Battisti, XX Settembre. Offerte Battisti 20, Lavanderia. 26864 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cerca impiegato. Scrivere «26877 E» Unione Pubblicità, Trieste. 26877 E

STANZA vuota, centro, cercano distinti coniugi, senza prole. Indirizzo Piccolo. 26891 E

STANZA grande, vuota, per deposito eccedenze mobilio domestico pulitissimo, nessun disturbo, presso distinta famiglia cercasi. Offerte dettagliate «26872 E» Unione Pubblicità, Trieste. 26872 E

STANZA vuota, comodo cucina, centro, cerca vedova con figlia. Offerte «67102 E» Unione Pub[illegible]

STATALE cerca ammobiliata pulita, luce, stufa, indicare prezzo. Offerte «26873 E» Unione Pubblicità, Trieste. 26873 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A. A. STANZA bella, grande, luce, affittasi uso ufficio, oppure ambulatorio. Corso Garibaldi 29, II destra. 66995 F

A. AMMOBILIATA luce elettrica, cura vestiario, affittasi persona distinta. Piccardi 7, II destra. 67098 F

A. AMMOBILIATA elegante, pulitissima, vitto affitta piccola distinta famiglia. Foscolo 27, porta 8. 7549 F

A. CAMERE libere matrimoniali, cucina, per scapoli, uffici, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 67104 F

A. CAMERE libere, matrimoniali, cucina, tre camere, comodità cucina, vuote, uffici, offre Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 67095 F

A. CAMERETTA bellissima, darebbesi gratis, cambio piccoli lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 26839 F

A. MATRIMONIALE elegante, luce, perfetta pulizia, massima comodità, affittasi. Corso Emanuele 39, Penne. 26989 F

A. MATRIMONIALI comodo cucina, uso ufficio, scapoli, affittansi. S. Lazzaro 23. Provveditorio. 67101 F

ALLA Pensione Caprera, S. Francesco 4, pasto scelto, vario, frutta, dolce, formaggio, lire 5. 26618 F

AMMOBILIATA elegantemente, ingresso libero, affittasi. Carducci 34, trattoria, mediatore Vittorio. 67015 F

AMMOBILIATA elegantemente, pulitissima, luce, vitto, cura vestiario, affittasi presso coniugi non mestieranti. Gatteri 33, porta 8. 66969 F

AMMOBILIATA affittasi a distinto signore. Visitare 13 in poi. Via Udine 35, pianoterra, destra. 66973 F

AMMOBILIATA elegante, con vitto, affittasi. Via Udine 31, primo. 66979 F

AMMOBILIATA, luce, vista sul mare, affittasi a signore. Moisè Luzzatto 15, pianoterra, sinistra. 7547 F

AMMOBILIATA, soleggiata, elettrica, soltanto a distinto signore affittasi. Corso. Indirizzo Piccolo. 26749 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi a persona impiegata. Ginnastica 32, I, destra. 67033 F

AMMOBILIATA bellissima, affittasi a distinto signore. Piccolomini 6, porta 15. 26989 F

AMMOBILIATA, elegante, solamente a distinto signore affittasi. Manzoni 2, porta 5. 67112 F

AMMOBILIATA, pronta, centralissima, affittasi. Corso Vitt. Em. 5, terzo. 26984 F

AMMOBILIATA signorile, massima pulizia, cure familiari, centralissima, primo piano, vitto fino, volendo pianoforte, affittasi a distinto, serio, stabile, benestante. Indirizzo Piccolo. 26951 F

AMMOBILIATA, con luce, affittasi a due signori. Madonna Mare 2, quarto, 18. 67117 F

AMMOBILIATA, bella, ariosa, luce, affittasi prontamente. Piazza Leonardo da Vinci 4, porta 10. 26926 F

AMMOBILIATA bella, pulitissima, luce, affittasi. S. Nicolò 15, porta 6. 67046 F

AMMOBILIATA luce, ingresso libero, affittasi, via Timeus 8, I destra. 67052 F

AMMOBILIATA una due persone, vitto fino, luce, paraggi Piazza Garibaldi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 67068 F

AMMOBILIATA grande, luce, affittasi anche alcuni giorni. Solitario 14, porta 8. 67069 F

AMMOBILIATA grande, centro, ariosa, affitto 120 mensili, a serio stabile. Indirizzo Piccolo. 67063 F

AMMOBILIATA ineccepibile pulizia, vitto, cura vestiario, offre piccolissima famiglia a distinto. Chiozza 11, porta 16. 67062 F

AMMOBILIATA con vitto, affittasi signore solo. Toro 1, I. 26958 F

AMMOBILIATA luce, affittasi prontamente, serio distinto signore. Udine 12, III destra. 67031 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente. Piazza Vinci 2, I destra. 67032 F

AMMOBILIATA affittasi a signore solo. Ginnastica 10, quarto sinistra. 26920 F

AMMOBILIATA 2 letti, luce, affittasi coniugi soli. Molino vento 5, III sinistra. Dalle 12-16. 67026 F

AMMOBILIATA luce, pulizia, quiete, affittasi. Via S. Spiridione 10, porta 12. 26996 F

AMMOBILIATA ariosa, affittasi impiegato stabile. Madonnina 17, porta 12. 26852 F

AMMOBILIATA affittasi signore solo. Viale XX Settembre 39, II, p. 13. 26850 F

AMMOBILIATA centro affittasi prontamente a persona seria. Indirizzo al Piccolo. 26856 F

AMMOBILIATA, pulitissima, affittasi. Fabio Severo 35, primo, destra (angolo S. Francesco). 67056 F

AMMOBILIATE, uno, due letti, presso persona sola, uso cucina, per coniugi soli, anche qualcuna ingresso scale, una persona, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 67041 F

CAMERA uno due letti, ottimo vitto, affittasi. Venti Settembre 21, 12. 26937 F

CAMERA ammobiliata, centralissima, tutto il comfort, affittasi. Gatteri 7, II, sinistra. 67028 F

CAMERA bellissima, posizione centralissima, affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 66993 F

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente a due distinti signori. Trenta Ottobre 6, quarto, secondo. 26947 F

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata ariosa, stufa, luce, bella vista mare, con eventuale uso salotto, presso famiglia tedesca, affittasi soltanto a distinto signore Indirizzo al Piccolo. 67007 F

CAMERA bella, matrimoniale, volendo salotto affittasi a distinta persona, con o senza vitto Venti Settembre 81, Rossi. 26933 F

CAMERE matrimoniali, sale pranzo, lussuose ammobiliate, anche bagno, due, tre vuote, ingresso libero, ufficio, pure abitazione, tutto comodo cucina, persone distinte, affittansi. Indirizzo Piccolo. 67041 F

CAMERE vuote, ammobiliate, camerette, comodità cucina, ingresso scale, affittansi. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 67070 F

CAMERETTA, luce, massima pulizia, affittasi a distinta signorina impiegata. Lazzaretto vecchio 21, porta 7. 66960 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Commerciale N. 46, porta 4. 67029 F

CAMERINO, luce, vitto, cura vestiario, trattamento famigliare, 320 mensili, affittasi. S. Michele 5, II, scala destra. 26885 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Viale Venti Settembre N. 56, quinto, sinistra 67092 F

LETTO affittasi donna per bene. Indirizzo al Piccolo. 26918 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, affittasi prontamente coniugi. Foscolo 27, I piano. 67073 F

MATRIMONIALE comodo cucina, luce, gas, affittasi prontamente. Venezian 8, terzo 67030 F

MATRIMONIALE luce, stufa, comodo cucina, affittasi subito, paraggi Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 66959 F

MATRIMONIALE affittasi distinti coniugi o amici. Tiziano 9, primo, sinistra. 67007 F

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi; donne escluse. Madonnina 17, porta 6. 67055 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi a signora distinta. Piccardi 7, porta 9. 26944 F

STANZA affittasi giovane operaio, volendo vitto. Canova 13, porta 25. 67024 F

STANZA pulitissima, ariosa, luce, affittasi distinto signore. Michele 6, IV, scala sinistra. 26875 F

STANZA bene ammobiliata, pulitissima, comfort, affittasi. Piazza della Valle 1, porta 6. 26995 F

STANZA bella, ammobiliata, soleggiata, luce, affittasi. Corti 4; adiacenze Università. 26908 F

STANZA ammobiliata, bella, luce, pulizia, eventualmente vitto, unico subinquilino, presso non mestieranti, affittansi. Via Giulia N. 12, primo, sinistra. 67006 F

STANZA ammobiliata affittasi a impiegato stabile. Antonio Canova 6, porta 11. 66994 F

STANZA ammobiliata, con luce, affittasi a una persona. Via Riborgo 45 I p. (angolo Corso). 66998 F

STANZA vuota affittasi a persona dabbene. Via Amicis 11, porta 2. 67012 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a signore solo. Indirizzo al Piccolo. 67014 F

STANZA vuota, uso ufficio, ingresso libero, affittasi. Battisti 13, secondo. 66976 F

STANZA pulitissima, luce, affittasi pressi Ponterosso, eventualmente pensione, distinto signore. Indirizzo Piccolo. 66968 F

STANZA due letti affittasi. Visitare dopo le 12. Manzoni 26, primo. 7551 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, luce, affittasi a due signori per bene. Indirizzo Piccolo. 67108 F

STANZA con focolaio e luce affittasi. Indirizzo al Piccolo. 26972 F

STANZA lussuosa, uso bagno, affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 26948 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi. Via Madonnina N. 11, II, sinistra. 26970 F

STANZA ammobiliata affittasi signore distinto. Carducci 32, terzo, porta 10. 26969 F

STANZA vuota, ingresso scale, stufa, luce, poggiuolo, affittasi uso ufficio. Venti Settembre 38, primo, porta 4. 26960 F

STANZA ammobiliata con vitto affittasi a distinto signore presso coniugi soli. Gatteri 29, porta 2. 26932 F

STANZE due, vuote, centro, comfort, I piano, affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 26929 F

STANZE due belle, vuote, comodo cucina, comfort, affittasi soltanto coniugi distinti. Offerte «26921 F» Unione Pubblicità, Trieste. 26921 F

STANZE 1-2, ammobiliate, vitto, affittasi prontamente. Rismondo 11, terzo, destra. 66976 F

STANZE due, vuote, grandi, buona posizione, per ufficio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 26966 F

STANZETTA ammobiliata, luce, affittasi prontamente. S. Michele 17, I piano. 67089 F

Istruzione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— G

A A A A A A. «AUDACE», Lavatoio 6 (angolo Trenta Ottobre). Nuovi corsi accelerati per ripetenti, ritardatari, con programma di 7 ore giornaliere, 4 nella mattina con ampie spiegazioni, 3 ore dopopranzo sotto la guida dei signori insegnanti, per ripetere le lezioni, preparare i temi. Allievo e genitori sono così liberi di ogni preoccupazione scolastica. Onorario mensile lire 200. Corsi serali con preparazioni accurate e dispense. Accettansi iscrizioni per doposcuola. Iscrizioni, informazioni giornalmente 9-13, 15-20.30 presso Scuola «Audace», Lavatoio 6 (angolo Trenta Ottobre). 67013 G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni 134 G

A. ASILO infantile: Istituti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. Inscrizioni aperte. 67085 G

A. CONTABILITA' pratica, stenografia, lingue. Nuovi corsi serali. Apertura primi ottobre. Istituti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. 67036 G

A. GINNASIO-Istituto Tecnico privato. Istituti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. Inscrizioni aperte. 67035 G

A. LICENZE medie abbreviate, tutte scuole inferiori, superiori, corsi diurni-serali. Corsi medi abbreviati per ripetenti. Istituti «Battisti-Galilei», via Battisti 10 Apertura primi ottobre. 67036 G

A RAGIONERIA (diploma di ragioniere), corsi serali completi, I e II biennio. Istituti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. Apertura primi ottobre. 67036 G

A SCUOLA elementare privata: Istituti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. Inscrizioni aperte. 67035 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso tre mesi, un mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 26982 G

AUTORIZZATA e premiata Scuola moderna di taglio, cucito, modisteria, fiori, prof.essa Vittoria Lulich, diplomata a Parigi, Milano, Anversa. Col 4 ottobre, apertura di tutti i corsi regolari, serali. Iscrizioni giornalmente, S. Nicolò 32, telefono 32-22 26977 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata; lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 26551 G

DESIDEREREI lezioni figura, paesaggio. Scrivere sub «26962 G» Unione Pubblicità, Trieste. 26962 G

DIPLOMATA distinzione pianoforte, paziente, dà lezioni domicilio e fuori. Abitazione centralissima. Indirizzo Piccolo. 66658 G

INGLESE e tedesco insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21, terzo. 66637 G

«ITALIA», via Geppa 15. Istituto scolastico autorizzato. Preparazione accuratissima esami Complementari, Ginnasio, Istituto Tecnico, Magistrali. Corsi accelerati per ricupero anni perduti. Istruzione speciale per stranieri. Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia. Programmi prescritti Ministero Istruzione. Insegnamento scrupoloso, razionale, piccoli gruppi allievi, massimo profitto. Informazioni, iscrizioni, giornalmente 9-20. 10677 G

MAESTRA tedesco impartisce lezioni. Visintini, Palestrina 3. 67022 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni, lingua francese, inglese, italiana. Corso Garibaldi 10, terzo. 67002 G

PIANOFORTE istruisce esperta, distintissima, diplomata Accademia Vienna. Indirizzo Piccolo. 26951 G

SIGNORINA istruttrice bambini prima classe cercasi. Scala San Luigi 2, villa. 26849 G

VIOLINO, maestra diplomata coscienziosa impartisce lezioni. Miti pretese. Margherita 3, porta 7. 24403 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANE caccia, giovane, mantello marrone, risponde nome «Eros», smarrito. Mancia riportandolo Zovenzoni 6 primo. 26903 H

MANCIA adeguata a chi porterà via Calvola 8 A, cane spinone bianco da caccia, smarrito 26952 H

OMBRELLO dimenticato in tassametro privato noleggiato domenica sera in Piazza Libertà per corsa via Rossetti e ritorno Viale Regina Elena 15. Si prega consegnarlo al secondo indirizzo, II piano, sinistra, verso compenso di lire 50. 66985 H

PENNA stilografica smarrita, marocco via Istituto, Massimo d'Azeglio, cadendo dal tram. Mancia portandola via Chiozza 20, magazzino cereali. 67071 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTI vuoti, piccolo ammobiliato, diversi scambi, offre Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 67095 I

A. APPARTAMENTINO camera cucina, altro 3 stanze, orto; 4 stanze in villa, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 67104 I

A. AVETE appartamenti vuoti, ammobiliati da affittare, cedere? Rivolgetevi via Machiavelli 24 pianterra. 67104 I

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, comfort, paraggi piazza Venezia, affittasi rilevando lussuosa stanza pranzo. Indirizzo Piccolo. 67061 I

APPARTAMENTO camera, cucina, orto, 50 mensili, altri fino 6 stanze, città, campagna, senza buonuscita, affittansi. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 67070 I

APPARTAMENTO camera, cucina, camera focolaio, due fino sette stanze, senza spese, affittansi. Informazioni: Gelsi 5, primo. 67037 I

APPARTAMENTO lussuoso tutto nuovo, completamente ammobiliato, 4 stanze, con pianoforte vero, nuovo, affittasi causa partenza e persone serie, serie referenze. Scrivere «26889 I» Unione Pubblicità Trieste. 26889 I

CAMERA focolaio, camera cucina; altri 3-6 camere, diverse posizioni, città, campagna, affittansi. S. Lazzaro 23, Provveditorio. 67101 I

FONDO grande con tettoia affittasi, via Tesa Caffè Tommaso, Chimenti. 66970 I

LOCALE adatto per parrucchiere affittasi Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 26956 I

MAGAZZINO interno con focolaio e luce affittasi. Indirizzo Piccolo. 26935 I

MAGAZZINO adatto falegname affittasi. Petronio 9, portineria. 67020 I

MAGAZZINO vasto, posizione centrica, annesso ufficio, affittasi. Schoenhaut, Rossini 3. 26884 I

MAGAZZINO 3 fori, 75 m. q., perfettamente asciutto, impalcati, scansie, attrezzi, annesso ufficio ammobiliato, cassaforte, Yost, telefono, luce, gas, acqua, pressi Stazione, Posta centrale, rilevando mobilio, attrezzi, voltura contratto, subaffitterebbesi. Offerte «26906 I» Unione Pubblicità Trieste. 26906 I

MAGAZZINO centralissimo, in corte, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 26934 I

QUARTIERE tre stanze, affitto minimo, affittasi. San Francesco 53. 26879 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, camerino, comfort, lire 2400, scambiasi con altro 4 stanze, camerino, comfort. Offerte «67010 I» Unione Pubblicità Trieste. 67010 I

QUARTIERI due camere, cucina, ammobiliati, semivuoti, altri camera, cucina ammobiliata, diversi vuoti e camera con focolaio, territorio affittansi. Sette fontane 18, trattoria, angolo via Manzoni. 26963 I

QUARTIERINO due camere, camerino, cucina, bagno, con mobili nuovi, affittasi occasione. Indirizzo Piccolo. 67030 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

A. APPARTAMENTI vuoti, qualunque grandezza, posizione, urgenti, pagando tre annualità Sandri. Trenta Ottobre 17, pianoterra. 67095 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, bagno, comfort moderno, cercano sposi. Offerte indicando affitto «66971 L» Unione Pubblicità Trieste. 66971 L

APPARTAMENTO due stanze e cucina cercano coniugi soli, primi ottobre. Offerte «67025 L» Unione Pubblicità Trieste. 67025 L

CAMERA cucina cercano coniugi pagando buon mensile. Scrivere «67003 L» Unione Pubblicità Trieste. 67003 L

MAGAZZINO vasto, capace sei, otto camions, acqua, luce, cerca primaria Anonima, prontamente, uso garage. Esclusi intermediari. Offerte sub «26615 L» Unione Pubblicità Trieste. 26615 L

MAGAZZINO uso garage per 1-3 automobili, paraggi Stazione centrale, via Carducci, cercasi. Offerte Gustav Emil Mueller, Punto franco Mag. 2, telef. 750. 26922 L

QUARTIERINO camera cucina, vuoto, cercano distinti coniugi soli. Offerte con prezzo «26871 L» Unione Pubblicità Trieste. 26871 L

UFFICIO o magazzino piccolo, vuoto, arredato cercasi, centro. Offerte «7548 L» Unione Pubblicità Trieste. 7548 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. ALCUNE volpi, stole, mufloni, giacche, mantelli, pelli, guarnizioni. Mazzini 32 Devidè 10568 M

A A. VENDONSI vestiti, soprabiti ragazzo tredicenne, quasi nuovi; vestito signora nero, seta. Corso 24, portinaia. 26951 M

A. GIACCHETTONE nuovo, soprabito usato, vendonsi d'occasione. Chiozza 43, III. 675004 M

BOTTI per vino vendonsi. Deposito via Gatteri 13. 67090 M

BULLDOG difesa guardia vendesi. Indirizzo Piccolo. 67013 M

CANE lupino, pura razza, bellissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 26899 M

CAPPOTTO uomo, signorina, tailleurs signorina, stoffe taglio inglesi, finissime, vendonsi ore 8-12. R. Manna 26, II, p. 8. [illegible]

CARROZZINA [illegible] marca francese, vendesi 200, Luzzatto 15, Arbanassich. 66864 M

LAMPADA per luce elettrica, bellissima, vendesi. 66969 M

[illegible] cortinaggi, 3 finestre, vendonsi prezzo minimo. Piccolomini 2, porta 22. 26974 M

MACCHINA cucire Singer originale vendesi rate, ritiro usate. Giulia [illegible] 67040 M

MACCHINA cucire, ricamare, garantita 30 anni, vendo prezzo occasione. Liaci, Riborgo 9. 67023 M

MACCHINA cucire famiglia, altra Singer bobina, per punto inglese, vendo rara occasione. Liaci, Riborgo 9. 67023 M

MACCHINA Singer seminuova vendesi giornata, qualunque prezzo. Beccherie 3, I. 26910 M

MACCHINA Singer famiglia vendesi 190. Pozzo mare 2-I, destra. 7646 M

MACCHINA scrivere Underwood, quasi nuova, vendesi. Kandler 11, porta 8. 26955 M

MACCHINA Singer originale, spoletta rotonda, buonissima, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 67111 M

MACCHINA scrivere portatile Underwood vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 26967 M

MACCHINA scrivere germanica, perfettissima, ottimo stato, vendesi. Rittmeyer 12, primo, sinistra. 67099 M

MANDOLINO bellissimo, nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 67057 M

MATERASSO crine animale vendesi. Canova 13, porta 25. 67024 M

OCCASIONISSIMA alcune volpi nere, magnifici muflon, guarnizioni pelo vendo. Istria 10-I. 10678 M

SOPRABITO ottimo stato vendesi. Zonta 9, secondo, sinistra. 26963 M

SOPRABITO gabardine usato, donna alta, vendesi lire 60. Vidali 13, IV, porta 33. 66984 M

SOPRABITO da uomo forte vendesi. Indirizzo al Piccolo. 26973 M

TAILLEUR, vestito usato, vendo prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 66977 M

TINI per vino, ett. 16-32, si vendono. Deposito via Gatteri 13. 67090 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione; cappotti, soprabiti, impermeabili, calzoni, vestiti usati, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 26830 M

VESTITI 2 uomo, media statura, quasi nuovi, vendonsi. Battisti 25, I, p. 5. 26870 M

VESTITO uomo e soprabito, usati, vendonsi. Visitare mattina, Galleria 3-I. 66999 M

VESTITO panno, statura media, vendesi. Istituto 32, p. III, sinistra. 67019 M

VIOLINO buonissimo, arco, busta, vendesi. Boccaccio 6, porta 9. 66990 M

VIOLINO «Stainer», noce, bellissimo, arco, vendo lire 750 causa partenza. Indirizzo Piccolo. 10670 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA cucire Singer cercasi. Offerte con prezzo, Martingano, Filippo Corridoni 2, II p. 18708 N

SOPRABITO uomo, fine, scuro, persona alta, acquisterebbesi. Offerte «67058 N» Unione Pubblicità Trieste. 67058 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, salotti, vendo prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 26904 NN

AFFARONE. Vendonsi a prezzo d'occasione due banchi con cassetti in vetro per commestibili. Solitario 5, Negozio. 66987 NN

ARREDAMENTO completo drogheria, banchi, scansie, merci, vasi, ecc. vendesi. Amministrazione stabili, Torrebianca 27. 67109 NN

BANCHI, vetrate per negozio, cercansi. Offerte «67057 NN» Unione Pubblicità Trieste. 67057 NN

CAMERA porte piene, cassetti interni, vendo occasione causa partenza. Manzoni 5, mezzanino. 26931 NN

CAMERA letto massiccia vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 26913 NN

CAMERA porte piene, lussuosissima, nuova, specchi fino terra, lucida, internamente, vendo metà prezzo, causa partenza. Santa Maria Maddalena sup. bivio 20. 26939 NN

CAMERA pranzo moderna, massiccia, camera matrimoniale chiara, salottino, attaccapanni modernissimo, basso prezzo vendesi. Corso Garibaldi 29, I. 26949 NN

CAMERA matrimoniale, due suste, due materassi, vendesi causa partenza. Via S. Maurizio n. 7. 26976 NN

FORNIMENTO per studio, legno ricurvo chiaro ed attaccapanni, cercansi. Offerte «66443 NN» Unione Pubblicità Trieste. 66441 NN

MATRIMONIALE noce, solida, nuovissima, causa partenza vendesi. Piazza Cavana 3-I. 67114 NN

MATRIMONIALE anteguerra, studio, stanza pranzo, altri mobili, vendonsi. Piazza Vico 3. 67115 NSN

MATRIMONIALE bella, chiara, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 67101 NN

MOBILI usati vendonsi, compresa susta. Toti 4, II, sinistra. 26900 NN

PATHEFONO, la migliore macchina parlante completa, dischi Pathè, pagamenti lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 10358 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni, Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI, pianoforti, armoni, autopiani, primissime marche, garantiti, da lire 4800. Vendita, noleggi, facilitazioni. Via Timeus 1, tele. 4019. 63124 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Hofmann», «Bechstein», «Pallik Stiasny», scambi, facilitazioni. Pianino viennese lire 3000, pianoforte viennese 900. Via Sanità 16. 66719 NN

PIANINO Hoelz, vendo prezzo conveniente. Olivo, Udine 18, telefono 38-52. 17474 NN

PIANINO nero viennese, incrociate, vendesi lire 3700. Via Sanità 16. 26534 NN

PIANOFORTE mezzacoda, incrociate, ottimo vendesi occasione. Fabbri 3, III, porta 15. 67049 NN

SALOTTINO con argentiera cercasi. Offerte sub Unione Pubblicità Trieste «66983 NN». 66983 NN

STANZA da letto una persona, completa, moderna, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 26890 NN

TAVOLO, stanza pranzo noce, marmo rosa, lavabo, vendonsi. Paduina 9, porta 10. 26909 NN

Commercio ed industria

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— O

A A A A A. BRILLANTI gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1795 O

A. A. ACQUISTA corone argento, brillanti, oro, prezzi eccezionali, soltanto l'oreficeria Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 26714 O

A. A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro, dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 122 O

DITTA all'estero desidera fare acquisti importanti fino 600 dozzine sedie comuni con sedile impagliato. Pagamento contanti. Offerte sub «10504 O» Unione Pubblicità, Trieste. 10504 O

LUCE elettrica, esecuzione accurata, prezzi miti, eseguisce Giuseppe Padoani, S. Francesco 2, telefono 1010. 66772 O

SAPONE lire centottanta quintale. Chiedere Estino. Accettansi rappresentanti. Saponificio Villafranca d'Asti. 6958 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 26860 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

RAPPRESENTANZE estere, nazionali, procuriamo qualsiasi articolo. Scrivere Boite 67, Nice (Francia). 6916 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

ALFA Romeo R. L. S. torpedo-sport, elegantissima, occasione vendo; nonchè vettura Ford tipo «Sedan», a quattro porte e tipo «Touring» a 5 posti, occasione. Agenzia Ford, Pordenone. 10532 Q

AUTOVETTURA Fiat 501, freni anteriori, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 67106 Q

CAMIONCINO chiuso, vera occasione, causa imminente partenza. Guardiella Scoglietto 47. 67119 Q

OCCASIONE. Moto Triumph 500 vendesi causa partenza. Visibile tutto il giorno. Via Udine 28. 26907 Q

TRABACCOLO motore, portata tonn. 40, velatura, attrezzatura completa, motore Deutsch 40 HP, tutto ottimo stato, vendesi, eventualmente pagamento dilazionato. Scrivere Penzo, Casella postale 24, Chioggia. 5918 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 40 la parola Minimo L. 6.— R

ACQUISTEREI qualunque block di merce avariata, pagando in contanti, come pure sovvenzionerei piccoli e grandi importi con deposito e garanzia. Milliava, via Machiavelli 24. 67084 R

BOTTEGHINO avviatissimo, rione popolato, vendo partenza. Luzzatto, Raffineria 3, trattoria. 7550 R

BOTTEGHINO erbaggi da vendere per 600 lire. Via Galleria 8. 26975 R

CANTIERE navale vendesi a Capodistria. Rivolgersi Pietro Antonini, Capodistria. 26420 R

CARTOLERIA e giocattoli avviatissima, ottima posizione, vicino scuole, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 26881 R

CEDESI in Monfalcone negozio calzature causa ritiro commercio: forte lavoro, avvenire splendido. Pagamento condizioni comode. Scrivere Cassetta 22 D. Unione Pubblicità, Venezia. 6897 R

CONCORDATI amichevoli, giudiziali, sistemazione qualsiasi azienda, risultati garantiti; perizie, bilanci, revisioni. Rag. Bellizzi, Tiziano 9. 67093 R

DROGHERIA centro, angolo, avviata, vendesi causa partenza. Offerte «26915 R» Unione Pubblicità Trieste. 26915 R

LATTERIA, erbaggi, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 67010 R

TRATTORIA con magazzino vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 26893 R

TRATTORIA affittasi, vendesi, paraggi Stazione. Caffè XXX Ottobre, banco. 67055 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

CASA con grande orto, rendita 17.000 lire, 160.000; altra uso villa, con 3 quartieri, lire 150.000; casetta nuova, 3 stanze, città, lire 35.000 vendesi. Bisiak, Gelsi 6, III. 26527 S

STABILE redditizio, qualsiasi prezzo, posizione, acquisterebbesi. Scrivere «26971 S» Unione Pubblicità Trieste. 25971 S

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728, orario 11-12, 17-18. 26956 S

VILLA nuova, centro, vendesi frazione contenente 2 sale, 10 camere spaziosissime, accessori, massimo lusso. Scrivere «67096 S» Unione Pubblicità Trieste. 67095 S

Diversi

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— V

A A. CAPPOTTI d'inverno per lire 250 a lire 20 al mese, vende la primaria ditta rateale A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Foglietto informativo gratis a richiesta. 25963 V

A rate vestiti, soprabiti, paletot, stoffe nazionali ed estere, ricco assortimento biancheria. Sartoria Zanardo, Corso V. E. III, n. 26-I. 26991 V

A rate vestiti, paletots, impermeabili gabardine, stoffe fantasia, velour per mantelli di signora, flanelle, velluti, seterie, camicie, maglie lana, prezzi modestissimi. Jeralla, via Mazzini 22, I piano. 67091 V

AL Salone Risch, viale XX Settembre 25. Ricco assortimento modelli originali, nonchè forme comuni elegantissime. Feltri tutti tipi a 25. 66759 V

ABAT-jour artistici, fusti, grande assortimento assumonsi ordinazioni. Via Milano 7-I. 66973 V

ABBONAMENTI quindicinali, mensili, alla carta, con vino, frutta, formaggio o dolce, lire 5.50, massimo comfort. Ristorante Fortuna, San Francesco 2. 26975 V

BIANCHERIA, pizzi, ultime novità, prezzi convenientissimi. Ricamo Moderno via Sebastiano 2. 26930 V

GRAFOLOGO professore astrologia, oroscopi destino, consultazioni qualsiasi argomento Riceve giorni feriali 10-12. Lloyd 4. 10728 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti Emerschitz-Shaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano 20-64. 26612 V

«LORETTE», salone parrucchiera per signora via Lazzaretto vecchio 45, apertura domani, con personale scelto. 67094 V

MEDIUM per consulto pregasi pubblicare indirizzo assicurando rifusione ogni spesa. Offerte «67060 V» Unione Pubblicità Trieste. 67060 V

NEGOZIO mode Bellanti, via Ugo Foscolo 16 Grande assortimento cappelli per signora, feltri e velluti; si assumono riformazioni, propria fabbrica. 67059 V

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, accoglie gestanti, segretezza. S. Maurizio 10-I. 26936 V

RAMO 35084 affettuosi in attesa. 10674 V

SIGNORE eleganti. Cappelli splendidi, parigini grandioso assortimento feltri, 30 colori diversi. Stabilimento riformazioni, tintoria. Prezzi convenientissimi. Salone Francescato, via Pesce 4. 7545 V

Gilberto Czerwinsky

legatore di libri

spirò ieri, dopo brevi sofferenze, lasciando nel più profondo dolore i desolatissimi fratelli **Antonio e Romeo,** la cognata **Celestina** che, in unione agli altri parenti, partecipano tale sventura.

I funerali seguiranno giovedì 30 corr. alle ore 14.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 29 settembre 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

FRANCESCA ved. TAUCER

spirava serenamente questa mane, dopo lunghe sofferenze, lasciando nel più profondo dolore la figlia **Nina,** che a nome pure dei parenti tutti, ne dà la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno giovedì 30 corr., alle ore 15.30, partendo dalla via Ferriera N. 45 A.

Trieste, 29 settembre 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

LA DONNA DALLE QUATTRO FACCE

è il dramma veemente, umano, della femmina corrotta e perversa che si redime tra le spire del delitto e che la grande attrice americana

BETTY COMPSON

interpreta con vibrante passionalità

Oggi al Teatro Fenice